

L'ASSESSORE REGIONALE PROTAGONISTA DI UN EVENTO A CUNEO

# La sanità cuneese nelle parole di Luigi Genesio Icardi

## Il Punto

Rosaria Ravasio

**Vogliono destabilizzarci, ma noi gli sorridiamo**

E' in atto una chiara strategia destabilizzante globale. Chi sia l'artefice di tutto questo ancora non si è capito, perché si nasconde abilmente sotto molti veli, rappresentati da soggetti che operano all'interno di organi di potere. Soggetti che vengono strumentalizzati ad hoc, facendo leva sui loro punti deboli (soldi, sete di potere, egocentrismo, fanatismo, ricatti a famigliari o ai loro affetti). Il nome di questo "elemento" che ha come obiettivo lo stravolgimento del mondo ci è sconosciuto, ma lo potremmo soprannominare: il Male. Un Male che diventa il mandante dell'attentato a Mosca, il sobillatore della guerra in Ucraina, l'artefice della strage in Israele, che ha portato all'inizio del nuovo fronte di lotta con Gaza, ma è anche quello che sobilla gli studenti delle università italiane, che fuma il cervello ai deboli attraverso le droghe, che scatena istinti primitivi nelle baby-gang e che cerca di aggredire, chi opera per il miglioramento della nostra Terra e della società.

Perché? Perché è disperato, perché il "Male" fa notizia qualche giorno, ma poi evapora nel nulla. Perché la maggior parte di noi davanti a certi fatti prima si sente frastornato ed impotente, ma poi reagisce con la solidarietà, l'empatia, la gentilezza, l'aiuto ed un sorriso. Perché le istituzioni si muovono e si organizzano e da quelle, che apparentemente sembrano le fragilità di un sistema, nascono soluzioni per rivoluzionarlo e renderlo meglio di prima.

Pensavamo di essere schiavi del petrolio e del gas, quando si è aperto il fronte bellico tra Russia ed Ucraina ed ora siamo quasi indipendenti dalle energie fossili e i sogni di avere le rinnovabili è diventato realtà, ma di questi esempi se ne potrebbero fare molti altri, a partire dalla nascita di una nuova consapevolezza allargata di Europa, fino ad arrivare a capire come sia importante avere una democrazia che garantisca pace e libertà, concetti che davamo scontati e di cui ora abbiamo capito l'importanza.

Un'occasione per fare luce sulla sanità cuneese e sulle sue imminenti trasformazioni, questo è stato il convegno tenutosi nel pomeriggio di giovedì 21 marzo presso l'hotel Palazzo Lovera di Cuneo e che ha visto come relatore d'eccezione l'assessore regionale alla Sanità, Luigi Genesio Icardi. Introdotto dalla giornalista Rosaria Ravasio, Icardi ha illustrato le vicende che hanno coinvolto la sanità piemontese da partire dal Covid fino a oggi. La Giunta Cirio ha dovuto fare i conti con la pandemia a soli 6 mesi dal suo insediamento e così, più ancora di quanto mai fosse stato prima, la sanità regionale, che assorbe l'83% del bilancio regionale e che rappresenta una materia in cui le amministrazioni hanno un'autonomia decisionale basata sulla competenza concorrente Stato-Regione, è stata al centro dell'attenzione. Il Piemonte, a differenza di molte altre regioni italiane, è riuscito nonostante le innumerevoli difficoltà del momento a far fronte all'emergenza senza escludere nessuno dalle terapie intensive.

Sandrone a pagina 5

## SONDAGGIO DI SWG PER LA BISALTA: rinforzare il legame transfrontaliero



Rosaria Ravasio e Valentina Sandrone pagine 2 e 3

FONDAZIONE CRC - CAMERA DI COMMERCIO - PROVINCIA DI CUNEO

## Uniti verso il futuro: nuovo Piano Strategico 2030

Il futuro della Granda ora si può già raccontare, o meglio, se ne può descrivere la strada che condurrà nel 2030 sui binari delle "5C": competitività, cura del territorio, connessione infrastrutturale e digitale, comunità coese, creatività e cultura. Un percorso che ha visto la sua luce nel 2020, proseguito fino ad oggi con la stesura del documento: "Strategia Cuneo: una visione di futuro condivisa". Il documento, nel quale viene descritto il nuovo Piano Strategico Cuneo 20230 presentato mercoledì 27 marzo in Provincia.

Ravasio a pagina 21



AUGURI DI BUONA PASQUA

Ci fermiamo per il periodo pasquale, La Bisalta torna in edicola il 12 aprile

CONFINDUSTRIA

L'idrogeno e il suo sviluppo in Piemonte



SERVIZIO A PAG. 23

COLDIRETTI

Press sullo spreco di risorse idriche



SERVIZIO A PAG. 23

LVIA E COMUNE DI CUNEO

## Progetto «In Cibo Civitas»: alimentazione sostenibile

Rimarrà aperto fino al 3 maggio il bando per accedere al fondo "re-granting" del progetto "In Cibo Civitas: Empowerment, Azioni, Territorio per una cittadinanza che nutre il futuro", che mira a premiare e sostenere idee progettuali innovative e concrete per promuovere l'economia circolare del cibo e i sistemi alimentari sostenibili. Possono partecipare al bando le attività con base nelle regioni coinvolte dal progetto, tra le quali figura il Piemonte. Con un fondo premiante complessivo di 32mila euro, suddivisi in 8mila euro per regione, il bando mira a premiare le iniziative volte a informare e coinvolgere la cittadinanza sulle tematiche cru-



ciali del progetto. Eventi, workshop, video, podcast e festival sono solo alcune delle iniziative che potrebbero ricevere supporto finanziario. La call, aperta lo scorso 25 marzo, scade il 3 maggio alle ore 17.00. Le candidature dovranno essere pre-

sentate compilando il form disponibile al link <https://forms.gle/ZwYCqVgG2H611bzf9>, allegando un video di presentazione dell'idea e del team di progetto, nonché tutti gli allegati ritenuti utili a documentare la fattibilità dell'idea presentata.

BEINETTE

Partiti gli incontri di «Mileggi»

SERVIZIO A PAG. 18

BORGIO S.D.

Barba Brisiu e le sue sculture

SORACCO A PAG. 13

BOVES

Il Senegal di Grazia Bertano

SERVIZIO A PAG. 14

CHIUSA DI PESIO

Mountain center: arrivano 1,5 milioni

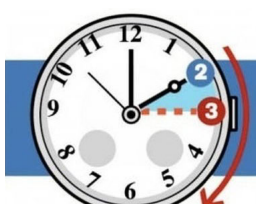
SERVIZIO A PAG. 19

PEVERAGNO

I tanti progetti del «Ricetto»

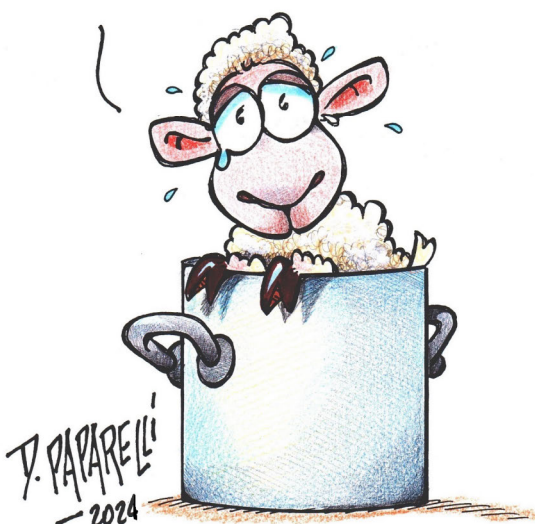
SERVIZIO A PAG. 17

ORA LEGALE 2024



Nella notte tra sabato 30 e domenica 31 marzo le lancette dovranno essere spostate un'ora in avanti dalle due della notte

... PIU' CHE ABBACCHIO, SONO ABBACCHIATO...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

### Secondo lei, quanto è importante che Piemonte-Liguria e la Regione francese PACA (Provenza-Alpi-Costa Azzurra) cerchiamo una maggiore coesione e sinergia tra loro?

| Importanza            | Piemonte | Liguria |
|-----------------------|----------|---------|
| Molto importante      | 40       | 46      |
| Abbastanza importante | 46       | 40      |
| Poco importante       | 11       | 3       |
| Per niente importante | 3        | 11      |

**Tabella 1**

### Quanto ritiene importante che Italia e Francia debbano essere in buoni rapporti per il benessere...

| Area                      | % Somma molto + abbastanza | Tra i Piemontesi | Tra i Liguri | Nota                                            |
|---------------------------|----------------------------|------------------|--------------|-------------------------------------------------|
| Del territorio piemontese | 89                         | 90               | 86           | 93 Tra chi ha una buona condizione economica    |
| Del territorio ligure     | 87                         | 88               | 85           | 91 Tra chi ha un una buona condizione economica |
| Del Nord Italia           | 85                         | 85               | 82           | 90 Tra chi ha una buona condizione economica    |
| Dell'Italia               | 81                         | 80               | 83           |                                                 |

**Tabella 2**

Rosaria Ravasio

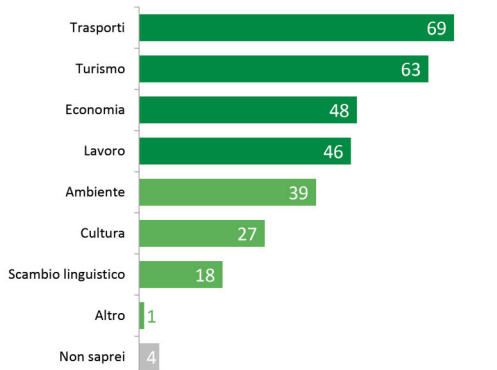
Non è solo la stessa origine celtico-romana ad accomunare i diversi territori della regione Transfrontaliera delle Alpi del Mare, anche perché quella affonda le sue radici nella notte dei tempi, ma un’identità univoca di intenti, che ha il fine di realizzare obiettivi comuni di natura economica, turistica e culturale per lo sviluppo del benessere nei territori interessati. Il “fine” passa attraverso i continui interscambi tra le principali aree coinvolte (Piemonte Sud, Liguria Occidentale e Regione Paca), facilmente misurabili attraverso l’analisi dei dati emersi da un sondaggio realizzato in esclusiva da SWG per La Bisalta. Sono interscambi primariamente industriali, commerciali e finanziari, ma anche di servizi quali il turismo e la cultura. Certo non c’è rosa senza spine, così se da una parte c’è il desiderio e la volontà di incrementare reciprocità di business, cultura e servizi, dall’altra restano da risolvere alcuni nodi che rallentano questa interazione. Il rinforzo delle infrastrutture e dei trasporti, lo snellimento burocratico, la miopia di alcune pubbliche amministrazioni, ma anche il digital device. Quello che sembra non impattare minimamente invece è la lingua, visto che ormai le popolazioni transfrontaliere possono essere considerate bilingue.

## INDAGINE

Per rendere chiare le potenzialità di uno sviluppo futuro sempre più sinergico dell’area transfrontaliera delle Alpi del Mare e Paca il gruppo editoriale Po-

## E su quali tra questi ambiti bisognerebbe puntare per rafforzare le sinergie tra PIEMONTE e Regione PACA? (più risposte possibili)

Tra chi indica MOLTO e ABBASTANZA per il Piemonte alla risposta precedente



loGrafico, con l’aiuto della società di sondaggi SWG, ha condotto un’indagine quantitativa mediante una rilevazione online CAWI (Computer Assisted Web Interview), all’interno di un campione di 888 soggetti maggiorenni residenti. Tutti i parametri sono uniformati ai più recenti dati forniti dall’Istat e la probabilità d’errore è di circa il 3% con un’intervallo di confidenza del 95%.

## ANALISI

Da questo sondaggio emerge chiaramente come la netta maggioranza dei piemontesi (87%) e dei liguri (80%) ritenga che una maggiore sinergia tra aree confinanti sia strategica per le parti coinvolte, ed è solo il 3% a

non considerarla tale (**tabella 1**). Così come è ritenuto importante lo sviluppo ed il mantenimento di buoni rapporti di “vicinato” tra i due Stati confinanti. Su questo fronte c’è una comunità quasi unanime di opinioni che per i piemontesi arriva al 89%, andando a scemare leggermente man mano che ci si allontana dal confine: per i liguri, infatti è dell’83%, per il Nord Italia dell’85%

## E su quali tra questi ambiti bisognerebbe puntare per rafforzare le sinergie tra LIGURIA e Regione PACA? (più risposte possibili)

Tra chi indica MOLTO e ABBASTANZA per il Liguria alla risposta precedente

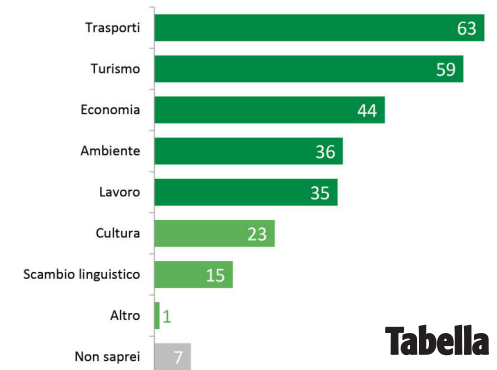


Tabella 3

e per il resto del Paese è dell’81%. Un dettaglio degno di nota è osservare come coloro che godono di una buona condizione economica diano più importanza al mantenimento di buoni rapporti tra territori, tanto che per il Piemonte (per esempio) la percentuale sale al 93% (**tabella 2**)

La maggioranza dei cittadini sarebbe favorevole ad una maggiore sinergia di politiche economiche indirizzate a rafforzare i rapporti transfrontalieri

più sentito il bisogno di un interrelazione più stretta con i cugini francesi, anche se per i liguri si inverte la priorità tra lavoro e ambiente. Questo dato è in linea con la struttura geopolitica dei territori: il Piemonte è più orientato al business e all’industria, mentre la Liguria trova nel turismo la sua leva più forte (**tabella 3**).

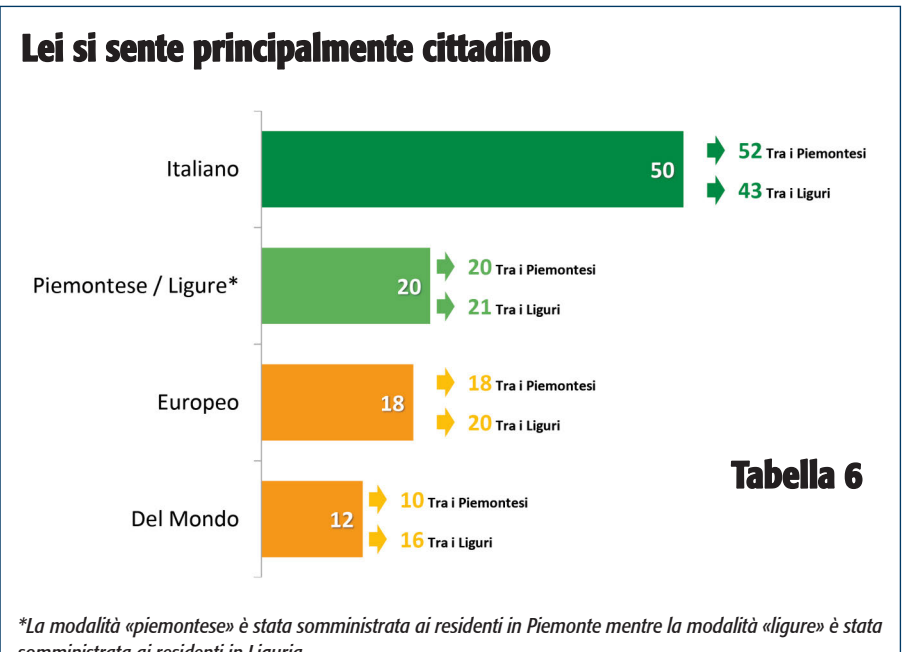
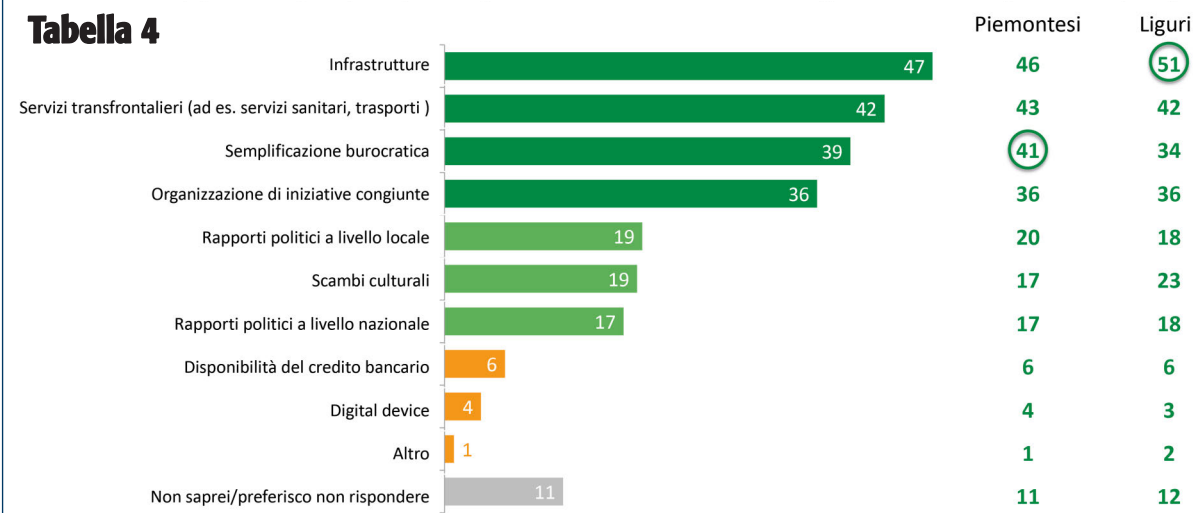
E questa chiave di lettura viene ulteriormente rin-

forzata dalla richiesta da parte dei liguri (51%) di un miglioramento delle infrastrutture, mentre i piemontesi si orientano soprattutto sulla necessità di una maggiore semplificazione burocratica (**tabella 4**). Viste le dinamiche e le profonde trasformazioni a cui dovrà far fronte l’Unione Europea, sembra, dalle risposte date dagli intervistati, che sia realistico pensare alla creazione di una “Regione Europea” che abbia come confini le aree fin qui considerate. Le attese per circa il 90% dei soggetti ascoltati sono favorevoli con una leggera differenza fra liguri e piemontesi, questa volta da dividere anche per categoria professionale. Per la maggioranza la creazione di una macro-regione transfrontaliera sarebbe utile soprattutto ai fini dell’attrattività turistica ( 90% piemontesi – 85% liguri), considerando però che il 93% dei rispondenti si trova nella fascia tra disoccupati ed inoccupati. Un’altra grande fetta di maggioranza ( 87% piemontesi – 83% liguri) ha risposto che con un’euroregione si potrebbero ottenere maggiori finanziamenti UE a vantaggio di tutti; in questa risposta è importante osservare come il 90% delle risposte riguarda la fascia di chi ha una buona condizione economica. (**tabella 5**)

Parliamo di Euroregione e parliamo di sinergie transfrontaliere, ma se co-

sì è significa che l’identità in cui ci si riconosce è continentale? La risposta non è in linea con quella legata a risposte legate alla politica economica, infatti il 50% ha risposto che si sente prima di tutto italiano, il 20% piemontese o ligure, solo il 18% si riconosce un’identità europea e il 12% è cittadino del mondo (**tabella 6**). Le radici quindi restano, così come il valor di patria, ma ciò non toglie che pur mantenendo una propria individualità i nostri alberi possano trovare dei punti in cui intrecciare i rami. Rami che si identificano con: enogastronomia, cultura, paesaggio, turismo, economia, trasporti, efficienza amministrativa. Voci strategiche per potere sviluppare armoniosamente la futura realtà transfrontaliera. Esistono però delle discronie di forza tra la parte italiana e quella francese. Piemonte e Liguria sono più forti per enogastronomia, cultura e bellezze paesaggistiche, mentre i francesi fanno la parte dei leoni per efficienza amministrativa, trasporti ed economia; nel turismo siamo praticamente equivalenti. Cosa possiamo dedurre? Che sono tutte sfaccettature che possono essere armonizzate attraverso il fenomeno del “do ut des” o per dirla meglio: attraverso l’interscambio informativo delle informazioni e competenze (possibilmente dimenticando la propria bandiera). (**ta-**

## E secondo lei, quali sono i principali aspetti che potrebbero aiutare a rinforzare le sinergie transfrontaliere? (possibili 3 risposte)



\*La modalità «piemontese» è stata somministrata ai residenti in Piemonte mentre la modalità «ligure» è stata somministrata ai residenti in Liguria.

**Può indicarci per ciascuno di questi aspetti quanto potrebbero essere un motivo valido a sostegno della creazione di una regione europea composta da Piemonte-Liguria e la Regione francese PACA**

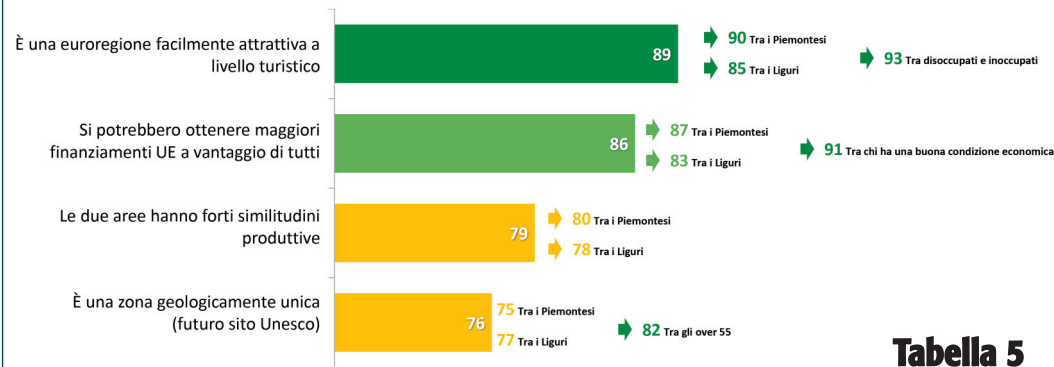


Tabella 5

**Mettiamo ora a confronto alcuni ambiti. Indichi per ciascuno dei seguenti aspetti se secondo lei prevale l'area Piemonte-Liguria oppure la regione francese PACA**

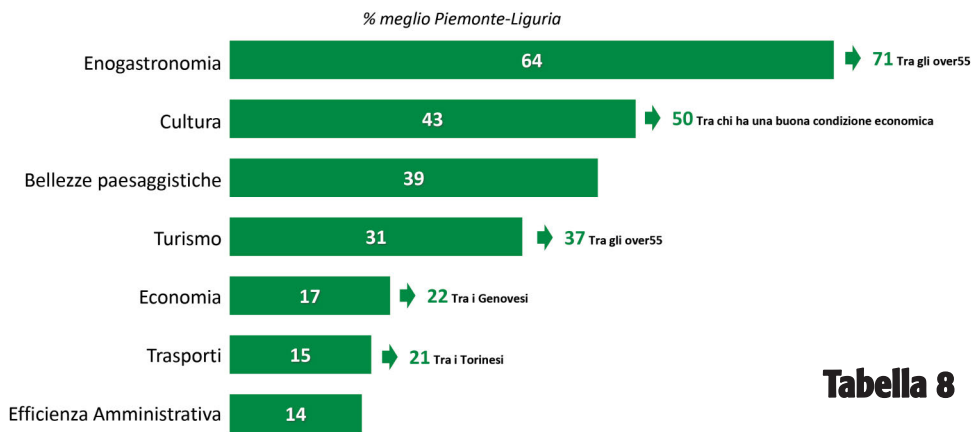


Tabella 8

# LIGURIA PIEMONTE E PACA

## CONCLUSIONI

Indipendentemente da quello che sarà, i numeri parlano chiaro, la maggioranza dei cittadini sarebbe favorevole ad una maggiore sinergia di politiche economiche indirizzate al rafforzamento dei rapporti transfrontalieri. Esistono ovviamente alcuni scostamenti nelle percentuali determinati principalmen-

te dalla posizione sociale o professionale occupata, così come dall'età. Ciò non toglie che è opinione condivisa che la creazione di un'euroregione risultante dall'unione di Piemonte, Liguria e Paca, porterebbe utilità a tutta l'area geografica coinvolta con recupero sul Pil, aumento del benessere e della qualità della vita delle popolazioni coinvolte e

forte ricaduta sull'indotto di tutti le regioni limitrofe. Infine sono da considerare le eventuali economie di scala che potrebbero essere attivate per un aumento generalizzato della sostenibilità. In merito esistono già diversi progetti transfrontalieri, che vengono però rallentati da inefficienze amministrative e inutili lungaggini burocratiche. Con uno snelli-

mento dei rapporti e la creazione di un' Euroregione tutto questo potrebbe essere superato da nuove regolamen-

tazioni. L'area interessata nel suo complesso ha anche il vantaggio di avere una radice

storica comune, con tradizioni simili tra coloro che vi risiedono. Un elemento strategico per la tenuta sociale.



**Mettiamo ora a confronto alcuni ambiti. Indichi per ciascuno dei seguenti aspetti se secondo lei prevale l'area Piemonte-Liguria oppure la regione francese PACA**

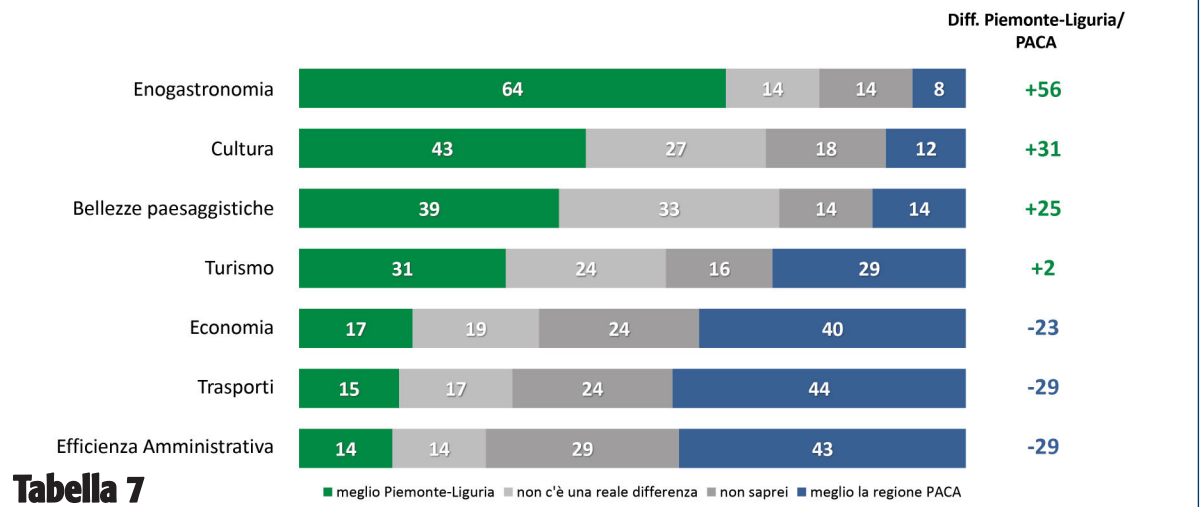


Tabella 7



Giuliana Cirio, direttrice

## CONFINDUSTRIA

«Emerge dal sondaggio un ovvio interesse verso forme di collaborazione tra terre di confine. Occorre alimentare e agevolare il legame con la Liguria, Regione chiave per quanto riguarda le infrastrutture portuali, e con le aree transfrontaliere francesi, caratterizzate da una grande attrattività turistica. Cuneo è geograficamente al centro di questa ipotetica macroregione, ma rischia di non essere inclusa nelle principali rotte di trasporto merci e persone: è su questo fronte che occorre lavorare con coesione per favorire gli scambi commerciali e turistici»



Mauro Gola, presidente

## CAMERA DI COMMERCIO

«I rapporti transfrontalieri sono assolutamente strategici per il nostro territorio e le relazioni internazionali sono un tema su cui abbiamo lavorato e continueremo a lavorare. Per una provincia come la nostra fortemente vocata all'export la Francia rappresenta il nostro primo mercato di riferimento con una quota di mercato pari al 19,3% ed esportazioni che superano i 2 miliardi di euro. Limitare i rapporti transfrontalieri ai dati economici, seppur molto importanti, sarebbe però riduttivo perché il nostro territorio e il nizzardo sono uniti da legami storici e culturali che affondano le radici nel passato. Quest'anno, ad esempio, saranno celebrati i 60 anni del gemellaggio tra le città di Cuneo e Nizza e i due territori sono profondamente legati da una storia di migrazione dalle terre del cuneese al nizzardo. La Camera

di commercio di Cuneo vanta un'esperienza trentennale nell'ambito dei progetti comunitari Alcotra Italia-Francia in cui è stata protagonista attiva insieme ai partner italo-francesi e in questi anni si è creata una rete di rapporti proficui che ha consentito di avviare progetti utili per il tessuto imprenditoriale della provincia di Cuneo anche in periodo difficili, come negli anni del Covid o immediatamente dopo la tempesta Alex dell'ottobre 2020. Abbiamo lavorato molto in passato ma siamo proiettati nel futuro e in questi giorni stiamo lavorando con i colleghi liguri e francesi nell'ambito della nuova programmazione europea 2021-2027. Il Trattato del Quirinale, stipulato nel novembre 2021, ci permette di andare oltre le legislazioni nazionali e regionali ed è un ottimo punto di appoggio per dare ancora più forza alle relazioni transfrontaliere»



Daniela Salvestrin, direttrice

## ATL

«Da oltre un decennio la cooperazione Italia-Francia rappresenta una costante nelle attività di comunicazione e promozione dell'ATL del Cuneese. Numerosi sono i progetti portati a termine con successo e un pieno e proficuo utilizzo del budget a disposizione con altrettanto numerosi partner aventi sede nei dipartimenti francesi della Savoia, delle Alpi dell'Alta Provenza e delle Alpi Marittime. Questi progetti ci hanno permesso di accrescere la notorietà della nostra destinazione turistica transfrontaliera come meta di eccellenza per l'outdoor estivo ed invernale, ma anche di far scoprire i meravigliosi paesaggi di confine di aree meno conosciute del nostro territorio, quali il Cebano e l'Alta Valle Tanaro, o di portare l'attenzione sulla linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia, attualmente l'unica via di collegamento tra il Cuneese e Valle Roya e Costa Azzurra. Insomma, la cooperazione transfrontaliera è un'opportunità imprescindibile per il nostro ente e per il nostro territorio e, per questo motivo, l'ATL del Cuneese, attualmente impegnata su due progetti Interreg Alcotra, continua a tessere la sua rete di relazioni e partenariati per sviluppare future progettualità turistiche di successo».



Giorgio Chiesa, presidente

## ASSOCIAZIONE ALBERGATORI ED ESERCENTI TURISTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

«I rapporti transfrontalieri sono di assoluta importanza per un territorio di confine come il nostro. Un rapporto che è stato messo a dura prova nel corso degli ultimi anni a causa della tempesta Alex, delle problematiche legate al ripristino della viabilità attraverso il tunnel del Tenda ma anche legate alla circolazione ferroviaria molto, troppo, debole. Purtroppo questi aspetti legati alle infrastrutture non sembrano avere sbocchi nel breve termine. Occorre operare con le leve di cui disponiamo. Lavorare con il mercato delle vacanze scolastiche francesi potrebbe essere di aiuto alla montagna, incentivando l'offerta verso questo mercato. Serve pure accendere l'attenzione sulla necessità di mappare i sentieri ciclo turistici delle nostre montagne chiedendo di fare lo stesso alla provincia di Imperia ed al PACA così da creare uno dei più vasti comprensori turistici dedicati alla bicicletta. Tenendo anche presente che il 70% della produzione di bici italiane ha luogo in provincia di Cuneo. Grazie anche all'interazione con ATL, Consorzio Conitours e Camera di Commercio, Fondazione CRC, ci si potrebbe concentrare quindi sul potenziamento di una già esistente offerta cicloturistica rafforzandola. Nel mentre la Camera di Commercio di Cuneo, della quale il sottoscritto fa parte quale Membro di Giunta, opera da anni nella triangolazione operativa che coinvolge l'asse Cuneo-Imperia-Nizza attraverso progetti PITER ALPIMED coordinato questo da Nice Metropole e PITER PAYSAGE coordinato da Provincia di Imperia e per il progetto turistico ATL Langhe Roero. Il primo progetto vede la partecipazione del Comune di Cuneo nell'ambito di «Città Alpina», del Parco fluviale, della destagionalizzazione dei flussi turistici, sviluppo di servizi del territorio e forte sinergia tra città e montagna. Il secondo focalizza il prodotto transfrontaliero legato ad esperienze naturali e culturali, al turismo slow e cicloturistico. Ultima nota riguarda la volontà di consolidare il rapporto transfrontaliero grazie all'intervento in prima persona del Eurocin Geie ed il Gect Maritime -Mercantour».



Armando Erbi, direttore

## CONITOURS

«I rapporti transfrontalieri rappresentano una risorsa fondamentale per lo sviluppo turistico e per la valorizzazione del territorio. La cooperazione tra queste regioni offre numerose ricadute positive sul turismo e i servizi ad esso collegati. Innanzitutto, favorisce la diversificazione dell'offerta turistica, permettendo ai visitatori di scoprire una vasta gamma di attrazioni e attività. Inoltre, promuove lo scambio culturale e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturalistico comune, arricchendo l'esperienza dei turisti e contribuendo alla conservazione delle tradizioni locali. Per quanto riguarda il progetto di una linea ferroviaria transfrontaliera che torni ad essere una linea internazionale, potrebbe rappresentare un importante motore di sviluppo locale per il per il Piemonte, per il Cuneese e per la Francia. Una connessione ferroviaria efficiente e veloce faciliterebbe gli spostamenti tra le regioni, magari un collegamento che tocchi Torino - Cuneo-Limone Piemonte-Tenda - Ventimiglia- Mentone-Monaco-Nizza, incoraggiando il turismo transfrontaliero e agevolando gli scambi commerciali e culturali. Inoltre, contribuirebbe a ridurre l'impatto ambientale dei trasporti, promuovendo uno sviluppo sostenibile e responsabile. Nel complesso, la collaborazione transfrontaliera è fondamentale per promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale delle regioni coinvolte, creando opportunità di crescita e valorizzazione del territorio. Sono convinto che attraverso un impegno condiviso e una visione strategica orientata alla cooperazione, possiamo raggiungere risultati significativi per il benessere delle nostre comunità»



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



L'ASSESSORE REGIONALE OSPITE A PALAZZO LOVERA

Valentina Sandrone

Un'occasione per fare luce sulla sanità cuneese e sulle sue imminenti trasformazioni, questo è stato il convegno tenutosi nel pomeriggio di giovedì 21 marzo presso l'hotel Palazzo Lovera di Cuneo e che ha visto come relatore d'eccezione l'assessore regionale alla Sanità, Luigi Genesio Icardi. Introdotto da Rosaria Ravasio, direttrice del nostro settimanale, Icardi ha illustrato le vicende che hanno coinvolto la sanità piemontese da partire dal Covid fino a oggi. La Giunta Cirio ha dovuto fare i conti con la pandemia a soli 6 mesi dal suo insediamento e così, più ancora di quanto mai fosse stato prima, la sanità regionale, che assorbe l'83% del bilancio regionale e che rappresenta una materia in cui le amministrazioni hanno un'autonomia decisionale basata sulla competenza concorrente Stato-Regione, è stata al centro dell'attenzione. **Il Piemonte, a differenza di molte altre regioni italiane, è riuscito nonostante le innumerevoli difficoltà del momento a far fronte all'emergenza senza escludere nessuno dalle terapie intensive**, inoltre il nostro territorio si è particolarmente distinto per l'altra adesione alla campagna vaccinale, sostenuta da tantissimi volontari che si sono adoperati per agevolare lo svolgimento della somministrazione, ma nonostante queste note positive il Covid ha lasciato uno strascico di difficoltà tutt'oggi in essere. **La pandemia ha sottratto quasi tre anni di lavoro, sviluppo e risorse e, durante quei mesi, metà dei posti letto degli ospedali piemontesi erano occupati da pazienti Covid**, eliminando così in toto la possibilità di procedere con interventi, accertamenti e terapie di minore entità. Ed ecco così che, terminata la fase acuta dell'emergenza, la domanda delle liste d'attesa è esplosa. Attualmente siamo 1.600.000 prestazioni annue erogate e sono stanziati ulteriori 25 milioni per il personale sanitario, siamo una delle regioni che ha recuperato più rapidamente l'arretrato, ma tutto questo non basta ancora perché le richieste passate si sono accumulate e vanno sommandosi quelle attuali, creando così un "effetto tappo" che impedisce lo snello svolgimento dell'attività sanitaria. Per garantire la sanità pub-



La giornalista Rosaria Ravasio e l'assessore regionale Luigi Genesio Icardi

*In un evento aperto al pubblico, il politico di Santo Stefano Belbo ha raccontato com'è cambiata la sanità piemontese e cuneese*



PUBBLICA, TERRITORIALE, TECNOLOGICA  
La sanità del futuro  
nelle parole di Luigi Genesio Icardi

blica, soprattutto a fronte delle esigenze della nuova società e delle difficoltà derivanti dalla carenza di medici, bisognerebbe modificare la legge 833 del 1978 (legge istitutiva del sistema sanitario nazionale, ndr) e adattarla a un mondo che, in quasi 50 anni, è inevitabilmente cambiato. I tanti tagli alla sanità, succedutisi nel corso degli anni e imputabili indistintamente ad amministrazioni di centrodestra e centrosinistra, hanno portato a una medicina territoriale gravemente sottofinanziata rispetto alla media europea, in uno stato di perenne sovraffollamento. I Pronto Soccorso non possono gestire adeguatamente e prontamente tutte le richieste che arrivano quotidianamente, nonostante il grande impegno profuso da medici e infermieri per assistere tutti i pazienti, anche perché spesso le patologie

che arrivano in ospedale potrebbero essere affrontate altrove, così sono nati i Pronto Soccorso privati come risposta a una sanità territoriale non più in grado di far fronte alle richieste del pubblico. A tutto ciò si aggiunge che il Piemonte ha uno dei patrimoni di edilizia sanitaria più vecchi d'Italia, e anche il posizionamento e l'organizzazione di strutture e reparti non agevolava lo svolgimento delle prestazioni. Per questo è necessario che la medicina del terzo millennio sia in grado di trasformarsi e di crescere, per stare a fianco dei cittadini. **Nasce così l'idea degli ospedali e delle case di comunità, strutture in cui possono essere accolti pazienti lungodegenti o con patologie meno gravi**, e dove possono essere svolte attività ambulatoriali. Gli ospedali rimarranno invece per ciò che è più "grande": inter-



venti chirurgici, terapie specifiche, attività sanitarie ad alta intensità. L'applicazione sempre più diffusa della telemedicina permetterà poi di curare efficacemente le persone che seguono terapie do-

miliari e soprattutto eviterà l'ospedalizzazione, o il soggiorno in strutture, degli anziani, già di per sé caratterizzati da quadri clinici di particolare fragilità. **Ma allora come sarà il futuro degli ospedali cuneesi?** E' necessario premettere che l'ospedale di Cuneo rimarrà il punto di riferimento di tutta la provincia, questo perché la legge prevede alcune differenze sostanziali tra gli ospedali spoke e gli ospedali hub. Gli ospedali di Verduino e del quadrante nord-ovest (Saluzzo-Savigliano-Fossano) sono spoke, **quindi più piccoli** (l'ospedale del quadrante nord-ovest avrà 350 posti) e hanno meno specialità. Gli **ospedali hub**, come sarà il nuovo ospedale di Cuneo, sono invece più grandi (per Cuneo sono previsti 700 posti letto) e hanno più reparti e specializzazioni, presentando così una maggiore e stratificata complessità di prestazioni erogate. **Gli ospedali dismessi diventeranno poi ospedali e case di comunità oppure andranno a ospitare am-**

**bulatori e uffici dell'ASL.** Nello specifico, il nuovo ospedale del quadrante nord-ovest verrà realizzato con fondi INAIL, poi la Regione lo affitterà dall'INAIL versando un canone annuo, invece l'ospedale di Cuneo verrà realizzato con un Partenariato Pubblico-Privato (PPP) a cui il privato contribuirà per un importo di circa 300.000.000 di euro. La Regione verserà quindi al privato una somma pari a 25-30 milioni all'anno per restituire l'investimento effettuato. **Come sarà possibile questo?** Ad oggi il Piemonte paga 550 milioni annui di rate mutuo per investimenti effettuati in passato, nel 2028 questa somma si dimezzerà e quei soldi verranno tutti investiti come risorse in sanità. Sugli ospedali cuneesi arriverà quindi, con i progetti in corso, un investimento di quasi 1 miliardo di euro. La Regione prevede una quota capitolaria da investire sui cittadini, un "costo per persona" per i servizi erogati, in particolare per i servizi sanitari, che assorbono appunto gran parte

del budget, e questa Giunta è riuscita a riequilibrare la quota capitolaria tra Torino e altre province. **In conclusione, come si può ottenere una sanità più efficiente ed efficace nell'erogazione dei servizi e nella gestione delle risorse? La ricetta richiede tanti ingredienti.** Innanzitutto, difendendo una sanità pubblica che il mondo ci invidia, appoggiandosi al privato laddove convenzionato e mantenendo totalmente pubbliche quelle grandi prestazioni che il privato non svolgerà mai perché sarebbero un fallimento di mercato (es: i trapianti), rinnovando i contratti dei medici e, più in generale, degli operatori sanitari, depenalizzando la responsabilità medica che, solo in Piemonte, costa 15 miliardi in medicina preventiva e 26 milioni in assicurazioni per gli ospedali, integrando l'assistenza domiciliare con le nuove risorse tecnologiche, inclusa l'intelligenza artificiale, e mettendo sempre al centro le esigenze dei cittadini e il diritto alla salute.

Il nuovo ospedale di Cuneo resterà hub provinciale con una capienza complessiva di 700 posti letto



PROVE DI DIALOGO PER UNA STRATEGIA DI AREA VASTA

# CUNEO CITTÀ ALPINA

## il capoluogo si confronta con le Unioni Montane

Un incontro tra l'amministrazione e i presidenti delle Unioni montane delle Valli che scendono su Cuneo si è svolto la settimana scorsa nel contesto del percorso di Cuneo città alpina. Obiettivo dell'incontro era illustrare il progetto di ricerca in partenza in relazione a Cuneo città alpina, con la collaborazione del Politecnico di Torino, ma soprattutto avviare uno scambio corale e nuovo nel suo genere con alcuni degli interlocutori che per eccellenza rappresentano il territorio montano che circonda il capoluogo. Al tavolo si sono seduti, insieme alla sindaca Patrizia Manassero e all'assessora alla Metromontagna Sara Tomatis, il presidente dell'Unione Montana Alpi del Mare Claudio Baudino (sindaco di Chiuse di Pesio), la presidente dell'Unione Montana Alpi del Mare Germana Avena (sindaca di Roccavione), il presidente dell'Unione Montana Valle Grana Marco Marino

(sindaco di Pradleves), il presidente dell'Unione Montana Valle Maira Francesco Cioffi (sindaco di Cartignano) e il presidente dell'Unione Montana Valle Stura Loris Emanuel (sindaco di Moiola), Andrea Costa, in rappresentanza del consigliere provinciale con delega alla Montagna Silvano Do-

vetta. In collegamento il professore Antonio De Rossi del Politecnico di Torino, responsabile del lavoro di studio del territorio compreso nella "mezzaluna alpina", che va da Mondovì a Saluzzo. Gli interlocutori hanno espresso positiva adesione alla possibilità di ritrovarsi attorno al tavolo e alla

prospettiva di dialogare per costruire un legame che, fino alla istituzione dell'assessorato alla Metromontagna, era mancato tra Cuneo e le realtà di montagna e che sia benefico per tutti i soggetti coinvolti. Condivisione è stata espressa anche riguardo una prospettiva di lungo periodo che implichi il



lavorare in sinergia per costruire un effettivo contesto di area vasta, reale, strategico, progettuale e solido, che includa anche

Saluzzo e Mondovì. Il professor De Rossi ha invece illustrato due iniziative concrete di territorio che potranno dare corpo e coinvolgimento allo studio di mappatura in partenza: il primo punta alla partecipazione dei giovani che vivono nelle Valli e sono soggetti attivi nel loro territorio; il secondo invece vuole costruire una modalità di presentazione di start-up, eccellenze, buone pratiche che sono nate sul territorio montano e che, per la loro unicità, potranno essere fatte meglio conoscere anche a valle. "Il contesto di Città alpina 2024 può essere uno strumento efficace per aiutare e rafforzare la conoscenza reciproca tra i soggetti istituzionali del territorio attraverso Cuneo" ha detto la sindaca Patrizia Manassero al tavolo. "Cre-

diamo fortemente in questa possibilità e ci mettiamo a servizio della costruzione di una prospettiva nuova di dialogo". "Dal tavolo sono emersi input molto interessanti", la riflessione dell'assessora Sara Tomatis dopo la riunione. "Uno tra tutti, la prospettiva di lavorare insieme per dare una coesione duratura e strategica a questo territorio della mezzaluna, che nel tempo possa essere riconoscibile e riconosciuto. Il fatto che la proposta arrivi dalle Unioni montane è per me incoraggiante segnale di condivisione - allo stesso tempo ideale e concreta - del percorso che sul piano della mappatura si farà con il Politecnico. Non posso che esprimere la mia disponibilità a lavorare in questo senso".

### ANTIQUARIATO

## Appuntamento pasquale con «Il Trovarobe»



Sabato 30 marzo, dalle 8.00 alle 18.00, sotto i portici di piazza Europa e corso Nizza, si svolgerà «Il Trovarobe», il tradizionale mercato dell'antiquariato e modernariato.

### APPUNTAMENTO SABATO 13 APRILE

## Torna «Propago Ma Non Pago»

Torna «Propago, Ma non Pago!», il raduno amatoriale per tutti gli appassionati di giardinaggio e orticoltura, il prossimo sabato 13 aprile. Nel corso della giornata sarà possibile barattare fra i partecipanti: semi, bulbi, piante, talee ed ogni cosa che sia inerente al giardinaggio. Ospiti si sarà del «Memoriale della Divisione Alpina Cuneense» in viale Vecchia Stazione 4 (ex stazione ferroviaria di Cuneo Gesso). La partecipazione è libera e gratuita e non necessita di iscrizione preventiva. Informazioni sono sulla pagina pubblica facebook Propago, ma non pago. Raduno per pollici verdi; e all'indirizzo propago.ma.non.pago@gmail.com.



## QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO [www.inauto.cn.it](http://www.inauto.cn.it)

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

**AUDI Q3 SPB 40 BLACKLINE 2.0 TDI 200CV QUATTRO S-TRONIC**  
**Novembre 2023** Fari LED Matrix, TETTO PANORAMICO APRIBILE, S-Line esterno ed interno, Pelle nera con cuciture rosse, Sedili elettrici, Cerchi 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, SONOS Premium Sound System, Audi Smartphone Interface, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Chiave Comfort, GANCIO TRAINO, Garanzia Audi fino a Novembre 2025...

Pronta consegna



COME NUOVO

**AUDI Q3 (40) S-LINE 2.0 TDI 190CV QUATTRO S-TRONIC**  
**Febbraio 2020** Km 41.300 Grigio Daytona, Fari Full LED, S-Line interno ed esterno, Cerchi lega 19", Pinze freno rosse, Volante S-Line appattito, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Sensori parcheggio ant e post, Adaptive Cruise Control, Audi Pre Sense, Keyless, Portellone elettrico, Vetri oscurati, GANCIO TRAINO ELETTRICO, Garanzia Audi fino a Giugno 2025...

Prezzo € 43.900



COME NUOVO

**VW TIGUAN R-LINE 4-MOTION 2.0 TDI 200CV DSG**  
**Maggio 2021** Km 37.500 Metallizzato, Cambio automatico e sequenziale, Fari IQ LED Matrix, Cerchi lega 20", Interni R-Line in Ecopelle e tessuto, Digital Cockpit 10,25", Navigatore 8", App Connect, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Adaptive Cruise Control, Driving Profile Selection, Keyless, Clima automatico a 3 zone, Portellone elettrico, Ruotino, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 39.500



COME NUOVO

**AUDI A3 SPB (35) IDENTITY BLACK 2.0 TDI 150CV S-TRONIC**  
**Ottobre 2023** Km 19.000 Blu Exclusive Audi, Fari Full LED, Cerchi Audi Sport 19", S-Line interno ed esterno, Interni in pelle e Morbina Dinamica, Audi Virtual Cockpit Plus, Navigatore MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Ricarica Wireless, Sensori parcheggio ant e post, Assistenza al parcheggio, Retrocamera, Adaptive Cruise Control, Illuminazione interna Multicolor, Chiave Comfort, Pacchetto Nero Ludoblesso, Vetri oscurati, Garanzia Audi fino ad Ottobre 2027/120.000km...

Prezzo € 39.500



KM 0

**FORD KUGA TITANIUM 1.5 EcoBlue 120CV KMO**  
**Agosto 2023** Metallizzato, Fari Full LED, Head-Up Display, Keyless, Clima Bizona, SYNC3 con Navigatore 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi in lega, Fendinebbia, Portellone elettrico, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, BLISS, Avviso Cross Traffic, Ruotino, Garanzia Ford fino ad Agosto 2025...

Prezzo € 30.900



COME NUOVO

**AUDI A1 SPB (25) ADMIRED 1.0 95CV S-TRONIC**  
**Febbraio 2021** Km 23.000 Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Indicatori direzione dinamici, Cerchi lega 17", Clima automatico bizona, Digital Cockpit, Radio MMI touchscreen, Audi Smartphone Interface, Bluetooth, Sensori parcheggio, Lane Assist, Front Assist, Retrovisori richiudibili e riscaldabili elettr, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 22.800



KM 0

**LANCIA YPSILON PLATINO 1.0 HYBRID 70CV KMO**  
**Febbraio 2024** Omologazione 5 posti, Luci diurne a LED, Radio 7" touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Volante multifunzione, Climatizzatore, Cerchi in lega 15", Sensori parcheggio, Retrocamera, ESP + ASR + Hill Holder, Vetri oscurati, Garanzia Lancia fino a Febbraio 2024...

Prezzo € 15.950



KM 0

**RENAULT CLIO AUTHENTIC 5 PORTE 1.0 SCe 65CV KMO**  
**Gennaio 2024** GUIDABILE ANCHE DA NEOPATENTATI, Metallizzato, Fari Full LED, Climatizzatore, ABS, ESP, Airbag frontali e laterali, Lane Assist, Riconoscimento segnali stradali, Cruise Control, Radio DAB, USB, Bluetooth, Garanzia Renault fino a Gennaio 2026...

Prezzo € 15.990

NELLE SERATE DEL 25 E 26 MARZO MAGGIORANZA E OPPOSIZIONI HANNO DIBATTUTO SUI COLLEGAMENTI TRANSFRONTALIERI

Valentina Sandrone

Il ruolo di Cuneo nel Comitato di monitoraggio sul Tenda è stato il protagonista assoluto del consiglio comunale tenutosi nelle sere del 25 e del 26 marzo.

Nella serata di lunedì l'argomento è stato «messo sul piatto» dall'interrogazione numero 3, proposta dal consigliere Giancarlo Boselli per gli Indipendenti. La domanda, posta alla sindaca senza troppi giri di parole, è stata «come membro del Comitato di monitoraggio, lei ritiene di aver svolto il suo compito?». Una domanda per cui non ci sono risposte giuste, né sbagliate, perché il ruolo di sindaco del capoluogo in un tavolo di lavoro complesso come quello del tunnel di Tenda richiede un impegno di proporzioni inestimabili e non sempre visibile all'utente finale, ma è opportuno, anzi necessario, che l'amministrazione del capoluogo si ponga degli interrogativi sul ruolo che la città sta giocando in questo delicato contesto. I dubbi e i timori seguono le dichiarazioni che il geologo Giorgio Martinotti ha rilasciato qualche giorno fa al quotidiano La Stampa e che non lasciano ben sperare sul prosieguo dei lavori, lavori che l'esperto sostiene vengano effettuati in condizioni di non sicurezza. Al quesito posto da Boselli hanno dato supporto i colleghi consiglieri Ugo Sturlese (Cuneo per i Beni Comuni) e Claudio Bongiovanni (Cuneo Mia). Le preoccupazioni coinvolgono tutto il territorio cuneese, anche perché a fronte di una prima scadenza chiaramente non rispettata, ora si parla di terminare i lavori non prima del 2026. La responsabilità è chiaramente stratifica-



ta a livello sovra-provinciale, ed è da ricercare in Regione Piemonte e negli uffici dell'ANAS e dei Ministeri competenti. A un'interruzione dei collegamenti stradali, si somma poi una rete ferroviaria lacunosa e mal organizzata, assolutamente non in grado di sopperire alle esigenze dei pendolari e dei lavoratori transfrontalieri, benché ora si sia ottenuta la «famosa» quarta corsia. E proprio del tavolo tecnico per la ferrovia Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza, oltre che nuovamente del Tenda, si è discusso martedì in un ordine del giorno proposto da

Cuneo Mia e Cuneo per i Beni Comuni. La storia infinita del Tenda, per dirla con un celebre film, è stata ricordata da Claudio Bongiovanni. I lavori sono iniziati nel 2013, ma già nel 2017 il cantiere era sotto sequestro, nel 2019 l'ANAS affida l'appalto a Edilmaco con il mandato di concludere il raddoppio e i lavori nella vecchia galleria. A ottobre del 2020, però, la tempesta Alex, con una furia travolgente, causa ingenti danni alle valli Roya e Vermenagna, richiedendo pertanto una nova sospensione e nuove varianti al progetto. Il cantiere riparte a

giugno 2021 e, nonostante i costi in più, le date stabilite sono quella del 2023 per il nuovo tunnel e del 2025 per i lavori alla vecchia galleria. Ovviamente, come possiamo constatare, la scadenza del 2023 non è stata rispettata, anzi sembra che si procrastinerà di molto, anche perché a fronte di un impegno di 160 operai garantito dall'ANAS, le autorità del versante francese denunciano un numero di molto minore di uomini, mezzi e risorse. Oggigiorno la Regione sta insistendo per evitare che la Edilmaco ritardi il fine lavori, anche se già si parla di un probabile set-

tembre 2024, ma sull'altro piatto della bilancia c'è anche il concreto rischio che l'opera non venga svolta a regola d'arte e in condizioni di sicurezza, rendendo così il traforo limitatamente fruibile, se non addirittura pericoloso per i viaggiatori. Quello che emerge è un disinteresse per un cantiere che coinvolge due nazioni e tre Regioni, Piemonte, Liguria e PACA, che limita gli scambi commerciali e professionali, i flussi turistici e, in ultima analisi, la crescita economica di un'intera macroarea d'Europa, storicamente invece contraddistinta da coesione sociale, oltre

che da vicinanza geografica. Non solo trasporto su gomma, però, ma anche la linea ferroviaria desta non pochi malumori. Una coincidenza di orari che rende impossibile il ritorno per chi si rechi in Francia e la promessa, a partire da aprile, di una nuova coppia di treni che passeranno però a metà pomeriggio, in un orario scomodo ai più, siano essi lavoratori che a quell'ora sono ancora sul posto di lavoro oppure turisti che rischiano di perdere un'intera giornata libera per non perdere l'unico treno comodo. Uno scarso investimento e interesse da parte della stessa RFI, che considera questa linea, nei fatti internazionale, sulla carta come «regionale», e che sembra non avere alcuna intenzione di potenziare questa risorsa, attualmente l'unica effettivamente percorribile, nonostante i comitati di cittadini, di portatori d'interesse e le tante raccolte firme, non ultima quella lanciata tramite piattaforme e social proprio in queste settimane. I dissidi sorti con i francesi in merito al Tenda, poi, rendono più difficile una cooperazione anche sul versante ferroviario, e qui si denota come i due temi siano strettamente collegati. Come ricordato dalla sindaca Patrizia Manassero in risposta e all'interrogazione di lunedì, e all'ordine del gior-

no di martedì, il ruolo all'interno del Comitato di monitoraggio è in realtà di fondamentale importanza perché questo tavolo di lavoro, nato solo nell'autunno 2023, ha già permesso di portare la voce del territorio in due Conferenze Intergovernative (CIG), di confrontarsi e di ascoltare le altre parti, in particolare ANAS, nella persona del commissario Prisco, e i colleghi francesi. Sicuramente la relazione del geologo Martinotti ha suscitato delle preoccupazioni, ma il Comitato vigila sull'andamento dei lavori e, anzi, come il presidente Robaldo ha già inoltrato richiesta alla CIG Per rendere ostensibile un documento attualmente non aperto al pubblico. Quel tavolo di lavoro è quindi il luogo giusto per portare una voce unitaria, invece che frammentata, e per fare arrivare una voce «giusta» ancora più che una voce «forte». Ciò che emerge è ancora una volta quanto il collegamento transfrontaliero, sia su strada, sia su rotaia, sia di indefettibile importanza per tutto il cuneese e per le altre Regioni a esso collegate, Liguria e PACA, perché quella è una delle vie principali per «riaprire al mondo» e ai mercati europei la città di Cuneo e tutta la nostra provincia, rinsaldando dei rapporti che affondano le loro radici nella notte dei tempi.

NECESSARIO PRESENTARE LA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ENTRO IL 16 MAGGIO

## Elezioni Europee e Regionali: aperte le candidature per gli scrutatori

Nei giorni scorsi la Commissione Elettorale del Comune di Cuneo ha individuato, all'unanimità, i criteri per la selezione delle persone idonee a ricoprire l'incarico di scrutatore alle prossime elezioni Europee e Regionali dell'8 e del 9 giugno 2024. Potranno chiedere di essere chiamati a svolgere il ruolo i residenti a Cuneo che, entro il 30 novembre 2023, abbiano presentato istanza per essere inseriti nell'Albo delle persone idonee all'uffi-

cio di scrutatore. Gli interessati dovranno comunque compilare e presentare il modulo di adesione specifica (manifestazione d'interesse) entro le 12.00 di giovedì 16 maggio. Si sottolinea che l'impegno richiesto, oltre alle operazioni di voto, comprenderà anche le fasi di scrutinio, che si terranno dalle 23.00 di domenica 9 giugno sino al termine dei lavori (Europee) e dalle 14.00 di lunedì 10 giugno sino a fine operazioni (Regionali).

Il modulo, debitamente compilato, può essere trasmesso all'Ufficio Elettorale - a partire da oggi, lunedì 25 maggio -, online, al seguente link: <https://servizionlinedagroup.comune.cuneo.it/portal/autenticazione/?redirect=%2Fportal%2Fservizi%2Fmoduli%2F118%2Fmodulo>. In alternativa è possibile compilare il modulo cartaceo, reperibile sul sito del Comune (<https://www.comune.cu>-

[neo.it/news/dettaglio/periodo/2024/03/25/manifestazione-di-interesse-scrutatori-elezioni-2024.html](https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/03/25/manifestazione-di-interesse-scrutatori-elezioni-2024.html)), allegando copia del documento d'identità e: - consegnarlo a mano all'Ufficio Elettorale (via Roma, 37, primo piano) oppure allo Sportello Unico del Cittadino (via Santa Maria, 1); - inviarlo all'indirizzo mail: [ufficio.protocollo@comune.cuneo.it](mailto:ufficio.protocollo@comune.cuneo.it); - inviarlo via PEC all'indirizzo: [protocollo.comune.cuneo@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.cuneo@legalmail.it).



Nel caso pervenissero richieste superiori al numero di posti disponibili verrà data priorità a studenti e disoccupati, successivamente si seguirà il criterio cronologico di

presentazione delle domande. Qualora queste ultime non soddisfacessero la richiesta, gli scrutatori verranno scelti dall'Albo in ordine crescente di età. Lo stesso criterio verrà seguito per stilare la graduatoria dei supplenti.

A SEGUITO DELLE RIMOSTRANZE SOLLEVATE DA MOLTI CITTADINI E ALLA PRESENZA DELL'AVVOCATO MASSA

## Quiete pubblica e qualità della vita: l'amministrazione ha incontrato i residenti del centro storico

La sindaca Patrizia Manassero ha incontrato l'avvocato Claudio Massa e una delegazione di residenti del centro storico che avevano presentato un documento a tema qualità della vita e disagio. All'incontro erano presenti anche il vicesindaco, con delega al commercio, Luca Serale, il comandante della Polizia Locale Davide Bernardi e l'assessore ai Quartieri Luca Pellegri-

no. Il confronto è stata occasione per raccogliere le segnalazioni puntuali sulle problematiche segnalate dagli abitanti in relazione al rumore generato attorno ad alcuni esercizi di somministrazione delle vie del centro storico. Sono inoltre state illustrate le iniziative di prevenzione e monitoraggio e le azioni della Polizia Locale, così come i rigidi e stretti confini normativi in materia di esercizi commerciali entro i quali è possibile intervenire. «Stiamo facendo un grosso lavoro con gli esercen-

ti per sensibilizzare sul tema del rispetto della quiete pubblica», spiega il vicesindaco «Come ben sa anche l'avvocato Massa, le amministrazioni hanno le mani legate dal punto di vista normativo su questioni come la concessione di licenze o gli orari di apertura. Ciononostante, ben consci del disagio che può vivere chi abita vicino a un locale, ci adoperiamo e continueremo a farlo per raggiungere un equilibrio che non penalizzi i residenti



né gli esercizi. Sappiamo che la questione è complessa». La sindaca, che ha consegnato all'avvocato Massa la lettera di risposta dell'amministrazione alla raccolta firme presentata, in apertura di incontro ha affermato: «Il tema c'è e nessuno lo sottoestima. Per noi era importante dare una risposta alla vostra raccolta firme, incontrandovi e guardando insieme alla situazione non semplice che ci rappresenta».

IN PROGRAMMA IL TREKKING DI PASQUETTA E UN PICNIC A PIEDI NUDI

# Al Parco fluviale Gesso e Stura fiorisce la primavera

Per celebrare l'inizio della primavera torna il tradizionale trekking di Pasquetta. Un appuntamento che il parco fluviale Gesso e Stura propone a grandi e piccini per passare il Lunedì dell'Angelo immersi nel verde e in buona compagnia. Quest'anno il programma è ricco di sorprese e nuove collaborazioni. Il ritrovo è previsto alle 9.45 alla Casa del Fiume dove i partecipanti potranno conoscere gli operatori del Parco e dividersi in gruppi per seguire facilmente il percorso scoprendo tante particolarità nascoste dalla natura ad un passo dal centro cittadino. Si raggiungerà il Giardino Lipu di Viale Angeli, un vero scrigno di biodiversità pronto ad aprire i suoi cancelli per festeggiare l'arrivo della bella stagione osservando i meravigliosi uccelli che lo popolano. La Lipu e il Parco uniranno competenze e impegno per offrire un'esperienza indimenticabile e dimostrare quanto la collaborazione rappresenti un reciproco valore aggiunto. Al termine della visita chi lo desidera potrà consumare il suo pranzo al sacco al Bosco di Camilla in attesa della lettura-spettacolo. Alle 14.30, infatti, l'attore e regista Pino Costalunga proporrà una performance divertente e ironica, ma capace di raccontare ai più giovani la figura della biologa Rachel Carson, riconosciuta come la madre dell'ambientalismo americano. Fu infatti la prima a prevedere, più di 60 anni fa, gli effetti negativi dell'antropizzazione sulla natura. L'evento vuole promuovere i valori della parità di genere e del rispetto per l'ambiente, ed è



sostenuto dal progetto "Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, Qualità di Vita per Educare alla Cittadinanza Globale", inserito nel programma 8 marzo tutto l'anno| VICEVERSA ed è gratuito e aperto a tutti, indipendentemente dalla partecipazione al trekking. In caso di pioggia lo spettacolo sarà allestito presso la Sala San Giovanni di via Roma 4, mentre il trekking sarà annullato. Domenica 7 aprile riaprirà al pubblico il percorso multisensoriale l'Orma con un evento fuori dal comune: una festa a piedi nudi e a zero rifiuti per godere tutti i benefici del percorso multisensoriale, mangiare sull'erba e per i più piccoli conoscere

Gorg, il gigante d'acqua che vive al Parco. A partire dalle ore 10 fino alle 16, l'Orma sarà aperto per accogliere tutti coloro che vogliono sperimentare un momento di libertà e benessere in connessione con la natura. Alle 10.30 e alle 14.00 sono previste due visite "giocate" per famiglie completamente gratuite e chi lo desidera potrà consumare il suo picnic all'interno dello spazio. L'evento è il primo di una serie di appuntamenti che si svolgeranno durante i prossimi mesi, sostenuti dal progetto "Sens'Action. Naturalmente, percorsi sensoriali e cooperazione", realizzato con il contributo del FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - nell'ambito del programma Interreg ALCOTRA 2021-2027. La prenotazione agli eventi è obbligatoria e può essere effettuata dalla home page del sito: [www.parcofluviale.gessostura.it](http://www.parcofluviale.gessostura.it). Per ricevere informazioni, assistenza e per il noleggio delle biciclette è possibile rivolgersi all'Infopoint del Parco telefonando al numero 0171.444501 o recandosi in Piazzale Walter Cavallera 13.

PANATHLON CLUB CUNEO

## Premio «Studio e Sport»: al liceo De Amicis consegnati i riconoscimenti

Una delegazione del Panathlon Club di Cuneo è stata ospitata dal liceo statale "E. De Amicis" per la consegna dei Diplomi di Merito relativi alla XXV<sup>a</sup> edizione del Premio "Studio e Sport" indetto dal Panathlon Club di Cuneo. Il riconoscimento è stato consegnato alle studentesse: Magali Miraglio Mellano per i risultati ottenuti nello sci nordico-biathlon, Noemi Chiarla per i risultati ottenuti nel basket e Noemi Sclerandi per quelli ottenuti nel karate (riconoscimento ritirato dal preside Paolo Romeo in quanto Noemi era assente per impegni agonistici).



Presenti alla cerimonia Giovanni Mellano, presidente del Panathlon Club di Cuneo, la vicepresidente Chiara Blangetti e il consigliere Bruno Bossi responsabile del progetto "Studio e Sport". Per il liceo "E. De Amicis" sono intervenuti il preside e le insegnanti Stefania Beretta ed Erika Bruno. La cerimonia di consegna dei Diplomi di Merito ben testimonia l'attenzione suscitata dalla iniziativa del Panathlon Club di Cuneo da parte delle scuole che hanno partecipato al bando, sia attraverso gli insegnanti che attraverso i genitori degli alunni premiati.

# VENERDI 12 APRILE

EVITA  
CLUB

# LITTLE ITALY

## Flower Party

**CENA ANIMATA** dalle 21,00  
**DISCOTECA** dalle 24,00

Discoteca EVITA - Strada Regionale 20 - Cavallermaggiore CN  
InfoLine 339.6916830

FONDAZIONE ARTE RIPROPONE GLI INCONTRI PER I RAGAZZI DELLE SCUOLE CUNEESE

# «Musica e immagine» al centro della quarta edizione di «The Youth Factor»

“The Youth Factor”, il progetto di audience engagement e audience development rivolto alle scuole superiori di Cuneo ideato dalla Fondazione Artea con il patrocinio del Comune – Assessorato per la Cultura, torna da marzo a maggio 2024. Anche in questa quarta edizione, accanto a una serie di appuntamenti formativi riservati agli studenti delle scuole superiori di Cuneo (ITC Bonelli, Liceo Classico e Scientifico Pellico-Peano, I.I.S. Grandis, Liceo Musicale e

Liceo Artistico Ego Bianchi) che prevedono lecture, workshop e approfondimenti in tema di project management e comunicazione degli eventi culturali, in cartellone un ciclo di incontri gratuiti e aperti al pubblico intitolato “Talk About Music” con ospiti del panorama musicale italiano. Il fil rouge che accompagna l’edizione è il binomio musica e immagine. Attraverso il calendario di incontri e approfondimenti si proverà ad indagare il forte legame e la com-

mistione di questi aspetti della creatività contemporanea. Il percorso formativo ideato per gli studenti delle scuole superiori di Cuneo prevede momenti dedicati alle ragazze e ai ragazzi con professionisti del mondo della cultura e dello spettacolo organizzati presso lo Spazio Relazioni del Rondò dei Talenti (via Luigi Gallo, 1 – Cuneo). Si inizia giovedì 28 marzo, con la lecture LA MUSICA E LA MODA. Lo stile sul palco. Ospite d’onore la stylist

Veronica Bergamini che cura il look di artisti nel campo musicale e dello spettacolo. Inoltre collabora con riviste come Vogue, Numéro e Harper’s Bazaar. Reduce dall’esperienza di X Factor (ed. dal 2020 al 2022) in cui si è occupata dell’immagine dei cantanti in gara, Veronica Bergamini proverà a riflettere insieme ai ragazzi sulle sfumature di una professione in grado di abbracciare varie dimensioni, non solo estetiche, ma anche psicologiche ed umane.



Gli incontri proseguono giovedì 11 aprile con Roberto Giacomo Pischietta, in arte Pivio, compositore pluripremiato e direttore dell’associazione ACMF – Associazione Compositori Musica Per Film che sarà protagonista dell’appuntamento LA MUSICA E IL CINEMA. L’importanza della colonna sonora. Partendo dalla sua esperienza, Pivio illustrerà i meccanismi alla base della creazione di una colonna sonora, dalla prima visione del film al dialogo con il regista, dall’analisi formale e narrativa delle scene (la spotting session), all’organizzazione delle idee musicali fino alla loro realizzazione. Alle lecture seguiranno altri due incontri, giovedì 9 e 16 maggio, guidati dai professionisti di Fondazione Artea, in cui gli studenti entreranno in contatto con i fondamenti del project management e della comunicazione degli eventi culturali. Anche in questa edizione di The Youth Factor, accanto agli studenti, sono protagonisti i cittadini e gli appassionati di musica e spettacoli. Saranno tre gli incontri gratuiti e aperti al pubblico Talk About Music condotti, come nella scorsa edizione, dalla talentuosa e vulcanica Margherita Devalle, speaker radiofonica, presentatrice TV, podcaster e molto altro.

Il primo appuntamento è previsto venerdì 5 aprile, alle 18.00, presso l’Auditorium Foro Boario di Cuneo con il talk DE LA MUSIQUE AVANT TOUT CHOSE. La musica e le altre arti con ospite ANNA CAROL. La “musica prima di ogni altra cosa” è il verso che apre l’“Art poétique” (1884) di Paul Verlaine, opera che fu d’ispirazione per pittori e musicisti contemporanei e influenzò la generazione successiva di poeti. Il verso sottolinea come la musica sia collettiva delle diverse espressioni artistiche e come sia la loro essenza più vera e misteriosa. Oggi i diversi linguaggi stanno diventando sempre più interagenti e integrati tra loro: può dunque una performance musicale contemporanea fondersi talmente tanto con le altre forme d’arte fino a diventare una sorta di “opera d’arte totale”? Ne parleremo con la giovane ed eclettica musicista altoatesina che dopo varie esperienze all’estero a contatto con le scene musicali soul, R&B ed elettroniche, viene travolta da un’urgenza espressiva che la avvicina sempre di più al mondo della scrittura. Durante l’incontro la musicista presenterà alcuni suoi brani in versione unplugged. Gli appuntamenti proseguiranno poi il 18 aprile e il 22 maggio.

FONDAZIONE CRC

## La rassegna «Vite da atleta» celebra le storie dello sport

“Vite da atleta: storie e numeri di sport e talento” è la rassegna di eventi organizzata da Fondazione CRC dedicata allo sport e al talento sportivo nell’anno delle Olimpiadi, che si terranno a Parigi dal mese di luglio. Il primo appuntamento è in programma giovedì 4 aprile: Filippo Volandri, ex tennista e capitano della nazionale vincitrice della Coppa Davis, e Roberta Vinci, ex campionessa di tennis, inaugureranno al Palazzetto dello Sport di Cuneo l’esposizione “Il tennis a Cuneo dal 1928”, realizzata da Fondazione CRC nell’ambito del

progetto Donare, grazie al lascito di racchette e carteggi d’epoca da parte del collezionista ed ex giocatore Sergio Parola. A seguire, dalle 17.30, i due tennisti saranno ospiti di un incontro aperto al pubblico presso lo Spazio Varco (via Carlo Pascal, 5L) sul tema del talento nello sport. Lunedì 8 aprile, presso il Rondò dei Talenti (via Luigi

Gallo, 1), verrà presentato il Quaderno 46 della Fondazione CRC dal titolo “Occhio allo sport. Ruolo, impatto e prospettive dell’attività fisica e sportiva”, indagine realizzata dall’Ufficio Studi in collaborazione con l’Università di Torino che ricostruisce le definizioni e le dimensioni attuali del settore sportivo, fornendo le più aggiornate in-

dicazioni utili alla promozione di uno sport sempre più accessibile, sostenibile e inclusivo. Alla presentazione parteciperà Sara Curtis, giovane nuotatrice di Savigliano da pochi giorni qualificata alle Olimpiadi di Parigi 2024. Infine, venerdì 12 aprile, presso lo Spazio Incontri (via Roma 15), verranno consegnati i 30 Premi per il Merito

Sportivo, promossi dalla Fondazione CRC, e alle 17 verrà inaugurato il percorso espositivo “Nell’Olimpo. Storie di campioni di un territorio”, dedicato agli atleti e agli allenatori olimpionici della provincia di Cuneo, promosso dalla Fondazione insieme al CONI Piemonte e a cura dell’Associazione Art.ur. All’evento di inaugurazione parteciperà Marta Bassino insieme ad altri atleti protagonisti dell’iniziativa espositiva. I form per l’iscrizione ai tre eventi saranno disponibili sul sito [www.fondazione-crc.it](http://www.fondazione-crc.it)



## ARTEFICI DEI VOSTRI PROGETTI

EDILIZIA CIVILE | GRANDI INFRASTRUTTURE | ATTIVITÀ DI CAVA

PREVE  
COSTRUZIONI

[prevecostruzioni.com](http://prevecostruzioni.com)

INIZIATIVA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

# «Allenati al digitale»: commercio e artigianato fanno squadra su digitalesottocasa.it

In un contesto economico incerto e in costante evoluzione, flessibilità e resilienza rappresentano gli ingredienti fondamentali per tutti gli imprenditori: quella capacità tipica di chi fa impresa di imparare e mettere in pratica, attraverso un esercizio costante, le competenze acquisite, con l'obiettivo di stare al passo e anticipare i cambiamenti. Esattamente come quando si affronta uno sforzo fisico o ci si avvicina ad una competizione sportiva, il corretto approccio agli strumenti tecnologici emergenti e all'innovazione digitale richiede costanza e preparazione. Questi i valori distintivi alla base della nuova campagna di comunicazione "Allenati al digitale" lanciata dalla Camera di Commercio di Cuneo con l'obiettivo di diffondere e far conoscere le tante risorse messe gratuitamente a disposizione sul portale [www.digitalesottocasa.it](http://www.digitalesottocasa.it).

Locale ma digitale, del resto, è il mantra che sintetizza i valori dell'imprenditore del futuro. La cura del cliente, la conoscenza del territorio, la ricer-



ca costante della qualità hanno rappresentato, da sempre, le tradizionali leve a disposizione degli operatori del commercio e dell'artigianato. Eppure, nel corso degli ultimi anni, l'accelerazione del processo di digitalizzazione ha aperto nuove opportunità, permettendo di accorciare note-

*La campagna informativa ha coinvolto Cuneo, Alba, Mondovì, Savigliano, Saluzzo e Caramagna P.te*

volmente le distanze e facilitando il ripensamento e l'arricchimento delle attività tradizionali.

Il progetto di community digitale denominato "digitalesottocasa.it", promosso dalla Camera di Commercio di Cuneo e dalla Camera di Commercio di Torino in collaborazione con la Fondazione Piemonte Innova, nasce proprio con l'ambizione di vincere le nuove sfide e vivere la trasformazione da protagonisti.

Con semplici e pochi passaggi, grazie ad un'interfaccia di agevole consultazione, è possibile entrare nella comunità online in cui commercio e artigianato "fanno squadra". Tante le funzionalità a disposizione degli utenti: sulla piattaforma è infatti possibile scegliere tra un'ampia offerta di servizi, trovare pillole formative e strumenti per migliorare la presenza online e la comunicazione con il pubblico, conoscere le storie e le esperienze di imprenditori che hanno scelto di intraprendere un percorso virtuoso nell'ambito dell'innovazione digitale, essere aggiornati in tem-

po reale su bandi e nuove opportunità di finanziamento. Il tutto, grazie ad un team di assistenti digitali, per far maturare nuove competenze e sfruttare al meglio le potenzialità del web e dei social.

Con il claim "Allenati al digitale" e la realizzazione della campagna promozionale sono stati coinvolti in prima persona i commercianti e gli artigiani, diventati autentici "ambassador" della community. Le riprese, partendo dall'epicentro di Cuneo città, si sono sviluppate in diversi punti della "provincia Granda". Il video, disponibile sul sito e sui canali ufficiali della Camera di Commercio di Cuneo, ha toccato anche Mondovì ed Alba, passando per Saluzzo, Savigliano e Caramagna Piemonte.

Un lavoro di squadra che ha visto la collaborazione attiva di numerose associazioni territoriali: Confartigianato Imprese Cuneo, ACA Associazione Commercianti Albesi, Confcommercio Ascom Monregalese, Coldiretti Cuneo, Confcommercio Ascom Savigliano.

FONDAZIONE CRC

## Bando per un consigliere esperto in campo sindacale

La Fondazione CRC ha pubblicato oggi, sul proprio sito web, il Bando per la selezione del Consigliere Generale esperto in campo sindacale, per il mandato quadriennale 2024-2027. I soggetti interessati possono presentare la propria candidatura entro e non oltre venerdì 5 aprile, secondo le modalità indicate nel Bando, disponibile alla pagina <https://fondazionecrc.it/chi-siamo/#rinnovogovernance>.

Il Bando è stato deliberato in data odierna in via unanime dal Consiglio Generale della Fondazione CRC in assenza di indicazione, entro la prevista scadenza del 22 marzo, di una terna di nominativi di esperti da parte delle Organizzazioni sindacali provinciali più rappresentative.

TRASPORTI

## Riaperture per la Cuneo-Savigliano e la Ceva-Ormea

Mercoledì 27 marzo alla stazione ferroviaria di Manta il presidente della Regione, Alberto Cirio, e l'assessore a Infrastrutture e Trasporti, Marco Gabusi, con i rappresentanti di Rfi, Agenzia Mobilità Piemontese e Longitude Holding, hanno presentato il programma per la riapertura delle linee ferroviarie Cuneo-Savigliano e Ceva-Ormea.

Da venerdì 12 a domenica 14 aprile 2024, presso frazione Castello a Pontechianale (vicolo Portone 1), il progetto "Varaita Insieme" propone, con il supporto della cooperativa sociale Caracol, un camp residenziale di tre giorni per ragazzi tra i dodici e i diciannove anni residenti in Valle Varaita. L'iniziativa, dal titolo "L'altra Montagna: vivere la Valle con occhi giovani", ha l'obiettivo di far vivere ai ragazzi un'esperienza in natura, arricchita da attività e incontri.

"Il camp residenziale è un'occasione per riunire i giovani della Valle in un momento di condivisione, dandogli l'opportunità di vivere una gita fuori porta tra pari - spiega il presidente dell'Unione Montana Valle Varaita, Silvano Dovetta -. Lo spirito del progetto Varaita Insieme è proprio quello contribuire all'interesse di nuove relazioni tra i

DAL 12 AL 14 APRILE PRESSO FRAZIONE CASTELLO

## A Pontechianale tre giorni di camp «L'altra Montagna: vivere la Valle con occhi giovani»



ragazzi del territorio: per questo ci auguriamo che la proposta sia accolta

con entusiasmo dalle famiglie e dai ragazzi". La tre giorni sarà carat-

terizzata da giochi e attività di riflessione sui temi delle relazioni,

dell'amicizia e delle emozioni. Tempo permettendo, sono previsti momenti in mezzo alla natura con escursioni e proposte ludiche. I partecipanti dovranno essere muniti di abbigliamento sportivo compreso di giacca impermeabile e scarponi, sacco a pelo e necessario per igiene personale, torcia, borraccia e zaino per eventuali camminate.

L'iscrizione al camp è obbligatoria entro venerdì 5 aprile tramite il form <https://forms.gle/LH3K3qUgZzoUEXZ69>. Per maggiori informazioni scrivere a [generazionimonviso@caracolcoop.com](mailto:generazionimonviso@caracolcoop.com) o contattare i referenti della cooperativa Caracol: Andrea Giordano (347/9727717) e Anna Pegoraro (380/2018426).

*Organizzato dalla cooperativa Caracol, il weekend è rivolto a ragazzi tra i 12 e i 19 anni e ha l'obiettivo di far vivere loro un'esperienza a contatto con la natura*

**Se ami la disco degli anni 70/80/90  
miscelata ai grandi successi  
attuali, ascolta**

**RADIO  
VALLEBELBO**  
[www.radiovallebelbo.it](http://www.radiovallebelbo.it)

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino  
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria  
f.m. 97.700 per Alba e dintorni  
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni  
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone  
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida  
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida  
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo  
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

IL CONVEGNO DI SALUZZO OCCASIONE PER FAR LUCE SU QUESTA ANNOSA PROBLEMATIC

# L'assessore Icardi sull'obesità: in Granda un polo ad hoc per la chirurgia bariatrica

L'assessore regionale alla Sanità del Piemonte Luigi Genesio Icardi è intervenuto venerdì 22 marzo al convegno "L'obesità nel 2024: nuovi modelli e traguardi di cura", organizzato a Saluzzo dalla Società italiana di chirurgia dell'obesità e delle malattie metaboliche per fare il punto sulle prospettive delle terapie farmacologiche e della chirurgia bariatrica. «Il fenomeno dell'obesità ha raggiunto dimensioni epidemiche - ha osservato l'assessore Icardi - circa una persona su sette convive con questa patologia che impatta negativamente sulla salute e il benessere globale dell'individuo. I rischi e le comorbi-

dità associati sono tali da determinare una significativa riduzione dell'aspettativa e della qualità di vita che risulta lesa anche dall'isolamento e dal malessere generalizzato a cui i pazienti affetti da obesità sono sottoposti a causa dei pregiudizi e degli stigmi sociali». Ciò che però deve destare maggiore preoccupazione e motivare a un cambiamento radicale, sia in termini di prevenzione che di trattamento, è il costante trend di crescita alla quale stiamo assistendo. «Secondo le ultime stime della World Obesity Federation - ha detto Icardi -, nel 2035 saranno 4 miliardi le



persone in tutto il mondo con sovrappeso o obesità con una drammatica estensione anche alle fasce più

fragili della popolazione, in particolare bambini e anziani. Anche la situazione europea non è incoraggiante: dai

dati emersi dall'Organizzazione mondiale della Sanità la prevalenza dell'obesità negli adulti in Europa risulta più alta che in qualsiasi altra Regione, fatta eccezione per le Americhe». Il convegno ha messo in evidenza come l'avvento della terapia farmacologica antiobesità, in un programma globale che includa la dietoterapia e l'attività fisica, risulti un solido alleato nella strategia terapeutica. Ma oltre alla terapia farmacologica, gli standard di cura per il paziente obeso comprendono anche la chirurgia bariatrica. «In provincia di Cuneo - ha informato l'assessore Icardi

- si sta creando un polo ad hoc, attraverso un percorso interaziendale tra l'Asl Cn1 e l'Asl Cn2 al fine di creare una rete capillare di offerta di cura, che ottimizzi le risorse e possa dare una risposta ai tanti cittadini che attualmente si recano fuori dalla Regione Piemonte per affrontare la chirurgia bariatrica. L'obiettivo è avviare un percorso all'insegna delle multi professionalità e delle reti presenti in questo territorio (chirurghi, dietologi, endocrinologici, dietisti, psichiatri, psicologi, fisiatri, distretti, eccetera) per raggiungere elevati standard di cura e ottenere efficacia e sicurezza per il paziente».

LA DOTTORESSA PASSERÀ DALL'ASO S. CROCE E CARLE AL SS. ANNUNZIATA

## Elena Migliore nuovo primario della Medicina Interna dell'ospedale di Savigliano



Elena Migliore, 44 anni, attualmente in servizio presso la Medicina Interna dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, è stata nominata direttore della struttura complessa di Medicina Interna dell'ospedale di Savigliano. Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Torino con il massimo dei voti, si è specializzata in Medicina Interna presso la scuola dello stesso ateneo. Ha lavorato dal 2010 al 2017, prima di iniziare l'attività presso la Medicina Interna del dottor Fenoglio, in Medicina d'Urgenza-DEA al S. Croce. Nel 2021-2022 ha conseguito il Master di secondo livello in Medicina Vascolare e Malattie Trombotico-Emorragiche presso l'Università di Padova; dal

2023 è consigliere presso il consiglio direttivo della sezione Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta della Società Italiana di Medicina Interna. Ha svolto attività di docenza e vanta una ricca produzione di articoli su riviste scientifiche nazionali e internazionali. Giuseppe Guerra, direttore generale Asl CN1: "Desidero ringraziare il dottor Luca Dutto, direttore della Medicina presso l'ospedale di Saluzzo, per aver ricoperto egregiamente il ruolo di sostituto a Savigliano. La dottoressa Migliore ha un ottimo curriculum, molto ricco sia dal punto di vista della produzione scientifica, sia come crescita professionale nel campo clinico. Le auguro un buon lavoro presso il Santissima Annunziata".

PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

## Corso per smettere di fumare a cura della LILT Cuneo

Il fumo è un comportamento acquisito che mantiene una sua continuità in quanto risponde a diverse funzioni quale abitudine, piacere, risposta a bisogni psicologici, rassicurazione e, in parte, dipendenza fisiologica. Quando un fumatore inizia a valutare con quali modalità smettere, spesso si chiede "qual è il metodo migliore?". Ebbene non esiste il metodo migliore: esiste una forte associazione fra l'intensità del trattamento, la partecipazione ad esso e l'efficacia della cessazione. Alcuni fumatori smettono da soli o con un aiuto molto piccolo, molti hanno bisogno di usare uno specifico e provato programma per smettere di fumare. La LILT offre ai fumatori con motivazione a smettere un sostegno attraverso alcune tecniche di tipo psicologico e la potenzialità del Gruppo, come ambiente di incoraggiamento e condivisione degli sforzi. Il prossimo corso partirà a maggio, presso la sede di Cuneo della LILT. Per informazioni e iscrizioni 0171/697057 cuneo@legatumoricuneo.it entro fine marzo.

QUESTURA

## Nuova procedura per il rilascio dei passaporti

La Questura di Cuneo comunica che dal 21 marzo 2024, al fine di ottimizzare il rilascio del passaporto per i cittadini, è attiva una nuova procedura, previa autenticazione con SPID o CIE, sul portale dell'agenda "passaporti online", che consente la prenotazione su: un'agenda ordinaria per chi non ha esigenze

a breve termine; un'agenda prioritaria per chi ha necessità documentata di ottenere il passaporto entro 30 giorni. Tale innovativa procedura è stata prevista al fine di migliorare il servizio di rilascio del titolo di viaggio, in tempo utile per la necessità rappresentata dal richiedente.

NUCLEO ISPETTORATO DEL LAVORO DI CUNEO

# Nelle Langhe maxioperazione contro il caporalato

CARABINIERI DI ALBA

## Monticello d'Alba: un arresto per estorsione ai danni di un anziano

Un'amicizia che ha rischiato di ridurre sul lastrico un anziano di Monticello d'Alba che, dal 2020, era costretto a pagare ingenti somme di denaro a un cittadino tunisino quarantaseienne. Con un castello di menzogne architettato nei minimi particolari nonché tenendo condotte insistenti e aggressive, l'arrestato ha costretto la vittima a elargire somme di denaro sempre più elevate. In particolare, la persona offesa subiva quotidiane e insistenti richieste di denaro operate con modalità che non le lasciavano alternativa se non quella di pagare. Tra le condotte attuate vi era, ad esempio, la costante minaccia implicita di aggredire la propria moglie, persona cara alla vittima, nel caso in cui l'indagato non avesse ricevuto il denaro. Fortunatamente gli ammanchi sul conto corrente sono stati notati dal fratello dell'anziano, che ha depositato un esposto alla Procura della Repubblica di Asti la quale, a sua volta, ha delegato per le indagini i Carabinieri dell'aliquota operativa della Compagnia di Alba che, dopo mesi di indagini e riscontri, soprattutto finalizzati a dimostrare l'attualità della condotta delittuosa, hanno tratto in arresto il sospettato in esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal GIP di Asti, su richiesta della locale Procura della Repubblica. L'arrestato è stato, quindi, tradotto presso la casa circondariale di Asti. Nel corso delle investigazioni si appurava che il tunisino era stato informato dalla persona offesa degli accertamenti in corso ma lo stesso, al posto che cessare le sue condotte delittuose, minacciava la vittima di rendere pubbliche false informazioni sul suo orientamento sessuale nel caso in cui non avesse cancellato le chat tra loro intrattenute. Si rammenta, ovviamente, che l'arrestato deve essere considerato innocente sino all'emanazione di una sentenza definitiva di condanna.

I Carabinieri del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Cuneo e dei Comandi Provinciali dei Carabinieri di Cuneo e Bolzano, hanno eseguito una ordinanza di misura cautelare interdittiva del divieto temporaneo di esercitare l'attività professionale o imprenditoriale e una del sequestro preventivo di n.11 veicoli emessa dal Gip del Tribunale di Asti su richiesta della Procura della Repubblica del medesimo centro nei confronti di 9 persone (4 macedoni, 4 albanesi e 1 tunisino) resesi responsabili di caporalato e di aver occupato alle proprie dipendenze lavoratori non in regola con il soggiorno in Italia. L'attività investigativa, avviata nel mese di aprile 2023 a seguito di attività ispettiva condotta unitamente ad Arma territoriale di Cuneo, ispettori ITL e con il concorso di mediatori culturali dell'OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni) nell'ambito del contrasto al caporalato e lavoro irregolare in agricoltura permetteva di individuare un quadro diffuso di sfruttamento lavorativo in tutta la zona di Alba (CN) e territori limitrofi (meglio indicata come zona delle "langhe") a forte vocazione vitivinicola,

in danno di cittadini extracomunitari in stato di bisogno reclutati sulle piazze e prelevati con pulmini o autovetture da parte di datori di lavoro contoterzisti. Lo sviluppo delle indagini condotte mediante escussione di vittime di sfruttamento e servizi dinamici sul territorio permettevano di rico-



struire la rete di sfruttamento classico in agricoltura ovvero che da un luogo di concentramento dei lavoratori, gli stessi venivano prelevati e trasportati a cura dei caporali, titolari di aziende agricole di lavoro conto terzi, per l'impiego in condizioni di sfruttamento in aziende agricole operanti nei vigneti delle

province di Cuneo, Asti e Alessandria. Sono stati identificati ben 40 lavoratori vittime di sfruttamento (14 Gambia, 4 Senegal, 1 Ghana, 3 Macedonia, 3 Tunisia, 1 Pakistan, 1 Nigeria, 1 Guinea, 4 Egitto, 2 Albania, 3 Marocco, 1 Gabon, 2 Bangladesh) e per n.30 di loro, ricorrendone le condizioni, è stato chiesto ed ottenuto il Nulla Osta al rilascio del permesso di soggiorno per grave sfruttamento lavorativo ed in parte sono stati presi in carico da O.I.M. che li ha trasferiti e inseriti in progetti SAI (Sistema Accoglienza Integrazione) in altre località italiane lontane da Alba, luogo dello sfruttamento, per l'inserimento lavorativo in diverse realtà imprenditoriali. Tra questi vi erano anche quelli che avevano trovato riparo in accampamenti di fortuna lungo il fiume Tanaro. Nel corso delle operazioni sarà eseguito anche il sequestro degli 11 mezzi utilizzati dai caporali per il trasporto dei lavoratori. Le indagini sono volte a reperire elementi indiziari anche a discolora degli indagati che devono considerarsi innocenti sino alla pronuncia di una eventuale sentenza definitiva di condanna.

SERVIZIO  
DIAGNOSTICA  
PER IMMAGINI

NUOVO  
E POTENTE  
strumento  
per angiografie

TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su **www.ccbra.it**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

«I FIORI E LA MAGIA DELLA VIA DEI BOSCHI» E LE PERFORMANCE CON LA MOTOSEGA DI BARBA BRISIU E DEI SUOI COLLEGHI

# 6ª giornata della Petunia

Teresita Soracco

Il 13 e 14 aprile torna a Beguda, Tetto Turtun Sottano 20, la 6ª edizione della “Giornata della Petunia” da un’idea di Lovera Fiori e Barba Brisiu. Il tema sarà “I fiori e la magia della via dei Boschi”. «Ci sarà un po’ di tutto in questa edizione» - parola di Monica Lovera. «Avremo di tutto per far divertire il pubblico: dal mercatino all’artigianato, dal canto alla discoteca per i giovani la sera, e di giorno dai fiori ai lama, sino all’elicottero...». Insomma grandi sorprese a cominciare dalle sculture con la motosega di Barba Brisiu: un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati di chainsaw carving. A Borgo San Dalmazzo e nel cuneese conosciamo tutti Barba Brisiu, l’artista della motosega, al secolo Fabrizio Ciarma, ma la sua fama si è già allargata in Italia ed anche all’estero. Da qualche anno si è specializzato nelle sculture dal vivo, fatte sul posto. Delle vere performance che possono durare uno o



più giorni, in cui Barba Brisiu, partendo da un ceppo vergine mostra al pubblico l’intero processo creativo della scultura. «La mia passione - racconta - è nata da sempre, sin da bambino. 25 anni fa mia madre mi regalò una motosega per pulire i boschi a Beguda

ed è stato allora che ho scoperto le mie capacità creando da un ceppo uno gnomo, un lupo, un orso, un’aquila, uno stambecco, un personaggio dei boschi. Poi negli anni, andando su internet ho scoperto una realtà esagerata a livello mondiale per quanto ri-

guarda il chainsaw carving, letteralmente scultura con la motosega. Nasce a metà degli anni cinquanta negli Stati Uniti, quando con motoseghe molto pesanti e poco maneggevoli, alcuni boscaioli statunitensi per diletto realizzarono animali e oggetti stilizzati. Per realizzare un soggetto - spiega Barba Brisiu - non ci vuole nessun progetto ma puoi mettere subito in atto quello che hai nella testa e nel cuore senza disegni: tramite le sue venature il pezzo di legno ti indica cosa può diventare. Il soggetto lo scelgo io prima di cominciare, ma la forma rimane poi una sorpresa. Io amo definirmi, più che uno scultore, un intagliastorie, perché all’interno di ogni scultura c’è sempre una storia che riesco a mettere in tre dimensioni. Per questa sesta edizione ho pensato che invece che esibirmi da solo potessi invitare altri artisti della motosega, in modo tale che **Borgo San Dalmazzo diventi punto di riferimento di tutti gli appassionati d’Italia.**

Pochi lo fanno per mestiere, ma gli appassionati sono invece tanti. Ho invitato alcuni artisti, saremo in 16-17, tra i più rappresentativi del panorama italiano del Carving. Ci ritroveremo per esibirci e confrontarci su tecnica, sicurezza, attrezzatura, progetti, corsi ecc. L’invito è rivolto a chi non ha mai assistito dal vivo a quest’arte e agli appassionati. Con loro vogliamo far vedere e conoscere in maniera sicura, fantasiosa e leggera cos’è il chainsaw carving e proporre Borgo come punto di incontro in questo momento in cui si apre la stagione estiva con le sue fiere e mercati dove esibirsi pubblicamente. Ci saranno inoltre stand specifici su attrezzatura, lame catene, sicurezza, frese proposte da professionisti del settore; avremo poi la partecipazione straordinaria del team Giacomelli, boscaioli e amici della Val di Fiemme e molto altro ancora». Appuntamento a Beguda il 13 e 14 aprile con la 6ª Giornata della Petunia.

## Caccia al... Tesoriere

Lunedì 1° aprile, dalle ore 14,30, al Parco del Tesoriere “Grande caccia agli oveti...”. Usa le tue doti da detective e preparati a superare delle prove, solo così potrai proseguire e raggiungere il traguardo. Un premio per tutti i partecipanti. Età massima 10 anni.

## Giovedì con l’Autore

L’Assessorato alla Cultura invita alla rassegna “A BORGO... GIOVEDÌ CON L’AUTORE” nella Biblioteca Civica “Anna Frank” proponendo un appuntamento quindicinale per conoscere interessanti novità editoriali e incontrare gli autori che le hanno scritte. Giovedì 4 aprile, ore 18, sarà presentato il libro “Torneremo ad abbracciarci” edito da Fondazione RADICI. Il volume, realizzato in memoria di Don Renzo Costamagna, attraverso fotografie, testi storici e racconti sui giorni delle chiusure a causa del Covid 19, ripercorre tante vicende legate alla pandemia nel nostro territorio. Ingresso libero.

## «BORGO ANNI 60» libro di Mauro Fantino

Venerdì 5 aprile, alle ore 21, nel salone consiliare, l’ex assessore comunale Mauro Fantino presenta il suo libro “BORGO ANNI 60” edito a cura dell’Associazione “Il Mensile” di Borgo San Dalmazzo. Un libro che l’autore ha scritto nella stagione invernale sui ricordi di quell’epoca. Durante la serata saranno proiettate numerose immagini di Borgo in quello storico decennio di trasformazione da paese agricolo a centro industriale e commerciale. Presenta la serata Manuel Parracone.

## Il Comune assume due agenti di Polizia Municipale

Concorso pubblico indetto per la copertura di due posti a tempo indeterminato (categoria giuridica C), di cui uno prioritariamente riservato a volontari delle forze armate. Sono richiesti il diploma di maturità e la patente di guida A e B. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica compilando l’apposito modulo on-line disponibile sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica “inPA”, all’indirizzo <https://www.inpa.gov.it> Scadenza presentazione domande: ore 12 del giorno 19 aprile 2024. Prove d’esame: una prova scritta e una prova orale (colloquio). Informazioni presso l’Ufficio Personale del Comune (Tel. 0171/754180-754181 - mail: [personale@comune.borgosan-dalmazzo.cn.it](mailto:personale@comune.borgosan-dalmazzo.cn.it)), o sito Internet.

## Il 5 per mille al Comune

L’Amministrazione comunale di Borgo San Dalmazzo desidera ringraziare tutti i cittadini che nel corso degli anni hanno scelto di destinare il 5 per mille alle attività sociali del Comune. Anche per il 2024, in sede di compilazione delle denunce dei redditi (modello Unico, CUD, o Modello 730), si può scegliere di destinare il 5 per mille dell’IRPEF al proprio Comune di residenza. E’ sufficiente firmare nel riquadro che riporta la scritta «Attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente». Questa scelta non si sostituisce a quella della destinazione dell’8 per mille dell’Irpef allo Stato o alla Chiesa cattolica o alle altre confessioni religiose; è semplicemente aggiuntiva e serve ad aiutare il Comune ad essere più vicino ai suoi cittadini più in difficoltà. Borgo San Dalmazzo utilizzerà i fondi derivanti dal 5 per mille per sostenere la spesa per le attività sociali svolte a favore dei minori. Firmando per il Comune i fondi rimarranno a disposizione della comunità cittadina.

LE DUE ATLETE BORGARINE HANNO PRIMEGGIATO NELL’ULTIMO PERIODO

# Vanna Basso e Alice Minetti ricevute in Municipio

La Sindaca di Borgo San Dalmazzo e la Giunta comunale hanno ricevuto nei giorni scorsi in Municipio due eccellenze sportive borgarine: Vanna Basso e Alice Minetti. Vanna Basso, 66 anni, ha conseguito il Titolo Mondiale di categoria al Campionato Mondiale di winter duathlon - che si è svolto nel mese di febbraio a Pragelato sulle piste dei giochi olimpionici invernali del 2006 - con l’ottimo tempo di un’ora e 26 minuti. La gara consisteva in una corsa sulla neve di 6km + 10 km sci di fondo (tecnica libera). L’atleta borgarina vanta anche altri recenti ottimi piazzamen-

ti: 3° posto nella “Sgambida” di Livigno, 35km tecnica libera, 1ª di categoria nella maratona di Bessan (Francia) e 4ª nella Dobbiaco-Cortina (33km). Vanna si allena con il Gruppo Sportivo Valle Pesio, ha raccontato che nella sua vita è stato sempre importante avere un obiettivo e per lei, il titolo mondiale conquistato, rappresenta un bellissimo traguardo che è riuscita a raggiungere. L’atleta ha raccontato quanto sia importante che lo sport accompagni le persone durante tutto l’arco della loro vita. Per lei è stato essenziale essere costante sia nella preparazione



atletica che nella cura del fisico e dell’alimentazione. Il suo prossimo obiettivo sono i Campionati Italiani che si svolgeranno a Passo Coe in Trentino. Alice Minetti, classe 1990, è una atleta di trail running (il padre è stato campione olimpico a Mosca nel 1980). Corre dall’età di sette anni e ha ottenuto nell’ultimo periodo i suoi risultati migliori. L’ultima gara alla quale ha partecipato e

vinto con un tempo di 1 ora e 20 minuti a Finalborgo le ha permesso di rientrare tra le migliori 30 del mondo. Il suo obiettivo è la partecipazione ai mondiali che si terranno, come prima tappa, in Giappone nel corso del mese di aprile; il calendario prevede otto eventi che si disputano in ogni angolo del mondo. Alice si allena con costanza almeno cinque giorni alla settimana, tra le sue attività

c’è anche quella di allenatrice. Segue infatti due promettenti e giovani atlete a cui trasmette passione e competenze. L’atleta si occupa inoltre dell’organizzazione di competizioni locali che hanno anche l’obiettivo di far conoscere il nostro territorio, promuovere le nostre vallate e far conoscere le attività, le strutture e i rifugi interessati dagli eventi stessi. «L’Amministrazione comunale - riferisce la sindaca Roberta Robbione - si complimenta con le atlete per l’entusiasmo e l’impegno con cui coltivano la pratica sportiva e si congratula per gli eccellenti risultati raggiunti, con l’augurio di continuare a credere nella loro passione e a raggiungere i traguardi che hanno in cuore. Borgo San Dalmazzo è terra di campionesse e di campioni sportivi che ci insegnano che solo con il duro lavoro si possono conquistare mete importanti».

IN MOSTRA I LAVORI DEI PITTORI IN ERBA

## «Dipingiamo il Museo»

«Grazie a Peto Dalmatia, a Monica Sepe e a Francesca Piccardoni per aver coniugato storia e pittura alle giovani e ai giovani artisti per le opere che hanno realizzato ispirati dal nostro ricco patrimonio culturale». Con queste parole la sindaca Roberta Robbione ha applaudito all’iniziativa dell’Associazione culturale Peto Dalmatia e al lavoro compiuto dalle artiste Monica e Francesca



che hanno indirizzato i giovani partecipanti, con età dai 9 ai 13 anni, a cimentarsi nel disegno prima e poi nell’acquerello per riprodurre alcuni dei preziosi reperti antichi del Museo dell’Abbazia di Pedona. Dopo due sabati di lavoro, domenica 24 marzo i pittori in erba hanno potuto ammirare e far ammirare alle proprie famiglie le loro opere, esposte nelle sale del Museo. La presidente di Peto Dalmatia, Marialuisa Giuliano, ha consegnato ai partecipanti un attestato di partecipazione in ricordo della loro ottima performance.

CONVIVIO QUARESIMALE DELL’HELICENSIS FABULA

Domenica 24 marzo la Consociazione Enogastronomica “Helicensis Fabula”, associata FICE, ha celebrato il “Convivio quaresimale di magro”. Dopo una bella passeggiata da Gaiola a Valloriate, lungo l’antica strada della Braida, i lavori conviviali, con menù a base di pesce, si sono svolti nella Locanda Fungo Reale di Valloriate dell’amico chef Manuel Odestri (nella foto con Sergio Cavallo, Enrico Cavallera ed Ivano Musso del Gran Siniscalcato e Balivo) e della sua famiglia. Dopo l’ottimo pranzo passeggiata lungo lo Stura da Stiera sino al Ponte dell’Olla.



Al «Borelli» appuntamenti dedicati agli amanti dei viaggi a cura dell'Associazione, che continua il «Giro del mondo» in «Toyota»: ritorna Grazia Bertano

# «Totem e Tabù»: dopo il Nepal il Senegal

Adriano Toselli

Tornato all'Auditorium Borelli, e con serate di viaggio a carattere nettamente fotografico, per i «Liberi Viaggiatori» del Club-Associazione «Totem & Tabù» son tornati i «pienoni», i «tutto esaurito o quasi», una «pandemia» dopo (gli appuntamenti ora saranno sempre l'ultimo venerdì di ogni mese, prima la sera era il giovedì). Ogni momento serve anche a far il punto del «Giro del Mondo» del suo Toyota, interrotto dalla «pandemia», ripartito, ed ora (dopo Asia, Oceania e parte Nord del Continente «scoperto» da Colombo) in rotta verso l'America Meridionale. Renzo Bisotto, che ha fatto le veci del presidente Gigi Alessio assente, ha annunciato, trionfante, che il trasferimento, «in container», da Costa Rica e Colombia (dopo aver passato, con qualche difficoltà le frontiere della zona, a partire da quella tra Stati Uniti e Messico, poi tra Guatemala ed Honduras) era stato «imballato» proprio in quei giorni... Come tempi, il programma si è molto «allungato» rispetto alle previsioni, non solo per la «pandemia»... Ricordiamo che alla partenza da Boves, tanti anni fa, nell'estate 2028, la «tabella di marcia» era ben più «serata»... Ora più si assapora il bello del «viaggiare senza fretta ed affanni», come si deve fare... Viaggiare non è quello del gentileman inglese Phileas Fogg, deliziosa caricatura del romanziere francese Jules Verne, a fine Ottocento, per prendere in giro gli abitanti oltre La Manica, ossessionati dal tempo (lui, pena la rovina economica, doveva, ricordiamo, per scommessa, stigmatizzato vizio inglese, far il giro del mondo in ottanta giorni)... Fogg non viaggia-



va, «tracciava linee sul mapamondo»... Ora la prossima tappa dovrebbe essere in autunno, finito l'inverno australe... Ad ottobre si dovrebbe andare dalla colombiana Cartagena («de Indias») alla capitale peruviana Lima. Tra Novembre e dicembre (cuore dell'estate australe) si dovrebbe salire a La Paz (la capitale, della Bolivia, più «alta» al mondo), per poi arrivare a Santiago, capitale cilena. Tra gennaio, febbraio e marzo vi dovrebbe essere (due equipaggi) la andata-ritorno verso l'estremo sud, da Santiago a Ushuaia (città argentina, la più «meridionale» al mondo). Nell'estate 2025 altri «tours» (Lima, La Paz, Santiago) son previsti nel cuore del Continente. Nell'aprile 2026 si dovrebbe, finalmente, arrivare nella brasiliana Cuiabá, per dirigersi poi, tra maggio e giugno, verso Manaus, capitale amazzonica, e Georgetown, capitale della Guyana... Gli itinerari sudamericani, pur non privi di problemi e di incognite, anche politiche, da sempre, son tra quelli che più affasciano i

viaggiatori, per la bellezza dei panorami e la particolarità etnica umana... Il Toyota, quindi, sarà imbarcato verso l'Africa, la Namibia... Qui in percorso (e saremo già nell'autunno 2026) si svilupperà tra Sud Africa, Botswana, Angola... Ancora ben si devono definire gli equipaggi... Si spiega che priorità sarà data ha chi ha condotto altre tappe di questo percorso lungo il globo... L'appuntamento di febbraio, venerdì 23, ha portato in Nepal, ai piedi dell'Himalaya, a seguire due giovani cebani in impresa alpinistica, alle prese con impegnativa vetta non lontana dall'Everest. Il presidente Gigi Alessio, a riguarda, anticipa spettacolo teatrale, appuntamento in più, che sarà realizzato con il gruppo teatrale proprio di Ceva. Come promesso, si son viste le emozioni del trekking di avvicinamento e salita al Lobouche Peak (detto anche Lobuje), balcone formidabile su tre «ottomani», Everest, Lotse e Choyou, vicina al ghiacciaio Khum-

bu (nella Provincia omonima), son vette sopra i seimila. Protagonisti sono stati Massimo Geno e Giovanni Bezzone, introdotti da Aldo Viora (tra l'altro, oltre che viaggiatore, uno dei responsabili, attore e regista, del «Teatro di Ceva»). L'Everest era una presenza costante, tra le nuvole, incombente, da sembrar tanto vicino da poterlo toccare... La partenza, ovviamente, era da Katmandu, capitale e porta di accesso del Nepal, Paese che ha dal turismo una delle sue poche risorse. Le quote toccate son state tra i 4.000 ed i 4.500 metri sul livello del mare, un dislivello di 3.000 metri, con portatori, come si usa, tra una popolazione da sempre povera, martoriata negli ultimi anni da ben due terremoti devastanti, pur con una serenità invidiabile, con bambini dai sorrisi sinceri, attraversando i tipici, impressionanti, «ponti sospesi», fatti di corde, con ogni cautela... Per non annoiare si è partito con alcune immagini, prima di proiettare video di



quarantina di minuti e cedere spazio finale alle domande... Intanto, con i «viaggi per immagini» dell'ultimo venerdì del mese, a marzo, il 29, sempre alle 21, si vedrà il Senegal, uno dei pochi Paesi, verace, ancora visitabili dell'Africa Nera, dilaniata da instabilità politica, scontri militari, attività di gruppi integralisti islamici... Ospite sarà la fotografa (presidente di «CuneoFotografia») e grande viaggiatrice cuneese, ormai vera «guida», Grazia Bertano. Il momento si intollererà «Tutti i colori del Senegal...» «Il Senegal è famoso per le bellezze naturali, per lo spirito artistico dei suoi abitanti, per la musica, per l'artigianato, per le spiagge coronate da palme e per quello che la sua capitale, Dakar, richiama alla mente. Il Senegal conta ben sette siti Unesco, tra i quali l'isola di Gorée che si trova al largo della costa del Senegal, di fronte a Dakar e dal XV al XIX secolo fu il più grande centro di tratta degli schiavi della costa africana. Il Santuario di Djoudj situato nel

delta del fiume Senegal, è una zona umida di 16 000 ettari, comprendente un grande lago circondato da ruscelli, stagni e acquitrini. La città di Saint-Louis fondata come insediamento coloniale francese nel XVII secolo, fu urbanizzata a metà del XIX secolo. Fu capitale del Senegal dal 1872 al 1957 e svolse un importante ruolo culturale ed economico in tutta l'Africa Occidentale.» Il motto di Grazia Bertano è preso dal poeta, matematico e pensatore persiano dell'XI secolo, Omar Khayyám: «La vita è un viaggio, l'uomo che viaggia vive due volte». Ad aprile sarà ospitato noto e preparato «climatologo fossanese», a parlare di cambiamenti e delle problematiche attuali, di grande «impatto»... Alessio proporrà anche gite, estivo-autunnali, tra settembre ed ottobre, tra il Sud Tirolo e le Marche, la Pesaro di Rossini. L'ingresso resta sempre libero.

**Spettacolo teatrale «Tre**

**sull'altalena»** «Martedì 9 aprile, a partire dalle ore 21, all'auditorium Borelli di Boves si terrà lo spettacolo teatrale «Tre sull'altalena». Si tratta di un appuntamento a pagamento (biglietteria aperta nel locale dalle 20,15, centinaio i posti a disposizione, biglietti 10 euro, ndr) organizzato dall'Associazione bovesana «Totem & Tabù» e dalla «Compagnia del Teatro Marenco». La commedia, scritta nel 1990 da Luigi Lunari, con la regia di Manuel Alciati vedrà come protagonisti tre uomini: un commendatore, un Capitano dell'esercito e un professore. I tre protagonisti si trovano nello stesso luogo per tre ragioni diverse. Il commendatore per un incontro galante, il Capitano per trattare un acquisto di materiale bellico, il professore per ritirare le bozze di stampa di un suo libro. Ma cos'è esattamente quel luogo? Un discreto e comodo albergo, un luogo di affari, o una casa editrice? È possibile che tutti e tre abbiano avuto l'indirizz sbagliato? La strana situazione accresce il mistero, anche perché l'allarme per un'esercitazione anti-inquinamento impedisce ai tre uomini di uscire. Durante la notte che sono costretti a passare insieme, i tre giungono a sospettare che la stanza possa essere davvero un'anticamera per l'aldilà e che probabilmente loro sono già morti, e in attesa del Giudizio divino. I tre reagiscono a questa prospettiva secondo le rispettive caratteristiche psicologiche: il commendatore è spaventato ed ansioso, il Capitano non trova niente di misterioso nella situazione e resta assolutamente indifferente, il professore usa tutta la sua logica filosofica per spiegare il fenomeno come un fatto naturale e logico. Ne risulta un dialogo umoristico centrato sui temi importanti di vita e morte, destino, predestinazione e libero arbitrio, esistenza di Dio ed ateismo. Improvvisamente una donna delle pulizie entra nella stanza e dice cose talmente ambigue da far nascere nei tre malcapitati un nuovo grande enigma: è realmente una donna delle pulizie, o è l'Angelo del Giudizio? Sul finale quando la donna esce, senza svelare il mistero, un lungo suono della sirena indica che l'allarme per l'emergenza inquinamento è finito. I tre sono pronti ad andarsene, ma la scena finale regalerà un sorprendente coup de théâtre».

## NOTIZIE IN BREVE

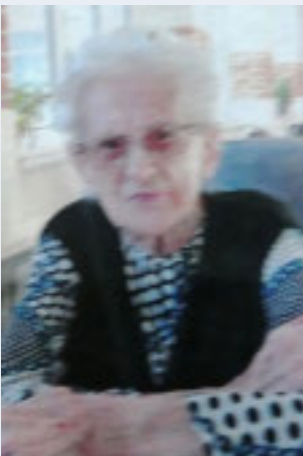
### Pranzo sociale della sezione AVIS domenica 7, a Chiusa Pesio

«Domenica 7 aprile, alle 12,30, si terrà il pranzo sociale al ristorante «Cannon d'oro» di Chiusa di Pesio. Il pranzo sarà gratuito per tutti i donatori che abbiano fatto almeno una donazione nell'anno 2023, ai nuovi donatori, ai donatori emeriti. Per tutti gli altri partecipanti il prezzo è di 35 euro (ragazzi fino a quindici anni 15 euro). Durante il pranzo saranno premiati i donatori che nel corso del 2023 hanno raggiunto i traguardi previsti dallo Statuto. Le prenotazioni dovranno pervenire entro il 3 aprile telefonando al 388.4812441. Per chi desidera partecipare, alle 11, nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo in Boves, ci sarà la Messa in suffragio dei soci defunti».

### Cinema in Biblioteca il 5, con «La scuola sui binari»

Tra i tanti appuntamenti in Biblioteca bovesana, venerdì sera 5 aprile, sempre alle 20,15, vi è il terzo appuntamento con il cinema che incontra la letteratura. Protagonista sarà «La scuola sui binari», di Angeles Donate (romanzo basato su storia vera, di ambientazione messicana, sospesa nel tempo, da cui è stato tratto il recente, 2023, film di Ernesto Contreras). L'ingresso resta libero, si può portar cibo.

## SCOMPARSA MARIA DUTTO, «MARIUCCIA PURILA»



Ad inizio marzo, sabato 2, ha salutato Maria Dutto, vedova Dutto, classe 1926, per tutti «Mariuccia Purila», dal soprannome della grande famiglia del marito, Virgilio, storicamente di calzolari locali. Il coniuge, un po' più grande di lei, per settant'anni colonna della locale «Banda Musicale», figura simbolo del Novecento bovesano, la aveva salutata da anni (visse tra l'1915 ed il 2009). Vera tradizionale «matriarca», attenta e premurosa, lascia i figli Armanda, con Seco, e Graziano, con Ines, commercianti sin alla pensione (la prima titolare di omonima merceria, il secondo, anche storico presidente della sezione AVIS ed attore-regista della Compagnia «Ij Senza Libret», della calzoleria di famiglia), i nipoti Damiano, con Valeria, e Daniele (attuale presidente AVIS), gli adorati pronipoti, i parenti tutti. Riposa nel cimitero cittadino, dopo la cerimonia in Parrocchiale del pomeriggio di lunedì 4 (partendo dalla Casa di Riposo). Sarà ancora ricordata nella «Messa di Trigesima», domenica 31, Pasqua, alle 11.

## ALTRO SUCCESSO A CUNEO PER ELISA DANI



Molta è stata la soddisfazione della lettrice, insegnante e regista, residente a Rosbella di Boves, Elisa Dani e del suo ormai collaudatissimo, affiatato, «gruppo» per la nuova «messa in scena» (la quinta) dello spettacolo che è stato «saggio» delle sue «palestre teatrali» della scorsa stagione, 2022-23, con lo studio su «Abramo e le tante «Sara» della storia», stavolta nello «Spazio varco» a Cuneo, in Via Pascal, nella serata di domenica 17 marzo, nell'ambito della «Rassegna «Viceversa»» (del Comune). I meccanismi della complessa recita, dalle tante evocazioni e riflessioni, ormai funzionano «a memoria», «rodati» (del resto la «formazione del gruppo» è uno degli aspetti didattici fondamentali della attività della Dani, insieme alla indagine interiore di ogni partecipante). Un solo «uomo» (Roberto Saba), nei difficili panni del patriarca biblico errabondo (nello spazio e nei suoi pensieri), si trova alle prese con un gruppo femminile non propriamente «indifeso», «in sua balia» (Simona Bergia, Lorenza Bernardi, Pamela Dutto, Chiara Ferrari, Anna Isoardi, Alessia Lucchino, Laura Mangioni, Rosanna Marro, Mara Mondino, Carla Pellegrino e Marina Vallati, che si occupa anche del materiale di scena, non casuale), tutti con movimenti lenti, come onirici, volti seri, senza espressioni, sguardi nel vuoto, a sollecitar inquietudini... Le «luci», importanti nella «sottolineatura», son sempre di Roberto Punzi (unica altra presenza maschile, se si eccettua la collaborazione di Enrico Gallo, con quelle di Eva Maio e Sabrina Marinone).

Una delle ultime Assemblies dei mandati amministrativi di Maurizio Paoletti si tiene mentre già aumenta la temperatura della campagna elettorale

# Convocazione del Consiglio comunale il 28 marzo

**Adriano Toselli**

Dopo certa «pausa» (la scorsa seduta è stata lo scorso 27 dicembre), nuovo Consiglio comunale (sessione straordinaria, seduta pubblica) è stato convocato nel Salone municipale alle 20,45 di questo giovedì 28 (il Segretario comunale dovrebbe passar a seguire Fossano pochi giorni dopo, il 1°...). All'ordine del giorno sono, dopo la, rituale, «approvazione dei verbali della seduta precedente», le comunicazioni delle variazioni 1 e 2 del 2024 (11 gennaio e 29 febbraio) al bilancio comunale 2024-26 e DUP, decise dalla Giunta (incluse «Adeguamento residui presunti e variazione alle dotazioni di cassa», deliberazione 29), lo scioglimento della «convenzione di segreteria comunale» (ovviamente) e le risposte a tre interrogazioni di minoranza (come previsto dalle regole di questi ultimi anni). A «Vivere Boves» sarà data soddisfazione per i quesiti sulla «Area Parco Marquet» (area importante per molte attività, focalizzando l'aspetto «sicurezza»), sulla «Sala del Commiato» (uno spazio per chi non sceglie cerimonie funebri religiose) e sulla «viabilità» (sempre uno degli «argomenti principi», a livello comunale, provinciale, e non solo). Sulla «viabilità» il gruppo «Vivere Boves» chiede riguardo ai progetti annunciati ad inizio 2023 (riposizionamento e segnalazione passaggi pedonali, circolazione delle auto un'entrata ed uscita dal centro cittadino, asfalti di strade particolarmente dissestate, regolamento della circolazione in Piazza Borrelli all'uscita dei bambini della scuola materna, eventuali altri «progetti innovativi individuati»... Sarà una delle ultime Assembly dei mandati di Maurizio Paoletti, il sindaco che ha scelto di non ricandidarsi, e di concedersi, almeno, «anno sabbatico» (poi si sa che la «passione per la politica», per chi ne è soggetto, è fuoco che non si spegne mai, e che si affievolisce, al massimo, per un breve periodo)... Per l'intanto il Sindaco vanta un bilancio solido, nonostante i grandi investimenti dell'ultimo periodo, l'essere stato Amministratore che è «costato molto poco»...



## Le tante «interrogazioni» di questo periodo

Guardando nelle bacheche di Via don Bernardi, tra Banca di Boves e Parrocchiale, e «on line» tante sono le domande poste alla attuale Amministrazione, molte delle quali daranno argomenti al programma delle tre liste in lizza nelle elezioni comunali di giugno... Oltre alle tre domande cui riceveranno risposte, la minoranza ha chiesto «risposte scritte»... Domanda delle «agevolazioni per gli esercizi commerciali», da una «deliberazione di Giunta 13 del 2020», sottolineando la costante chiusura di «esercizi» cittadini... La maggioranza ha replicato ricordando i 100.000 euro erogati nel 2020, una cifra simile l'anno successivo (in cui molto si puntò a realizzare, allargare, i «dehors», con 70.000 euro)... Pure contesta il discorso del «declino» del commercio locale, che pur par evidente molti, sottolineando, tra il 2021 ed il 2023 la apertura di cinquantuno attività, contro la chiusura di appena venticinque... Ha ricordato le iniziative ospitate: dai giri ciclistici di Italia, alle gare automobilistiche, ai mercatini natalizi, ad Halloween, al jazz... Rivedica la scelta (che sempre è parsa gradita agli elettori) di cercar di non farsi coinvolgere in progetti di «accoglienza migranti»... La minoranza pur chiede (protocollo del 13 marzo) riguardo la posizione bovesana sul «Biodigestore» della vicina Borgo San Dalmazzo...

zo...

Enrica Di Ielsi, a documentare il suo «sentirsi isolata» in un gruppo di maggioranza del quale ancora fa parte, ha posto «interpellanze» (ricevendo anche invito a chiedere al suo capogruppo, Gianluca Cavallo). In una ha fatto notare che nessuno della «Città di Boves» era presente alla commemorazione (cui hanno partecipato vari Amministratori del Cuneese), il 15 febbraio, della deportazione di ebrei (arrivati da Saint Martin Vesubie), a Borgo San Dalmazzo, ottanta anni dopo. Il Sindaco che ha sottolineato i suoi personali problemi di salute in quei giorni... Pure ha chiesto riguardo argomento che sarà uno di quelli della campagna elettorale: la adesione al «Parco Fluviale»... È noto che Boves è l'unico Comune a non averla ancora fatta... In uno dei primi incontri pre elettorali abbiamo sentito Gruppo di agricoltori che pretendeva la promessa di continuare a non aderire dal candidato sindaco Angelo Pellegrino... Son tempi in cui sembra di scorgere, anche a livello nazionale ed internazionale una certa resistenza verso ogni decisione che sembri di sapore «ecologista», nonostante gli, indubbi, problemi climatici globale... Quanto si presenta «ambientalista», o troppo «sociale», per non «portare voti», od almeno molto meno che in passato... Si intuisce, quindi, certa «paura», di inserire questi argomenti in «programmi elettorali»... Son tempi di tante «pau-

re»... Pur non arriva notizie di problemi sorti in altri Comuni dalla adesione al «Parco Fluviale»... Del resto soprattutto crea problemi a «nuove edificazioni» nelle superfici interessate (ma costruire troppo vicino a corsi d'acqua, in tempi di fenomeni atmosferici violenti, non par troppo consigliabile)... Una certa «apertura», valutando bene i «confini», al «Parco» par arrivare dalla stessa attuale maggioranza, che mai la ha fatta (anche includendo almeno «parte» del «Golf Club», cosa di cui ricordiamo, anni fa, certa perplessità anche dell'allora presidente Riccardo Balocco), con attenzione a tutte le varie attività...

## Intanto le «Liste»

Sia il gruppo erede della attuale maggioranza che di quella guidata dall'ex assessore Enrica Marianna Di Ielsi stanno proponendo, di giorno in giorno, on line, i «profili» dei loro candidati. La lista che propone a Sindaco la Di Ielsi, «Boves Domani», ha fissato la sede del suo «comitato elettorale» in Piazza Italia, sotto i portici, nel locale che è stato, sin a fine anno, negozio della fioraia rivoirese Paola Pellegrino. Quello di Angelo Pellegrino, da mesi, è in Via Roma, nell'ex alimentari di «Bunaserà» e Piero Dalmasso... Il gruppo del Vicesindaco e quello dell'ex Assessora hanno già i manifesti con i volti dei loro candidati. Il gruppo di Pellegrino, il primo partito con gli incontri pubblici itineranti, sin da gennaio-febbraio, sembra

aver definito quel paio di scelte che mancavano, aver riempito le ultime «caselle»... Ci rincuora aver l'impressione di toni più morbidi che negli ultimi anni e decenni...

## La Segretaria comunale si trasferisce a Fossano

Monica Para, appena poco più che cinquantenne, di origini del Saluzzese (Sanfront), segretaria comunale, è stata, certo, una delle «figure simbolo» di questo decennio di Amministrazioni comunali guidate dal sindaco Maurizio Paoletti. È sempre stata in perfetta linea con la maggioranza, e ben si è visto nei Consigli comunali, decisa nel puntualizzare con le opposizioni (in una seduta addirittura ricevette una bottiglia di vino in omaggio dal capogruppo Gianluca Cavallo come ringraziamento e scusa per quello che era stato ritenuto intervento critico nei suoi riguardi della minoranza). Ha diretto il personale municipale con molto «polso», come il Sindaco (che scelte chiare ha fatto nel definire l'organico) amava. Oltre che ricoprire, per periodo, l'incarico a Busca (e Rossana, Rifreddo, Chiusa, Peveragno...), lo ha fatto nella stessa «Unione dei Comuni», ed in tutti gli Enti suoi componenti (ora, con la gran «penuria» che vi è nel suo ruolo, seguiva anche Tarantasca, Roaschia e Valdieri, con convenzione)... Qualcuno piccolo potrà tenerlo, «a scavalco»... Sembra quasi simbolica del prossimo «passaggio di consegne» (dal 1° aprile, e non è un «pesce») ai vertici comunali (con Maurizio Paoletti che non si ricandida), la notizia che leggiamo del suo trasferimento nell'importante sede di Fossano (una delle maggiori città della Provincia, prestigiosa, più vicina anche alla Gambasca dove risiede). Un Sindaco eletto ha facoltà di cambiare il «Segretario», nei primi mesi. Ogni cambio di Sindaco è, un po', si è visto anche a Boves, un'incognita per queste figure professionali... Ora Boves ha la doppia possibilità di scegliere un successore (magari condiviso con gli attuali tre candidati Sindaci) o tamponare (molto facilmente sarà questa la scelta), per qualche mese, sin dopo le elezioni, con un «Vice». Le figure professionali adatte in organico paion esserci, almeno due o tre, per trovare un «supplente», e lasciare la scelta al prossimo «Primo Cittadino»... La minoranza consigliare ha posto interrogazione con richiesta di risposta scritta...

## NOTIZIE IN BREVE

### La «Festa delle leve» bovesane

Come tradizione ultracentenaria, ritornata dopo la «pandemia», la «Festa delle leve» bovesane 2024 è fissata per il giorno di «Pasquetta», «Lunedì dell'Angelo», giorno dopo Pasqua, quest'anno il 1° aprile. Come sempre organizzano i quarantenni, quindi, stavolta, i «classe 1984», con un programma «tradizionalissimo». Protagonisti di questa edizione saranno i nati in anni che terminano per 4 o 9. Il ritrovo sarà alle 9,40 in Piazza Caduti (dopo che molti già avranno fatto colazione in vari bar cittadini). Il corteo, accompagnato dalla Banda Musicale cittadina «Silvio Pellico» partirà alle 10, verso Piazza Italia, con omaggio ai Sacrari, per poi convergere verso la «Parrocchiale», San Bartolomeo, per la Messa, «Grande», delle 11. Alle 12 seguirà la foto di gruppo delle leve. Alle 12,30 si partirà per il pranzo. In Piazza vi saranno giochi ed intrattenimenti per adulti e bambini, durante la sfilata. Per i dettagli ogni «leva» dovrà fare riferimento ai propri Presidenti. Per informazioni scrivere alla mail leveboves2024@gmail.com. La partecipazione prevista sarà tra i cinquecento ed i settecento a «sfilare», altrettanti amici, parenti, conoscenti, curiosi, ad applaudirli... L'appuntamento del «grosso» dei partecipanti, «grande sfida e scommessa», alle 13, sarà al Palazetto, con il catering «Il banchetto di Novello» (per chi vuole sin alla cena). Sembra che ogni «leva» dovrà «cantare una canzone del proprio anno di nascita»... Solitamente a queste fasi dell'appuntamento non aderiscono le «leve» meno «giovani» (gli ottantacinquenni, ad esempio, saranno nel ristorante di Piazza Italia «La Quercia»), che cercano più «calma», ed i «giovannissimi», più frugali e meno pazienti, che «soffrono» lunghi convivii... Le «Leve» che accennano a prezzi parlano di cifre che girano, decina in più, decina in meno, sui 100 euro tutto compreso (per solo i momenti «in Piazza» si va sui 30 euro, la non partecipazione alla cena porta sconto di 5...)...

### «Parole ed immagini»: scadenza del 6 aprile ed «Invito alla scrittura»

«Il «Concorso Parole ed Immagini» di Mellana di Boves, XXXIII edizione, ha fissato la sua premiazione alle soglie dell'estate, in frazione, nel pomeriggio di sabato 22 giugno, alle 16, nell'anfiteatro dietro il Salone (nel locale coperto in caso di maltempo) con esposizione quel giorno, quello successivo e la domenica seguenti (30, sempre orari 10-12 e 15-19). Il bando completo è sul sito <http://festeggiamentimellana.blogspot.it/>. I termini per l'invio degli scritti son fissati a questo lunedì 8 aprile, per fotografie e abbinamenti parole ed immagini restano aperti sin a lunedì 6 maggio. Accanto alle solite sezioni di poesia e prosa, per ragazzi ed adulti, alla «satira» e agli «abbinamenti parole ed immagini», tutto «a tema libero», le sezioni fotografiche (opere come sempre tra i venti ed i trenta centimetri di lato lungo, eventualmente con passepartout) cambiano come ogni anno: stavolta sono «I sorrisi degli anziani», «Ruderi e rovine», «Il mio colore preferito», «Fotografie dal bosco» e «Bellezza infinita». Per informazioni sui bandi telefonare al 340.3761714, o scrivere alla e-mail [adriano.toselli@libero.it](mailto:adriano.toselli@libero.it) o a Adriano Toselli, Via Bisalta 188 Spinetta di Cuneo (quest'ultimo recapito dove anche spedire le opere)». Commenta il responsabile dell'organizzazione. «Buona, al momento, ci par l'adesione... Avevamo pensato di fare la, ormai quasi tradizionale, serata di lettura primaverile a Mellana, nel Circolo, ma abbiamo temuto che, dati i tempi, le sensibilità culturali non certo in ascesa, che diventasse qualcosa di troppo ripetitivo, poco capace di coinvolgere persone nuove... Di conseguenza abbiamo pensato di «puntare tutto sui giovani», sul futuro, non rinunciando alla iniziativa «Invito alla scrittura», non competitiva, per bambini e ragazzi, in età scolastica dell'obbligo, che non male, dopo anni di «sospensione pandemica», è andata l'anno scorso... La metteremo all'ingresso della esposizione «Parole ed Immagini», nei giorni di apertura, il 22. 23 e 30 giugno... La «consegna» (a noi, alla osteria di Mellana, in Biblioteca a Boves) dovrà esser entro il 15 giugno. Saranno gradite prose e poesie, meglio se accompagnate da disegni, con argomento, lunghezza, «metro», assolutamente liberi! In autunno avremo il piacere, a scuole riprese, di andare a premiare tutti i partecipanti...» (C.S.)

## NEL POMERIGGIO DI DOMENICA 7 APRILE RIAPRONO I MUSEI



una comunità» e il Museo della Castagna, al Parco Marquet in Via Roncaia, 24, e il Museo del Fungo e delle Scienze Naturali, in Via Moschetti, 15. Apriranno anche l'Atlante dei Suoni e La Città di Cumabo, siti all'interno dell'ex Filanda Favole in via Moschetti 15, con ingresso a pagamento. I due musei dedicati ai più piccoli sono gestiti dalla cooperativa «La Fabbrica dei Suoni». Prenotazione obbligatoria scegliendo l'iniziativa specifica dall'agenda. Per informazioni sugli orari delle visite e le prenotazioni chiamare, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 14,30, il telefono 0175.567840 interno 1 oppure scrivere alla mail [info@lafabbricadeisuoni.it](mailto:info@lafabbricadeisuoni.it). Per maggiori informazioni scrivere alla mail [manifestazioni@comune.boves.cn.it](mailto:manifestazioni@comune.boves.cn.it), telefono 0171 391894. C.S. del Comune di Boves (A.P.).

«Come ogni anno, i musei bovesani tornano visitabili ogni prima domenica del mese da aprile ad ottobre. Tra le novità, tutte da scoprire, spicca il nuovo Museo dedicato ad Adriana Filippi nell'ex Filanda Favole (Via Moschetti 15 dalle ore 15,30 alle 18,30) a Boves. Il museo, inaugurato solo a fine settembre 2023 è dedicato alla maestra e «war artist» («artista di guerra», ndr) Adriana Filippi. L'allestimento racconta attraverso più di centocinquanta opere la vita dei partigiani della Valle Colla negli anni tra il 1943 e il 1945. Domenica 7 aprile, sempre dalle ore 15,30 alle 18,30, saranno visitabili inoltre, con ingresso gratuito, il Museo Etnografico «Impronte di

## «MANDALA»: ANCORA DISPONIBILI SABATO 30



Molto soddisfatto era l'assessore di riferimento dell'iniziativa, Nadia Tecco, la mattina di sabato 23 marzo, sotto il Pelerin del Municipio, per come stava andando la vendita dei «mandala», che ha seguito personalmente (insieme all'Associazione «Battikuore»), oggetto dell'iniziativa dell'8 marzo bovesano... La bellissima esposizione allestita nel Sacario è stata smontata e di oltre trecento «mandala», opera di altrettante autrici, già più di duecento son stati venduti... Sarà ancora possibile accaparrarseli il prossimo sabato 30, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, sempre dal Pelerin... Il ricavato è tutto destinato alla Associazione «Mai+Sole», che aiuta donne in difficoltà, con problemi famigliari, in balia di uomini violenti...



# Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

## Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

Dalla relazione del presidente Alberto Boccacci soddisfazione per quanto fatto e tante idee su cosa portare avanti

# Progetti della Associazione «Il Ricetto»

Opportuno, per approfondimento, ci sembra allegare integralmente la relazione del presidente del «Ricetto», letta in Assemblea annuale, partecipata, in Salone di Casa Ambrosino, nell'assolato pomeriggio di sabato 16 marzo....

«Nel 2023 la nostra Associazione ha portato avanti alcuni nuovi progetti artistici e culturali ed ha riproposto alcune iniziative già avviate negli anni precedenti, con il coinvolgimento e la partecipazione di Soci, Simpatizzanti, Associazioni e Biblioteca civica. Come negli anni passati ha trovato sostegno e collaborazione da parte del Comune di Peveragno, di Soci e Simpatizzanti, delle associazioni "Compagnia del Birùn" e "Gai Saber", del Comitato della Madonna dei Boschi e della Biblioteca civica.

A questi si aggiunga il coinvolgimento della Cassa Rurale di Boves, Banca di Boves, che valuta sempre positivamente i progetti proposti e li sostiene con dei contributi.

Tra i progetti realizzati c'è stato il restauro dell'orologio solare di Via Vittorio Bersezio: i lavori sono iniziati il 25 settembre 2023, ad opera dalla ditta Temporestudio di Bra, con l'assistenza dell'ingegner Giuseppe Viara per la consulenza gnomonica ed il contributo di Andrea Colombero, per le opere da fabbro, e di Pier Angelo Giuliano, per le opere murarie. Renato Marchisio ha offerto montaggio e smontaggio del ponteggio usato per i lavori che sono stati ultimati in data 8 novembre 2023; il 16 novembre successivo, in occasione della Fiera di Sant'Andrea, si è tenuta l'inaugurazione e la presen-

tazione del restauro, alla presenza di Sindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Peveragno, delle restauratrici, dell'Ingegnier Viara e di Donato Garro, rappresentante della Banca di Boves. L'inaugurazione è stata accompagnata dai Gai Saber, che hanno allietato l'evento con la loro musica.

Le spese per questo intervento ammontano a 2.250 euro, oltre a IVA del 10%, a "Temporestudio, restauro superfici dipinte", a 750,00, più 4% e più 22%, all'ingegner Giuseppe Viara, per "consulenza gnomonica", a 50 euro, oltre IVA al 10% ad Andrea Colombero, opere da fabbro, 60 euro, oltre a IVA del 10% a Pier Angelo Giuliano, opere murarie. Al momento l'Associazione ha fatto fronte a quasi tutte le spese ed ha versato un acconto alla ditta Temporestudio, per il cui saldo si attende un contributo dal Comune di Peveragno.

Il progetto è stato sostenuto dalla Banca di Boves, che ha concesso un contributo di 300 euro, nel 2022.

Per quanto concerne i progetti avviati ed in corso vi è il "Progetto Giuseppe Toselli". L'obiettivo è di dare maggiore visibilità alla figura dell'artista peveragnese, autore di numerose ed apprezzate opere in molte chiese del Cuneese e del Monregalese, dei dipinti delle cupole della chiesa della Confraternita di San Pietro in Vincoli e del Santuario di Madonna dei Boschi. Nonostante l'interesse dimostrato dal Comune di



Peveragno e dalla Diocesi di Cuneo, (la cupola della Cattedrale di Cuneo fu affrescata dal Toselli nel 1834) e nonostante la candidatura al bando della Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo, "Patrimonio Culturale 2023", fosse stata affidata ad uno studio di Cuneo ("Noau - Officina Culturale"), specializzato in progetti culturali e ricerca di fondi, il progetto non è stato approvato e l'esito della richiesta è stato negativo. Ovviamente la partecipazione al bando verrà riproposta, perché la ricerca storica possa essere realizzata ed essere di stimolo all'attenzione sui beni presenti sul nostro territorio, chiese della Confraternita e della Madonna dei Boschi, che necessitano di opere di restauro e manutenzione. Per quanto riguarda il pilone di Tetto Vigna, attribuito a Giuseppe Toselli è stato richiesto un preventivo di

restauro che ammonta ad 8.400 euro, più 800 per ponteggio. Sul restauro della colonna lapidea della casa dei "Signori di Forfice" (risalente al Tre-Quattrocento), in Piazza Santa Maria è stato richiesto un preventivo per i lavori che ammontano a 4.500 euro più IVA. Sulla cappella di San Giorgio è stato eseguito il rilievo architettonico del bene, da parte dello studio Rubero di Chiusa di Pesio, primo passo per tutti i possibili futuri progetti di restauro. Per quanto riguarda le attività che coinvolgono i Soci, anche quest'anno hanno avuto luogo le serate intitolate "Endouma en vie" ("Andiamo alla veglia"), in-

contri per conversare in Peveragnese, in collaborazione con Biblioteca Civica, Gai Saber e Compagnia del Birùn, con un'ottima presenza di partecipanti. Le serate si sono svolte sul sagrato della Confraternita di San Pietro in Vincoli (4 luglio - tema tradizioni, feste e Santi), a casa Rapa - Bosonetto (25 luglio - tema storie e racconti della tradizione) e al Centro culturale Ambrosino (29 agosto - tema storie, detti, filastrocche in peveragnese). Come negli anni precedenti, si è svolta la passeggiata al Santuario della Madonna del Borgato, in occasione della festa patronale, in collaborazione con la Compagnia del Birùn, l'Associa-

zione culturale "Gai Saber" ed il Comitato Madonna dei Boschi; il tema di quest'anno è stato l'acqua, bene primario e fondamentale per la nostra sopravvivenza, e la passeggiata si è sviluppata lungo rivi e torrenti, passando accanto ad antiche fontane e sorgenti.

Il 24 settembre abbiamo partecipato all'interessantissima passeggiata culturale ai ruderi di Forfice, organizzata dalla Compagnia del Birùn.

Il 17 novembre abbiamo collaborato con altre associazioni a tenere aperti i musei comunali in occasione della fiera di Sant'Andrea.

Riguardo al 2024, si confermano tutti i progetti iniziati nel 2023, con particolare attenzione a quello dedicato a Giuseppe Toselli. A tal riguardo è prevista per questo venerdì 22 marzo un incontro con studenti delle scuole medie di Peveragno e visita alla Confraternita. Restauri del pilone di Tetto Vigna, della colonna lapidea della casa dei Signori di Forfice, in Piazza Santa Maria, restauro della meridiana settecentesca di Via Don Giacomo Peirone (sono stati presi contatti con i proprietari e con tecnico e restauratrici per i necessari preventivi), restauro del portone ligneo della Con-

fraternita di San Pietro in Vincoli, in collaborazione con la Parrocchia di Santa Maria (si tratta di un primo simbolico intervento di restauro dell'ingresso alla chiesa, che riaprirà le sue porte ai fedeli ed ai visitatori). Si questo la nostra Associazione fornirà il supporto tecnico per questo lavoro e per futuri progetti di recupero e valorizzazione del bene.

Sulla cappella di San Giorgio, terminato il rilievo architettonico da parte dello Studio Rubero, si propone un momento di presentazione del lavoro, con approfondimenti sulla storia del bene, sulle sue caratteristiche architettoniche ed artistiche e sugli interventi prioritari necessari per garantire la sua conservazione e valorizzazione. Sull'area dei ruderi di Forfice, vista la situazione di stallo che perdura ormai da decenni, considerato l'interesse che l'Amministrazione comunale ed il Comitato della Madonna dei Boschi hanno dimostrato sul tema, la nostra Associazione intende fornire il suo sostegno al Comune per l'acquisizione dell'area e l'avvio alle procedure di esproprio degli appezzamenti su cui sorge il sito, ora in stato di abbandono ed in gravi condizioni di degrado...» (Continua)

## INAUGURAZIONE AREA PADEL «MONCALVINO»



In Via Boves (51), lungo la strada verso il Comune vicino, terminati lavori e collaudi, apre, finalmente, la struttura, blu, della «Padel Area Moncalvino» (il monte soprastante), dedicata allo sport che, al momento, davvero «va per la maggiore». La giornata inaugurale è prevista sabato 6 dalle 14, con partite gratuite sin alle 20 e rinfresco in collaborazione con il «Caffè La Saletta». Sarà aperto tutti i giorni dalle 9 alle 23, leggiamo on line. Informazioni si possono avere al 348.3008549.

## «DISTRARTE» AL «BRIC A BRAC»: ORA SARA CESANO



Al «Bric a Brac» di Peveragno (Via San Giovanni 35) son ripartire, dopo che il periodo di «iscrizioni» ha avuto ottima adesione, le nuove esposizioni artistiche nel locale, «DistrArte». La prima protagonista, sin al 24 (è concesso periodo di due settimane), è stata la giovane Alice Dompè (su instagram alicedompain-tigs), ventenne di Morozzo, reduce da «maturità classica» (ottima autodidatta, quindi), con tanti interessi e ricerche culturali, creativi ed espressivi ritratti, disegni, testi abbinati ad immagini («parole ed immagini»), richiami a Leonardo da Vinci ed al classicismo e neoclassicismo, commosso ricordo del nonno... Dai giorni prima di Pasqua, e sin al 7 aprile, si potranno vedere nello spazio le «macrofotografie» di Sara Cesano, una delle titolari del locale «La Canonica», di Lottulo, in Valle Maira...

Gli orari, a partire da questo marzo, son ampliati: dal mercoledì al venerdì dalle 9 alle 14 e dalle 17 alle 22, il sabato e la domenica la chiusura mattutina sarà alle 12,30. I giorni di riposo restano lunedì e martedì (ma sarà aperta lunedì 1°, «Pasquetta»). Per informazioni telefonare allo 0171.338240.

## NOTIZIE IN BREVE

### Alimentazione secondo i principi della medicina cinese

Il peveragnese «Spazio Nilaya» (Via Vittorio Bersezio 12) propone, a 20 euro cadauna, serate, dalle 20,30 al-le 22, sulla «Alimentazione secondo i principi della medicina cinese». «Un viaggio alla scoperta di un'antichissima arte medica che utilizzava l'alimentazione terapeutica», con parte «pratica», di «applicazione di quanto appreso». Il primo appuntamento è stato il 15 febbraio, giovedì, «Quando mangiare cosa», il secondo sarà il 28 marzo ed il terzo l'11 aprile, «Le esperienze fatte nel mese», l'ultima il 9 maggio, «Cosa mi muove alla ricerca di un cibo». Si analizzeranno gli alimenti, qualità di in e yang, le cotture, la scelta dei momenti della giornata, del periodo dell'anno e della vita, i sapori, le «logge» (Legno, Fuoco, Terra, Acqua e Metallo), le disfunzioni e le necessità, le emozioni... Conduce la dottoressa Michela del Torchio, con prenotazioni al 340.0657008 (spazionilaya@gmail.com).

### Leve «di Pasquetta» anche a Peveragno

Il 1° aprile, «Pasquetta», «Lunedì dell'Angelo», torna anche a Peveragno, come capita da decenni e come succede da tempo immemore nella vicina Boves, la «Festa delle Leve», di quelli che superano un lustro della loro vita (in questo 2024 i nati negli anni che finiscono per «4» o «9»).... A differenza della città vicino, a Peveragno non son ad organizzare i «quarantenni», ma la stessa Amministrazione comunale, ad affiancare la «Pro Loco».... Immutabile è il programma: ritrovo alle 9 in Piazza Toselli, davanti al Municipio, sfilata dalle 9,30, con la «Banda Musicale» e le majorettes, «Scarlet Stars» («Stelle Scarlatte»), con tappe a cimitero e casa di riposo, Messa alle 11 in Santa Maria, «Da Val», fotografie ricordo di gruppo, pranzo, tutti insieme o quasi al «Campo Sportivo», con «catering» (eccettuati solo i giovanissimi ed i più anziani, questi ultimi desiderosi di più «tranquillità», magari in qualche ristorante, tipo la «leva 1949», che andrà al ristorante «Valle Pesio» di San Bartolomeo, informazioni al 349.4090147). Mentre a Boves il debutto nella manifestazione avviene ai quindici anni, a Peveragno succede a dieci, a Beinette, paese più «giovane», si parte ai cinque. Il prezzo medio, guardando le locandine appese, ci fa pensare ad un costo medio di qualche decina di euro più basso che a Boves... Il 23, in Salone consigliare, vi è stata la consueta cerimonia di «Consegna della Costituzione» ai diciottenni, classe 2006, da parte del Sindaco (come a Beinette nella festa, dove espongono, per la prima volta, la loro bandiera, son coinvolti i giovani arrivati alla maggiore età, che un tempo, se maschi, sarebbero stati chiamati alla «visita di leva»...).

## «SMAC»: SI CHIUDE CON TRIBUTO A «MAX PEZZALI / 883»



Il peveragnese «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36), pur continuando a non trascurare i momenti di partecipazione, «feste private», e non solo, prosegue il «ciclo», «invernale», sin a questo mese di marzo, delle sue «serate musicali», parimenti gradite, il sabato. Il 16 partecipatissimo e vivace è stato il momento con «Utopia», «Tributo Nomadi». Il 23 si è proceduto con altra «Dance Band», «ABCD Band». Ultima sera di questo programma sarà questo 30 marzo, sera prima di Pasqua, con altro grande ritorno: «Max Mania», «Tributo a Max Pezzali / 883». Per i pasti si parla sempre di cifre sui 25 euro. La formula è sempre la stessa cena con menu fisso oppure ingresso libero con consumazione obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800.

Bel momento sabato mattina del «Progetto di promozione della lettura “Copertine”», che coinvolge anche i Comuni vicini

# Presentazione di «Mileggi» in Biblioteca

Buona è stata la partecipazione (ben decina erano i bambini iscritti), sabato mattina 16 marzo, nella Biblioteca beinettense «Guberti» all'incontro di presentazione di «Mileggi». L'iniziativa fa parte del «0-6», che prevede tante iniziative gratuite per le famiglie, operatori/operatrici del settore e non solo, coordinata dalla «Compagnia T.E.A. (Teatro delle Marionette)» e «Cooperativa sociale Fiordaliso». Il progetto coinvolge i Comuni di Beinette, Boves (dove si era debuttato il sabato precedente), Chiusa di Pesio, Peveragno e Borgo San Dalmazzo. Dopo l'incontro beinettense, il successivo è stato, negli stessi orari, a Borgo San Dalmazzo, lo scorso sabato 23. Poi toccherà, passata Pasqua, il 6 aprile, a Chiusa Pesio, per concludere a Peveragno il 13. Il successivo momento beinettense sarà il 12 aprile, nel pomeriggio, dalle 16,45, «Letture animate con pupazzi, burattini e ombre» (spettacoli alla stessa ora martedì 9 aprile a Boves, mercoledì 10 a Borgo San Dalmazzo, mercoledì 17 a Chiusa Pesio, sabato 20 a Peveragno). La mattinata di sabato è stata raccolta e piacevole, con libri presi nella biblioteca ed altri portati dalla presentatrice, Chiara Falcone. Erano



presenti genitori, con una educatrice ed una maestra. Si è parlata dell'importanza della lettura sin dai primi anni di vita, anche modalità «di relazione» tra figli e genitori. Si sono sentite «storie», si è sfogliato, facendo accenno alle varie proposte editoriali disponibili. Per prenotazioni ed informazioni telefonare al 371.4231098, mail teatro.dellemarionette@gmail.com.

ATOS

## DELIZIOSO CONCERTO CUNEESE PER L'ENSEMBLE DEL GIGLIO

Buona ed attenta, competente, partecipazione, con tanti applausi, ha avuto il maestro Livio Cavallo, con la sua Associazione musicale «Sicut Liliun», al concerto cuneese della formazione «Ensemble del Giglio», proposto giovedì sera 21, a Cuneo, nella chiesa di Santa Maria della Pieve, uno dei gioielli barocchi cittadini (praticamente piena), con in programma il «Cantico dei Cantici» nella musica corale italiana. Protagonista è stato il «Gruppo Vocale e Soli» dell'Ensemble del Giglio, con la partecipazione speciale di Karin Selva, soprano, Carla Buchmann ed Alessandro Graziano, violini, Lucia Sacerdoni, violoncello, e Mara Stroppiana, organo, Livio Cavallo, direttore. L'impegnativo programma (brani «a cappella» e concertati) è andato dai rinascimentali e barocchi compositori Giovanni Pierluigi da Palestrina, Claudio Monteverdi, Isabella Leonarda e Alessandro Scarlatti, ai novecenteschi Vito Levi (vissuto tra il 1899 ed il 2003), Domenico Bartolucci (cardinale, maestro della Cappella Sistina, scomparso novantaseienne nel 2013, grande interprete del Palestrina) e lo stesso Livio Cavallo. Collegamento son state le stupende liriche del «Cantico dei Cantici», di «amore», totale ed assoluto, puro, dalle radici agli albori della civiltà, nuova tappa del percorso di ricerca musicale, culturale e spirituale, incessante, dell'Ensemble.



## NOTIZIE IN BREVE

### Gita dell'AVIS beinettense alle «Centovalli»

La sezione AVIS di Beinette propone l'abituale gita di inizio maggio, giorni della «festa della mamma». Quest'anno (in collaborazione con la «Laschi Viaggi»), domenica maggio, l'obiettivo è il Lago Maggiore, con partenza alle 5,30 dal Municipio, prima tappa ad Arona, trasferimento a Locarno su battello (pranzo a bordo), treno delle «Centovalli», sin a Domodossola (rientro in tarda serata). Il costo è di 80 euro per soci AVIS beinettensi, di 97 per amici e parenti. Le prenotazioni, ad esaurimento dei posti, devono arrivare, alla «Tabaccheria di Stefano Franchino», entro il 10 aprile. Informazioni si possono avere dalla presidente Nadia Lucchino (347.4976352) e da Piera Macagno (333.9702021).

### «Amici del teatro» di Beinette: cominciano le «trasferte»

Abituale «pienone» vi è stato, costantemente, per tutte le prime sette rappresentazioni del nuovo spettacolo degli «Amici del teatro», «L'ai falo per amor!» («L'ho fatto per amore!»), nel «Teatrino Parrocchiale Beinettense», «casa loro», tra sabato sera 27 gennaio e domenica pomeriggio 3 marzo. Ora, le prossime repliche saranno in «trasferta»: il 12 aprile a Narzole ed il 20 a Bene Vagienna. Informazioni si possono avere da Luciana Garelli, al 334.1420076.

### Nuove truffe «idriche», anche a Beinette

Venerdì sera 22 marzo è arrivato nuovo comunicato del sindaco di Beinette Lorenzo Busciglio, monito ed avviso per i problemi di sicurezza di questi periodi in zona. «In mattinata si è verificato un furto con truffa. Due signori su una Mercedes station wagon color grigio scuro, con la scusa di un malfunzionamento al servizio idrico, hanno circuitato la vittima impossessandosi della refurtiva. In caso di necessità telefonare subito ai carabinieri». Identiche truffe, con pretesto il servizio idrico, son state segnalate anche a Boves.

**AUTOLINEE SAV srl**  
Via Beni Comunali, 7  
12020 Villafalletto (CN)  
Tel. 0171-938143



**AUTOLINEE VALLE PESIO srl**  
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43  
12012 Chiusa di Pesio (CN)  
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: [www.savgroup.it](http://www.savgroup.it) E-mail: [info@savgroup.it](mailto:info@savgroup.it)

ASSEGNATI ATTRAVERSO FONDI GOVERNATIVI INTERMINISTERIALI PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

# Mountain Center: 1,5 milioni dalla Regione

La Regione Piemonte ha assegnato 1,5 milioni di euro al Comune di Chiusa di Pesio, attraverso i fondi governativi del Cipess per il “Programma operativo complementare”, per realizzare il Mountain Center, un progetto innovativo destinato a diventare il nuovo fulcro degli sport di montagna. La formalizzazione dell’avvio del progetto è avvenuta lunedì pomeriggio al Grattacielo Piemonte, con la presenza del sindaco Claudio Baudino, della vice Margherita Ferrero e degli assessori Luca Macario e Simone Giorgetti, accolti in Regione. Il Mountain Center si inserisce come una risposta concreta alla crescente domanda di praticare attività sportiva anche in vacanza (+11,5% di turismo atti-

vo dal 2019 al 2022), offrendo uno spazio versatile e inclusivo per accogliere e valorizzare ogni forma di attività presente in Valle Pesio, dall’arrampicata allo sci di fondo, passando per il biathlon, il calcio, la pallavolo, l’atletica e la mountain bike. La struttura (assegnataria inoltre di un contributo di 35 mila euro dalla Fondazione CRC, ndr) sarà ubicata nell’area sportiva delle casermette, un vero e proprio “portale” del paese e del territorio, a livello sportivo, che offrirà servizi come palestra, sala incontri, bar, punto di ricarica per e-bike e sportello informativo, rendendolo un punto di riferimento non solo per la comunità locale, ma anche per i visitatori. Il progetto si integra perfettamente nel «Pia-



no d’azione globale sull’attività fisica per gli anni 2018-2030» dell’OMS, contribuendo alla promozione della crescita evolutiva,

dell’inclusione e dell’aggregazione sociale. Il Mountain Center rappresenta un progetto unico in Piemonte, utile a rafforzare la capaci-

tà attrattiva della Provincia di Cuneo e a promuovere lo sviluppo economico e il benessere della Valle Pesio. Il sindaco Claudio Bau-

dino commenta così: «Ringrazio la Regione per l’attenzione e il sostegno dimostrato: l’investimento storico di 1,5 milioni di euro avrà un impatto significativo sulla nostra comunità e premia un intenso lavoro di squadra, caratterizzato da una pianificazione strategica mirata allo sviluppo e al rilancio della Valle Pesio. Inoltre, desidero ringraziare la Fondazione CRC che, nella figura dell’allora presidente Genta, ha creduto fin dall’inizio nell’importanza dell’opera e ha fornito il sostegno necessario per avviare la progettazione preliminare nel 2021». Luca Macario, assessore ai lavori pubblici, aggiunge: «Il finanziamento conferma la validità e la rilevanza del progetto, dimostrando che il

Mountain Center è un’idea vincente, supportata fin da subito dalla F.A.S.I. e in particolare dal segretario generale Andrea Bronsino e dal presidente Davide Battistella, che ringrazio. La struttura, unica nel panorama piemontese, valorizzerà l’attuale area sportiva e diventerà un punto di riferimento. Inoltre, sarà in grado di attrarre eventi sportivi e gare, considerando l’enorme interesse per attività come l’arrampicata, disciplina Olimpica in significativo aumento negli ultimi anni con 85 mila tesserati nel 2023 (+65% dal 2018) e 900 mila praticanti. Grazie a questo sostegno, siamo pronti a trasformare una visione in realtà, contribuendo al progresso e al benessere del nostro territorio».

## I DATI DELL'OSSERVATORIO SUGLI ARRIVI

# Turismo: nel 2023 il boom di Chiusa Pesio

Chiusa Pesio conferma la sua vocazione turistica: a sottolinearlo sono i dati elaborati dall’Osservatorio turistico della Regione Piemonte – presentati lo scorso 20 marzo a Torino –, che nel 2023 ha registrato un incremento notevole dei pernottamenti, passati da 15.685 a 19.074: un incremento del +21,6%, un segnale decisamente positivo che si affianca ad un al-

tro dato significativo, quello della quota di turisti stranieri che rappresenta il 18,8% sulle presenze totali. I dati evidenziano come il Piemonte sia una meta turistica sempre più ambita, e questo soprattutto grazie ai territori montani e di riflesso al Cuneese: tant’è vero che la crescita dei movimenti turistici, +9,3% di arrivi (toccando il re-

cord dei 16 milioni di presenze, per numero di pernottamenti) è pari a quello registrato sul territorio della ATL Cuneese. In “Granda” i pernottamenti nel 2023 sono cresciuti addirittura del +11,1% rispetto al 2022. Nel territorio delle Aree protette, oltre Chiusa Pesio fanno bene Entracque, con presenze che sono salite del 9,7%; risultato posi-

tivo che si accompagna all’aumento del tempo di permanenza medio (oltre tre giorni). Importante la quota di stranieri che rappresenta il 32,6% delle presenze testimoniando il valore di destinazione turistica internazionale. Ancora nell’area Parco Alpi Marittime, Vernante segna un risultato eccellente per le presenze che nel 2023 rispetto l’anno precedente

superano il +20%. Vanno bene le cose anche nel Parco del Marguareis: già detto di Chiusa Pesio, boom nella “gemellina” Briga Alta (il cui territorio, ricordiamo, confina con quello chiusano), dove le presenze sono passate da 113 a 1.123, in pratica decuplicate. Questo il commento del presidente delle Alpi Marittime Piermario Giorda-

no: «I dati sono molto confortanti e testimoniano un trend positivo che dà soddisfazione per il lavoro svolto dal territorio in sinergia con il personale dell’Ente Parco. In questa situazione favorevole è giusto pensare in grande e fare gli sforzi necessari per crescere ancora in qualità e quantità». Aggiunge l’Amministrazione comunale di Chiusa

dando voce al suo pensiero sui social: «I dati non solo testimoniano ancora una volta l’attrattiva e il fascino della Valle Pesio, ma sono il segno tangibile di un impegno corale che comprende le strutture ricettive, i commercianti, le istituzioni e le associazioni, nel promuovere il nostro territorio e offrire esperienze indimenticabili ai visitatori».

## CON I SUOI RITRATTI DI PROVINCIA

# Andrea Vitali protagonista all Biblioteca civica

Sarà Andrea Vitali, il prossimo protagonista degli incontri in Biblioteca “Ezio Alberione” di Chiusa Pesio. Comasco, classe 1956, Vitali ha svolto per 25 l’attività di medico di medicina generale al suo paese, Bellano, per poi dedicarsi completamente alla scrittura, fatta salva una parentesi di ritorno alla professione medica nel 2020 con l’arrivo del covid. Il suo esordio risale al 1990 con il romanzo breve “Il procuratore”, che conquista il Premio Montblanc per il romanzo giovane. Il successo arriva nel 2003 con “Una finestra vialago” (premio Grinzane Cavour e Premio Bruno Gioffré 2004), romanzo che racconta una provincia fatta di personaggi comuni e nel contempo esemplari. Nel Anni Duemila ottiene altri numerosi premi, tra cui il Premio Bancarella (con “La figlia del podestà”). Dal 2020 collabora con “Il Fatto quotidiano”. A Chiusa Pesio, giovedì 4 aprile alle ore 21 in Biblioteca, presenterà “Sua eccel-



lenza perde un pezzo”, una delle indagini del maresciallo Ernesto Maccadò: a Bellano uno dei punti fermi è la panetteria dei fratelli Venerando e Gualtiero Scaccola. Si alterna in negozio con un sincronismo perfetto che però inizia a cedere la mattina del 7 aprile 1930. Quel giorno infatti bussa alla porta del loro trantran la lettera in cui il segretario del sindacato dei panettieri di Como chiede una mano per un’idea

che gli è venuta: organizzare una gita in battello degli iscritti comaschi in quel di Bellano, per celebrare l’anniversario della fondazione di Roma. E il mondo degli Scaccola sembra andare a gambe all’aria. Una commedia con al centro il commissario Maccadò e l’atmosfera lacustre, cuore della scrittura di Andrea Vitali, abile “pittore” di figure caratteristiche della piccola provincia.

## A PARTIRE DAL 6 APRILE

# In paese una tappa del progetto «Copertine»

Il progetto “Copertine”, curato dall’Associazione culturale e compagnia di teatro di figura “T.E.A. Teatro Educativa Animazione” in partenariato con la cooperativa sociale “Fiordaliso” vincitore dell’edizione 2022 del bando “Leggimi 0-6” del Cepell fa tappa a Chiusa di Pesio presso la Biblioteca con una serie di attività totalmente gratuite. Primo appuntamento sabato 6 aprile alle ore 10,30 con “Mileggi” una conferenza partecipata sull’importanza del leggere ai piccolissimi con consigli di lettura. Secondo appuntamento “Ancora” mercoledì 17 aprile alle ore 16,45 con una lettura animata con pupazzi, burattini e ombre per tutta la famiglia per bambini dagli 0 ai 6 anni. Terzo appuntamento “Leggere a colori”, I un laboratorio di lettura ad alta voce per insegnanti educatori genitori e curiosi che farà tappa a Chiusa di Pesio venerdì 10 maggio alle ore 17,45. Gli incontri sono tutti gratuiti, gradita la prenotazione al numero 0171-735514 oppure 3714231098 o alla mail [teatrodellemarionette@gmail.com](mailto:teatrodellemarionette@gmail.com). Il titolo del progetto è “Copertine-il mondo del libro nella primissima infanzia” che richiama sia la copertina del libro, naturalmente, ma anche il momento del sonno in cui il libro si trasforma in una coccola carica di affetto, divertimento e sogno, vissuta con gli adulti amati, che ci tiene caldi dentro e fuori.

## IN BREVE

### Broadcast Whatsapp dell’Ufficio turistico

Nei giorni scorsi è stato attivato il broadcast Whatsapp ufficiale dell’Ufficio turistico Valle Pesio, uno strumento utile per gli aggiornamenti su tutti gli eventi, le novità e le curiosità per vivere al meglio il territorio chiusano. Per ricevere gli aggiornamenti è sufficiente salvare il numero 0171 734990 sulla vostra rubrica, scrivere via Whatsapp un messaggio di richiesta di iscrizione, attendere di ricevere la nostra conferma. Il servizio è completamente gratuito.

### Mega uovo di Pasqua

Ancora un gran bel colpo del gruppo “Ji Agricul da Ciusa”: come per ogni periodo “forte” dell’anno, gli artisti chiusani hanno voluto addobbare il paese con una realizzazione a tema. Nello specifico, un gigantesco uovo di cartapesta, realizzato con le abitudini cura e passione.



### Nuovi alberi nelle piazze

Nei giorni scorsi l’Amministrazione comunale ha provveduto alla sostituzione degli alberi di piazza Vittorio Veneto; su richiesta dei residenti, ne sono state aggiunte due ulteriori in piazza Trento e Trieste. Si tratta di quattro peri da fiore della varietà Chanticleer, scelti per la loro eleganza e adattabilità urbana. Questi alberi si distinguono per la forma conica, che li rende perfetti anche in spazi ridotti, e l’abbondante fioritura primaverile. In autunno, regaleranno piccoli frutti, completando il ciclo naturale con un tocco di colore.





FONDAZIONE CRC - CAMERA DI COMMERCIO - PROVINCIA DI CUNEO

# Uniti per disegnare il futuro: nuovo Piano Strategico 2030

Rosaria Ravasio

Il futuro della provincia di Cuneo ora si può già raccontare, o meglio, se ne può descrivere la strada che condurrà nel 2030 su binari identificati dalle “5C”: competitività, cura del territorio, connessione infrastrutturale e digitale, comunità coese, creatività e cultura. Un percorso che ha visto la sua luce nel 2020, proseguito fino ad oggi con la stesura del documento: “Strategia Cuneo: una visione di futuro condivisa”. Il documento, nel quale viene descritto il nuovo Piano Strategico Cuneo 2030 è stato presentato mercoledì 27 marzo, presso il Centro Incontri della Provincia, promosso congiuntamente da Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo e Fondazione CRC, insieme agli Enti che partecipano alla Cabina di Regia istituzionale.

“Il nuovo Piano strategico della provincia di Cuneo al 2030 è uno spartiacque: il risultato del lavoro di squadra che il sistema cuneese ha voluto fortemente costruire e consolidare, a partire da un primo documento presentato nel 2020, e un impegno a tendere per il futuro. Gli enti pubblici di questo Paese non devono essere meri erogatori di servizi. Ma costruttori di futuro - commenta **Luca Robaldo**, presidente della Provincia di Cuneo-. Per questo fondamentale è che questo Piano, destinato a orientare il Cuneese nei prossimi anni, possa diventare una bussola per rispondere alle grandi sfide che attendono il nostro tempo. Insieme alla Camera di Commercio e alla Fondazione CRC - e nel sottolinea-

IL PERCORSO

Il nuovo Piano Strategico, scaricabile dal sito [www.fondazionecrc.it](http://www.fondazionecrc.it), è frutto di un percorso partecipato di ascolto, analisi e individuazione delle priorità, che ha coinvolto oltre 150 soggetti provinciali: gli Enti che compongono la Cabina di Regia Istituzionale - oltre ai già citati Provincia di Cuneo, Camera di Commercio e Fondazione CRC, gli Atenei piemontesi con sede sul territorio provinciale (UniTo, PoliTo, UniSg), la rete degli enti gestori dei servizi socioassistenziali, il Polo di Innovazione Agrifood e le due Aziende Turistiche Locali -, il Tavolo istituito ad hoc nel 2023 dai Comuni maggiori di 10 mila abitanti, i principali soggetti rappresentativi degli enti istituzionali, economici, sociali, culturali, formativi del territorio provinciale che hanno partecipato ai momenti di confronto. Il percorso che ha portato alla presentazione del documento prende avvio a luglio 2020 con una prima versione del Piano Strategico. In quell'occasione, viene costituita in maniera permanente la Cabina di Regia Istituzionale, quale soggetto che rappresenta la forma stabile del partenariato tra le istituzioni della provincia di Cuneo e il sistema della ricerca e dell'innovazione, a presidio di una pianificazione strategica condivisa di medio-lungo periodo, funzionale anche all'attrazione delle risorse europee. A seguito delle grandi trasformazioni in corso sul fronte economico e ambientale e dei cambiamenti di scenario emersi a valle della pandemia, a marzo 2023 la Cabina di Regia istituzionale ha ribadito la volontà di lavorare in sinergia, lanciando la proposta di un aggiornamento del Piano Strategico, con una rinnovata fase di confronto tra gli enti territoriali finalizzato a individuare i principali bisogni da affrontare e le priorità su cui investire, con un orizzonte al 2030, per costruire la Provincia del futuro. Il percorso ha previsto, a giugno 2023, quattro tavoli di ascolto - dedicati agli ambiti Competitività, Territorio, Welfare e Competenze - ai quali hanno partecipato oltre 130 rappresentanti di enti provinciali. I contenuti raccolti in questi incontri sono stati integrati grazie al confronto con il tavolo dei Comuni maggiori della provincia di Cuneo, alle segnalazioni del Comitato Tecnico a supporto della Cabina di Regia Istituzionale e ai documenti di programmazione strategica e di medio lungo periodo prodotti da singoli attori provinciali. Al fine di consolidare le priorità emerse dalla fase di ascolto e confronto, il percorso di definizione del Piano Strategico si è arricchito di una solida analisi delle previsioni di scenari socio-economici al 2027-2030 della provincia di Cuneo e di analisi del contesto provinciale, funzionale all'identificazione delle condizioni economiche, sociali e ambientali del territorio allo stato attuale

re il preziosissimo lavoro di chi ci ha preceduto, tra cui Federico Borgna per la Provincia - ribadiamo il nostro impegno a coordinare l'azione di pianificazione territoriale condivisa che ha coinvolto tutti, dai piccoli Comuni fino ai grandi stakeholder territoriali: solo così un sistema può dirsi unito e coeso nell'affrontare le sfide sempre più complesse che ci attendono”. Già nelle scorse settimane è iniziata una prima fase del percorso di messa a terra del Piano Strategico, con l'approvazione formale del documento da parte degli Enti che compongono la Cabina di Regia istituzionale e i Comuni più grandi della provincia di Cuneo. Nei prossimi mesi

verrà discussa una roadmap per ciascun ambito di intervento delle 5C, con l'attivazione di tavoli di lavoro funzionali a stimolare la programmazione e progettazione innovativa, anche per l'attrazione di risorse, e un piano di valutazione delle attività in corso. “Oggi abbiamo presentato il Piano Strategico, un documento che conferma l'orizzonte della strategia al 2030 ed è la sintesi di un lavoro di ascolto, approfondimento e confronto che ha coinvolto i principali attori istituzionali, economici e sociali del territorio provinciale - ha affermato **Mauro Gola**, presidente della Camera di commercio di Cuneo. Pur confermando la struttura originaria, il Piano offre nuove, importanti integrazioni che ci aiuteranno a interpretare meglio la situazione attuale e a fornire soluzioni ai problemi che le istituzioni saranno chiamate ad affrontare in futuro”.

IL NUOVO PIANO STRATEGICO E LE PRIORITÀ

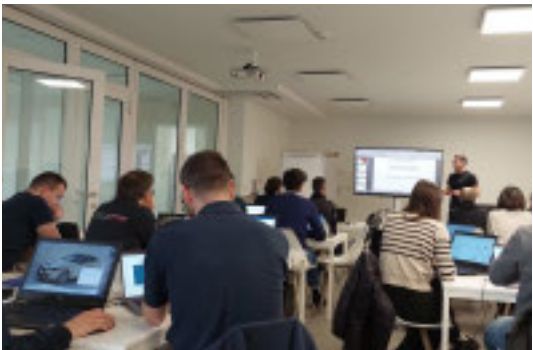
**PER IL FUTURO**  
Il percorso di analisi e ascolto ha permesso di declinare in chiave aggiornata gli assi strategici della programmazione europea dei Fondi Strutturali, che sono stati organizzati nelle “5C” della provincia di Cuneo:  
- *obiettivo Competitività e innovazione*, per una Provincia + intelligente  
- *obiettivo Cura del territorio e sviluppo ambientale*, per una Provincia + verde  
- *obiettivo Connessione delle infrastrutture fisiche e digitali*, per una Provincia + Connessa  
- *obiettivo Comunità coese e innovazione sociale*, per una Provincia + sociale  
- *obiettivo Creatività e cultura del buon vivere*, per una Provincia + vicina ai cittadini  
Il rinnovato Piano Strategico Cuneo 2030 conferma l'obiettivo generale identificato in precedenza: «Rafforzare l'ecosistema territoriale integrando interventi finalizzati a supportare la produttività delle filiere, individuare nuove opportunità di crescita, favorire il mantenimento/attrazione dei giovani talenti, proteggere la coesione sul piano sociale e ambientale»; a questo si aggiunge «l'esigenza di supportare le azioni di accompagnamento, coordinamento e capacity building su gestione amministrativa e progettuale, a partire dalle esperienze esistenti sul territorio». Per raggiungere questi obiettivi, gli attori istituzionali, economici e sociali della provincia di Cuneo individuano in cima alle priorità alcuni assi di intervento trasversali:

il rafforzamento delle infrastrutture connettive del territorio, sia in termini infrastrutturali e digitali, sia di servizi di trasporto;  
lo sviluppo di servizi di area vasta ritenuti essenziali, quali quelli sociali e sanitari, dell'acqua e dei rifiuti, ma anche di attrattività del territorio, come quelli culturali e turistici;  
l'investimento sul sistema formativo e universitario, collegato da un lato con le azioni di orientamento e valorizzazione dei talenti e dall'altro con lo sviluppo delle capacità di trasferimento tecnologico e innovazione  
“Il percorso realizzato in condivisione con il territorio e il Piano Strategico rinnovato, che oggi viene presentato, rappresentano in maniera plastica il cambiamento di pelle che la Fondazione ha realizzato nel recente passato - ha concluso il **presidente della Fondazione CRC**: da ente puramente erogativo, siamo oggi agente di sviluppo territoriale che opera accanto alle Amministrazioni Locali, al terzo settore e agli enti di rappresentanza portatori di progetti innovativi. Il nostro obiettivo è essere un interlocutore partecipe e sensibile, pronto a mobilitare energie, idee e competenze per la comunità: il lavoro realizzato all'interno della Cabina di regia è una sintesi importante di questo ruolo e uno strumento essenziale per programmare il futuro della nostra comunità provinciale, che consegniamo come importante eredità a coloro che amministreranno, nei prossimi anni, il nostro Ente”

NOTIZIE IN BREVE

ITT: «Give Me Training»: un successo l'innovativo progetto formativo

A tre mesi dal lancio ufficiale, sono i numeri a dettare il successo di “Give Me Training”, l'innovativo progetto di formazione inclusiva proposto dalla ITT Motion Technologies. L'iniziativa di welfare aziendale, nata su intuizione del gruppo interno “iWIN Barge”, sta riscontrando un'adesione ben superiore alle attese, supportata dal coinvolgimento di diversi team, tutti uniti dalla volontà di dare forma ad una conoscenza condivisa. Dal grande entusiasmo dei trainer, opportunamente formati, alla nutrita raccolta delle adesioni da parte degli “studenti”. Sono cinque i corsi avviati (SAP, Viaggi e culture, Coaching e Principi della comunicazione, Python), cui hanno preso parte 159 ITTers, la comunità formata dagli oltre 1200 collaboratori del plant produttivo di Barge. Ad oggi sono state erogate 25 ore di formazione, con un livello di soddisfazione pari a 3.75 punti su 4. «Siamo soddisfatti e orgogliosi per il positivo riscontro che ha ottenuto il progetto “Give Me Training” - dichiara Simona Coero Borgia, referente del gruppo di lavoro “iWIN Barge” -. Abbiamo promosso una nuova forma di welfare trasversa-



le che vede attive tutte le aree: dalla produzione all'amministrazione sino al laboratorio, coinvolgendo anche i dirigenti. Attraverso la condivisione del sapere e delle passioni, gli ITTers potranno percorrere nuove forme di aggregazione e coesione». Nei prossimi mesi l'offerta formativa si arricchirà con i seguenti argomenti: MS Outlook Purchasing For No Purchasing, Excel, Power Point, MS Teams, Storia dell'automobile, Letture, Inventor e Autocad, Sport e Strumenti del PC. «Per molti corsi - conclude Simona Coero Borgia - abbiamo incrementato il numero di classi per far fronte alle numerose richieste. In particolare, SAP e Principi della comunicazione hanno registrato oltre 70 iscritti ciascuno».

FONDAZIONE CRT: Nel 2023 le erogazioni sul territorio hanno superato i 70 milioni di euro

Salgono a 71 milioni di euro le risorse erogate da Fondazione CRT sul territorio nel 2023. Una crescita della ricchezza distribuita che si deve agli ottimi risultati del bilancio consuntivo 2023, approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Presidente Fabrizio Palenzona. L'esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo di 121 milioni di euro e con una posizione finanziaria netta che si è attestata a 652 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai 569 milioni del 2022. In evidenza anche l'incremento del patrimonio netto che a fine dicembre ha raggiunto quota 2,5 miliardi di euro (+6,6% rispetto ai 2,3 miliardi registrati nel 2022). Il patrimonio investito supera invece i 3,6 miliardi di euro a valori di mercato

CONFARTIGIANATO CUNEO: Cyber security e imprese

Confartigianato Cuneo ne ha parlato in un convegno, analizzando strumenti di prevenzione, protezione e contrasto. Le imprese piemontesi sono sempre più soggette a reati informatici. Nello scorso anno oltre il 60% di tutti i cyberattacchi hanno avuto come obiettivo le PMI di tutto il mondo. Buona parte delle motivazioni risiede nel fatto che le piccole e medie aziende sono poco attrezzate alla prevenzione degli attacchi cyber e conservano una grande quantità di informazioni riservate. Partendo da questo scenario, Confartigianato Cuneo ha organizzato un incontro di approfondimento, lo scorso 25 marzo presso Open Baladin Cuneo, con il supporto della Polizia Postale e dei propri partner tecnologici Fastweb e Ilger.com, per mostrare agli imprenditori minacce e criticità e illustrare metodologie e strumenti per proteggere l'azienda. Confartigianato Cuneo è pronta ad affiancare le imprese per accompagnarle con consigli, indicazioni e strumenti verso un approccio consapevole e strutturato sulla sicurezza informatica aziendale. Per informazioni: 0171.451111 - [privacy@confartcn.com](mailto:privacy@confartcn.com).





# MBA

## Master Universitario in Business Administration

### Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

### Perché questo MBA?

Elevata employability

Mix tra teoria e pratica

Forte enfasi sulle soft skills

Numerosi laboratori e project work

Percorso estremamente professionalizzante

Elevato coinvolgimento delle aziende partner

4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio

Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

### Due modalità di erogazione:

distance learning (didattica online)

tradizionale (didattica in aula)

### Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo

Cecilia Mariani, Federica Paoli

011/6399244-205

Direttore

Prof. Stefano Bresciani

[stefano.bresciani@unito.it](mailto:stefano.bresciani@unito.it)

Informazioni di dettaglio

(*ammissione, costi, programma*):

[www.saamanagement.it](http://www.saamanagement.it)

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



Venerdì 5 aprile, dalle 9.30, presso il Palasagra di Frabosa Sottana, avrà luogo un incontro dedicato al bosco e alla sua filiera dal titolo “Filieri Legno. Opportunità e sviluppo per il territorio cuneese” organizzato da Confagricoltura Cuneo con il patrocinio del Comune di Frabosa Sottana, in collaborazione con Cluster Legno Piemonte e nell’ambito del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) e del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. “Durante questo incontro vogliamo ribadire come sia necessario fare squadra per valorizzare il patrimonio del bosco, un’opportunità unica per diversi punti di vista: dagli

CONVEGNO DI CONFAGRICOLTURA CUNEO A FRABOSA

La filiera del legno tra opportunità e sviluppo



assortimenti legnosi di pregio, alle biomasse legno energia, alla mitigazione dei cambiamenti climatici, al sostegno alla transizione ecologica, alla valorizzazione dei crediti di carbonio, ai servizi sistemici come il turismo e le attività ricettive del settore agricolo ad esso connesso – sottolinea Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo -. Come Confagricoltura Cuneo, con il progetto Cluster Legno stiamo lavorando per creare quella sinergia necessaria a contribuire ai

Venerdì 5 aprile, presso il Palasagra, dalle 9,30 una mattinata di confronto con i diversi attori del comparto

principi di innovazione, formazione e sviluppo della filiera legno. Recentemente, con la collaborazione di Confagricoltura Liguria, abbiamo siglato uno

dei primi “Accordi di Foresta” nazionali con l’azienda Ledoga S.r.l. del gruppo Silvateam e Uncem, per valorizzare al meglio le produzioni legnose e il contesto socio economico delle nostre aree interne”. L’appuntamento è ad ingresso libero ed è rivolto a tutti gli attori della filiera, enti e istituzioni del territorio e a chiunque possa essere interessato all’argomento. Per informazioni chiamare il numero 0171/692143 (interno 7) o scrivere a [eventi@confagricoltura-cuneo.it](mailto:eventi@confagricoltura-cuneo.it).

CONFINDUSTRIA CUNEO

L’idrogeno in Piemonte e nel contesto europeo

da Cuneo

Il pomeriggio di confronto sul tema dell’idrogeno – coordinato da Andrea Corniolo, Responsabile Servizio Energia Confindustria Cuneo – si è articolato in due distinti panel dedicati a delineare la prospettiva europea e italiana delle applicazioni dell’idrogeno e a fornire esempi concreti del suo attuale impiego nei processi industriali di realtà attive sul territorio piemontese. Una prima occasione di scambio su un tema che sarà centrale per i prossimi anni sia nel contesto della transizione e dell’autonomia energetica sia per lo sviluppo industriale. Una vera e propria rivoluzione alle porte, preannunciata da casi concreti di applicazione industriale di eccellenza sul territorio piemontese. I lavori – introdotti da **Mariano Costamagna**, presidente Confindustria Cuneo – si sono aperti con l’inquadramento del tema idrogeno in prospettiva europea con l’intervento di **Stefano Terzaghi**, Policy Adviser – Energy and Climate, Delegazione Confindustria presso l’UE, che ha analizzato la rilevanza dell’idrogeno nel contesto delle sfide energetiche in corso, alla luce della strategia della Commissione europea presentata nelle scorse settimane. L’Europa si pone come

apripista nella transizione energetica nel contesto globale con piani ambiziosi per ridurre l’impatto climatico del continente: il target da poco stabilito prevede la riduzione delle emissioni del 90% entro il 2040 rispetto alle emissioni del 1990. L’idrogeno rinnovabile appare fin d’ora fondamentale in questo contesto, delineandosi come una componente chiave della transizione energetica a livello europeo. **Fabrizio Candido Pirri**, professore Ordinario DI-SAT – Department of Applied Science and Technology, Politecnico di Torino, ha analizzato poi le diverse tipologie di idrogeno oggi disponibili sul mercato. **Alessandro Alessio**, settore Politiche per l’Ambiente, l’Energia e la Mobilità Confindustria, ha presentato lo studio dell’Associazione che **delinea quattro diversi modelli di business specifici per le industrie:** da combustione a materia prima, fino alle applicazioni nel settore dei trasporti e logistica e all’ambito residenziale, evidenziando le potenzialità dell’impiego dell’idrogeno nel contesto industriale italiano. **Stefania Crotta**, direttore Settore Ambiente, Energia e Territorio Regione Piemonte, ha poi proseguito delineando la strategia regionale per l’idrogeno, ap-



profondendo il bando delle Hydrogen Valleys. Si è poi passati al secondo panel del convegno, in cui hanno avuto spazio i casi di **aziende che nel territorio piemontese stanno già impiegando con successo l’idrogeno nei propri processi industriali:** **Gianfranco Malvicini**, **Amministratore Delegato di Cubogas**, ha delineato le applicazioni di soluzioni di compressione applicate all’idrogeno. Cubogas ha all’attivo solidi rapporti con il mondo della ricerca universitaria e, nella sua sede di Cherasco, ospita un’area dedicata ai test e ai collaudi di compressori con caratteristiche tecniche che ne fanno un unicum su terri-

torio italiano. **Marco Seimandi**, **vice-presidente di Westport Fuel System**, azienda multinazionale leader a livello globale nell’ambito dei componenti e sistemi avanzati di erogazione di carburanti alternativi attraverso gas gpl o idrogeno. Proprio in quest’ottica, per Westport l’idrogeno rappresenta un gas con una importante prospettiva di crescita. Lo stabilimento di Brescia è già dedicato alla produzione di sistemi dedicati all’idrogeno rivolta completamente all’esportazione. **Roberto Gandino**, **Amministratore Delegato di Lamicolor**, ha chiuso il panel dedicato alle testimo-

nianze industriali illustrando il progetto innovativo legato all’economia circolare applicato alla produzione di laminati: gli scarti di produzione vengono gestiti in un impianto per ottenere energia verde, invece di essere destinati al classico iter di conferimento rifiuti. Nei prossimi mesi si vedrà infatti la creazione di un laboratorio distaccato dell’Environment Park – il Parco Tecnologico di Torino attivo da oltre 20 anni sull’innovazione ambientale – a Caramagna Piemonte. Un interessante esempio di partenariato pubblico-privato che vede Lamicolor a fianco dell’Istituto Italiano di Tecnologia e il Politecnico di Torino

IN BREVE

AVVISO ALLE AZIENDE AGRICOLE Il Comune di Cuneo raccoglie segnalazioni per danni da siccità

I dati raccolti verranno accorpati sul portale regionale. La procedura è finalizzata a ottenere risarcimenti dal Ministero competente. .La Regione Piemonte ha attivato una procedura straordinaria finalizzata ad ottenere - dal competente Ministero - fondi per risarcire le aziende agricole che hanno subito danni dalla siccità nel 2023. Compito del Comune di Cuneo è raccogliere le schede di segnalazione che le aziende interessate presenteranno, per poi accorpate e trasmettere i dati mediante l’apposito portale regionale. Il modulo di segnalazione è scaricabile al link seguente: <https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2024/03/25/danni-alle-produzioni-agricole-da-siccita-anno-2023-attivazione-procedura-di-ricongnizione-presso.html>. Le schede potranno essere inviate a mezzo mail (da indirizzo di posta elettronica ordinaria) all’indirizzo [agricoltura@comune.cuneo.it](mailto:agricoltura@comune.cuneo.it), oppure a mezzo pec all’indirizzo [protocollo.comune.cuneo@legalmail.it](mailto:protocollo.comune.cuneo@legalmail.it) (specificando “All’attenzione dell’Ufficio Agricoltura”). Si richiama al rispetto del termine del 18 aprile per la presentazione delle segnalazioni. *Per informazioni è possibile contattare l’Ufficio Agricoltura Comune di Cuneo (via Roma, 4 – primo piano), oppure i numeri di telefono 0171 444.456/622, o ancora la mail: [agricoltura@comune.cuneo.it](mailto:agricoltura@comune.cuneo.it)*

REGIONE PIEMONTE Indennità compensativa agli agricoltori operanti in zone montane

La Giunta regionale, su proposta del vicepresidente ed assessore alla montagna Fabio Carosso, ha approvato l’apertura del bando per la campagna 2024 della misura 13 del Piano di sviluppo rurale 2014-2022 (“indennità compensativa” agli agricoltori operanti nelle zone classificate montane). Il bando ha una dotazione finanziaria di 13.066.810,04 euro. “Si tratta di una misura importante per incentivare l’uso continuativo delle superfici agricole, la cura dello spazio naturale, il mantenimento e la promozione di sistemi di produzione agricola sostenibili e, di conseguenza, contrastare l’abbandono del territorio montano e sostenere soprattutto le aziende locali”, dichiarano il presidente **Alberto Cirio**, il vice presidente **Fabio Carosso** e l’assessore all’agricoltura **Marco Protopapa**. Le “indennità compensative” sono destinate agli agricoltori operanti nelle zone montane e vengono erogate annualmente per ettaro di superficie agricola, per risarcire, in tutto o in parte, i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti ai vincoli cui è soggetta la produzione agricola nelle terre alte. Il bando è rivolto agli agricoltori che si impegnano a proseguire l’attività agricola nelle zone classificate montane del Piemonte e che sono in possesso del requisito di “agricoltore in attività”, in base alla normativa comunitaria e nazionale. Il contributo consiste in un premio per ettaro di superficie agricola aziendale ed è modulato sulla base di diversi parametri: tipologia colturale (pascoli, seminativi, coltivazioni legnose,...), classe di svantaggio dei terreni (fondovalle, alta quota...) e stanzialità delle aziende in zona montana. Qualora l’ammontare dei premi complessivamente richiesti risultasse superiore alla dotazione finanziaria assegnata per la campagna 2024, la Giunta regionale potrà operare un’integrazione della dotazione finanziaria del bando e/o una riduzione percentuale proporzionale dei premi, in base all’eccedenza delle richieste rispetto all’importo stanziato. *Il testo del bando sarà pubblicato nei prossimi giorni nella sezioni “Bandi e finanziamenti” del sito regionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)*

COLDIRETTI CUNEO

Press sullo spreco di risorse idriche

Il 15% del territorio dell’Unione Europea è attualmente in stato di allerta arancione per la siccità, e per un altro 1% è stato dichiarato l’allarme rosso. Questa situazione è aggravata dalle temperature record registrate nell’intero inverno, con l’apice a febbraio, che ha registrato temperature superiori di 3,3 gradi rispetto alla media storica del periodo 1991-2020. Tra il 22 febbraio e il 15 marzo, le precipitazioni sono state notevoli, registrando un quarto dell’acqua annuale e di conseguenza aumentando di circa due terzi le risorse superficiali normalmente accumulate in questo periodo dell’anno (+69%). Lo dichiara Coldiretti in riferimento ai dati rilasciati dall’Osservatorio europeo sulla siccità diffuse in occasione della Giornata mondiale dell’Acqua, che



si celebra il 22 marzo. “Le precipitazioni di questo periodo sono vitali per la nostra agricoltura, per rendere i terreni pronti alle semine e per guardare con maggiore serenità ai lavori dei prossimi mesi, ma ovviamente questo non basta a risolvere l'emergenza siccità. La crisi idrica con cui ci confrontiamo ormai con regolarità, necessità di essere posta al centro di un piano strutturale che coinvolga l’intero territorio – spiega il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada** – Inoltre al netto dell’acqua rimasta sotto for-

ma di neve in alta montagna e di quella assorbita dal terreno che è andata a ripristinare le falde, buona parte della pioggia è finita nei fiumi e dunque “transitata” verso il mare senza che si sia potuto immagazzinarla in vista dei prossimi mesi”. In questo contesto di attenzione è indispensabile continuare a fare informazione, la complessità del tema implica un approccio trasversale che non può non indagare le abitudini familiari e coinvolgere e rendere più responsabili e consapevoli le nuove generazioni. Con questa intenzione per il 2024, Coldiretti, riconoscendo l’importanza vitale dell’acqua e la sua rilevanza strategica per il presente ed il futuro, ha integrato un programma dedicato alle risorse idriche nel progetto Educazione Campagna Amica. Le fattorie didattiche cuneesi dedicheranno il loro aggiornamento annuale a questo tema, data la sua centralità strategica per lo sviluppo agricolo, soprattutto in un’epoca dettata dall’emergenza climatica. Il percorso di approfondimento delle aziende sarà arricchito dallo sviluppo di specifici materiali didattici, creati nell’ambito del progetto Educazione alla Campagna Amica.

Siccità in Europa e riscaldamento globale: fondamentale sensibilizzare e fornire gli strumenti adeguati alle nuove generazioni

## Cultura

IL WALTER RICCI TRIO PRESENTA UNO SPETTACOLO ECLETTICO ISPIRATO A NAT «KING» COLE

# Conservatorio Ghedini: il grande jazz americano riproposto in chiave partenopea

Giovedì 4 aprile alle ore 20.30 nella sala "Mosca" (via Roma 19) del conservatorio di Cuneo il Walter Ricci Trio si esibisce nel concerto Walter sings Nat "King" Cole, un omaggio all'icona del jazz americano, autore di brani indimenticabili e sempre attuali. Sul palco salgono il cantante e pianista Walter Ricci, Dario Rosciglione al contrabbasso e Amedeo Ariano alla batteria. La serata è il terzo appuntamento della Stagione Artistica 2024 del Conservatorio Ghedini: la partecipazione è gratuita e non c'è necessità di prenotazione. Lo spettacolo rappresenta anche un'anticipazione del progetto di rilettura del repertorio jazzistico americano in lingua

*La rilettura del maestro Cole e, in generale, dei musicisti d'oltreoceano rientra nel progetto «Naples Jazz»*

napoletana portato avanti da Ricci e intitolato "Naples Jazz", di imminente uscita. Nato per gioco con un brano, "Uè", proposto sui canali social dell'artista, il progetto ha ottenuto successo e si è ampliato fino a diventare un vero e proprio spettacolo live nel quale le più belle melodie del jazz a partire da-



gli anni Quaranta del Novecento vengono arricchite dalla teatralità e dalla musicalità del napoletano.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, dalle ore 14.00 alle 18.00 nella sede Cantore del Conservatorio, Walter Ricci conduce una masterclass aperta ad allievi del Ghedini ed esterni intitolata Ensemble Playing e nella quale si approfondiscono le dinamiche interne ai gruppi di musica jazz e pop, con particolare attenzione agli ensemble in cui sono presenti dei vocalist, con l'intento di valorizzare l'interazione tra strumentisti e cantanti. La masterclass e il concerto sono organizzati da Alessandro Florio, docente di Chitarra Jazz al Ghedini.

AL VITRIOL DI FOSSANO TORNA LA POESIA

# Bartolomeo Bellanova ospite di Granda in Rivolta

Lunedì 8 aprile alle 21,15 il locale di via Ancina a Fossano ospiterà il poeta bolognese Bartolomeo Bellanova. Nato a Bologna, dopo un percorso di studi finanziari si avvicina alla letteratura e pubblica i romanzi La fuga e il risveglio (Albatros Il Filo 2009) e Ogni lacrima è degna (In.Edit 2012). Partecipata ad antologie poetiche tra cui Sotto il cielo di Lampedusa -Annegati da respingimento (Rayuela 2014), Sotto il cielo di Lampedusa -Nessun uomo è un'isola (Rayuela 2015) e Distanze obliterate -Generazioni di poesie sulla rete (Puntoacapo 2021). Ha fatto parte della redazione della rivista culturale lamacchinasognante (www.lamacchinasognante.com) nata nel 2015 e attiva fino al 2023. Ha pubblicato la raccolta poetica A perdicuore -Versi Scomposti e liberati (David and Matthaus 2015). È uno dei curatori dell'antologia Muovimenti -Segnali da un mondo viandante (Terre d'Ulivi 2016) che contiene gli scritti di 46 autori prove-



nienti da 16 Paesi del mondo, attori in prima persona di fenomeni migratori. Ha pubblicato la silloge poetica Gocce insorgenti (Terre d'Ulivi 2017) e il suo terzo romanzo La storia scartata (Terre d'Ulivi 2018). Ad aprile 2021 è stata pubblicata la raccolta poetica Diramazioni (Ensemble). Perdite (Puntoacapo Editore) è il suo ultimo lavoro poetico pubblicato a ottobre 2022. Fa parte da settembre 2023 dello staff di Bologna in Lettere, spazio di dialogo e condivisione di letteratura contemporanea. A dialogare con l'autore ci sarà Davide Sandalo, nato a Villadose (Ro) 1-5-1960, vive a Barbaresco (Cn). Laurea in lettere e filosofia a Genova. Insegna Italiano e Storia presso Istituto Einaudi, Alba. Ha scritto su Cesare Pavese per il cinquantesimo della morte nella miscellanea «Descrivere la collina con Cesare nel Parco», Parco di Crea editore, 2000. Sui temi Unesco su «Belvedere il Monferrato» Editrice il Monferrato, 2009. Per

il MIUR ha realizzato la pubblicazione Futurismo SlowFood, Fast Slow il testacoda di un secolo, 2013. Ha scritto su Umberto Eco nella miscellanea «Sulle spalle di Umberto. Testimonianze alessandrine di/su/per Umberto Eco», Edizioni dell'Orso, 2019. Per il centenario fenoglio ha scritto Beppe Fenoglio 1922-2022, Il sangue di Langa, Associazione Amici di San Bovo editore, 2022.

La serata sarà aperta da un momento "open mic" affidato a un autore del territorio.

Come sempre accade negli appuntamenti di Granda in Rivolta, gli autori e gli organizzatori saranno già al Vitriol a partire dalle 19.30 per una chiacchierata e una cena conviviale.

Tutte le informazioni su Granda in Rivolta sono disponibili sui canali social della rassegna (Facebook, Instagram, Threads, Youtube e canale WhatsApp). Per prenotare 333/4915524.

AD APRILE GLI ULTIMI SPETTACOLI 2023-2024

## Volge al termine la stagione del teatro Toselli

Volge al termine la stagione 2023-24 del cuneese teatro Toselli, sempre con spettacoli di grande qualità (ad aprile saranno ben quattro, i finali).

«La ragazza sul divano», in scena venerdì 5 aprile, «vedrà la protagonista Pamela Villorresi condividere la scena con Giovanna Mezzogiorno, Michele Di Mauro, Giordana Faggiano e lo stesso Binasco ed ha il suo fulcro narrativo in una donna di mezza età, intenta a dipingere il ritratto di una ragazza seduta su un divano». «Valerio Binasco è riconosciuto come il principale interprete italiano di Jon Fosse, scrittore e drammaturgo norvegese contemporaneo». Il «ritratto» è fatto con gli occhi del pittore e grande profondità ed intensità nordica. Nuovo appuntamento, che si prospetta come decisamente «vivace», è fissato per giovedì 11 aprile, ancora alle 21.00. «Il cartellone multidisciplinare si arricchisce quest'anno con uno spettacolo di circo contemporaneo». «Bello!» riunisce sul palco sei virtuosi artisti di circo di diversa provenienza e un attore per interrogare la relatività delle forme storiche della bellezza. Il regista Francesco Sgrò crea uno spettacolo dove acrobati ed attori



rompono le convenzioni fisiche e mentali sulla bellezza, oltrepassando gli stereotipi e i propri limiti in un movimento scenico collettivo e continuo».

I biglietti singoli, a esaurimento, se esenti da riduzioni, vanno da 11 a 30 euro. Gli acquisti si possono fare online o alla biglietteria del teatro, prima dello spettacolo, dalle 16.00, o i mercoledì feriali dalle 9.00 alle 12.00.

Per informazioni rivolgersi a Ufficio Spettacoli, telefonando allo 0171/444812 o scrivendo alla mail spettacoli@comune.cuneo.it, sito on line www.comune.cuneo.it/cultura/teatro.

COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN FRANCESCO E FONDAZIONE CRC

## «Madri, regine, danzatrici e amanti» di Lotto e Tibaldi in visita guidata a Cuneo

Si terrà sabato 30 marzo, alle ore 17, presso il Complesso Monumentale di San Francesco (via Santa Maria 10) a Cuneo, l'ultimo appuntamento con la visita guidata «Madri, regine, danzatrici e amanti», iniziativa collaterale alla mostra "Lorenzo Lotto Pellegrino Tibaldi. Capolavori dalla Santa Casa di Loreto". Durante la visita in mostra, i partecipanti saranno accompagnati dall'artista Serena De Gier alla scoperta della rappresentazione delle figure femminili nelle opere di Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi e incontreranno Elisabetta, una madre avanti



*Sabato 30 marzo l'ultimo appuntamento dedicato all'universo femminile*

negli anni, la bella Salomè, la profetessa Anna,

l'adultera, la vergine e tante altre. L'incontro è a

partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria tramite eventbrite. Continuano anche le visite guidate gratuite il sabato e la domenica alle 15 e alle 18, con prenotazione obbligatoria su eventbrite.

La mostra, a ingresso gratuito, è visitabile fino a lunedì 1° aprile, dal martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19.30 (al mattino apertura solo su prenotazione per scuole e gruppi), mentre il sabato e la domenica in un orario continuato dalle 10 alle 19.30. Per informazioni scrivere a mostralottotibaldi@gmail.com o chiamare il numero 351/5073495.

160a puntata

L'ultimo capitolo di "Variazioni di Cronistoria Cuneese" è dedicato al "dilettissimo fratello e maestro" avvocato Luigi (cui è intitolata una strada in Cuneo dove fu sindaco dal 1908 al 1912). Il congiunto viene descritto con orgoglio come un antesignano del fascismo della cui affermazione, dichiara Camillo Fresia, purtroppo non poté gioire essendo deceduto poche settimane prima della Marcia su Roma.

Si resta fortemente sorpresi leggendo, in quelle pagine, delle espressioni assai distanti, meglio, diametralmente opposte a quelle che abbiamo appena sentito rivolgere ai fascisti ne "Il grande sconquasso", ora nient'altro che dei "rinnegati" che persistono nel dare appoggio al "tradizionale nemico". L'apologia che, adesso, viene spesa per i nuovi "patrioti" e per gli Alleati "liberatori", era allora tutta informata agli ideali di ben altri patrioti, che avevano lottato nella "santa riscossa" partita da Mussolini e attuata dalla rivoluzione fascista. Vediamo, dunque, come si esprimeva l'Autore nel 1938, ricordando il fratello:

"Morto due mesi prima della Marcia su Roma, Luigi Fresia non ebbe la soddisfazione di assistere, con l'affermarsi, il progredire, il trionfare del Fascismo (ndr: la maiuscola è nel testo), all'applicazione pratica, ferma, risolutiva, tanto nella politica propriamente detta quanto nell'amministrazione, di quello che fu sempre il suo pensiero d'italiano e di cittadino. Il concetto mussoliniano del partito totalitario che, al disopra delle gare di gruppi, di chiese, di sette, s'imponga e domini nel supremo interesse della Nazione, egli sentì ed applicò, se pure nel modesto ambito d'un Comune, quasi vent'anni prima della conciliazione Italia-Vaticano, cioè nel 1908, quando attorno a lui, designato Sindaco, nel nome di Cuneo si riunirono i maggiori partiti, formando una diga sicura contro la



Immagine del fratello dell'Autore, presente nel libro "Variazioni di storia cuneese" (1938)

montante marea demagogica e procurando alla Città un periodo di attività feconda, di progresso, di benessere. Che il suo spirito nei riguardi della Patria rispondesse a pieno con lo spirito che il Duce ha infuso nella nuova generazione italiana, lo dice il manifesto che il 23 maggio 1915 egli diresse alla cittadinanza per annunziarle ch'era suonata l'ora del grande cimento e per auspicare quella vittoria che sempre arride quando al valore dei soldati si accompagnano le virtù dei cittadini".

Qui l'Autore si sofferma sulla situazione in cui si trovava il nostro Paese all'indomani di Versailles. L'Italia aveva vinto la guerra, ma la vittoria, si disse, rimase "mutilata", poiché i riconoscimenti furono alquanto limitati, sia sul piano territoriale che su quello del prestigio nazionale. Per di più, la Penisola era sconvolta dal caos politico e dai continui disordini sempre più gravi, ai quali i governi non riuscivano a porre rimedio. L'Autore rievoca l'amarezza che aveva colpito il fratello, angosciato per il

comportamento meschino dei nostri alleati e per quanto stava accadendo in quei mesi di marasma sociale. Egli, invitato alla collaborazione del Numero Unico che doveva accompagnare l'imminente inaugurazione del Monumento ai Caduti Cuneesi della Grande Guerra, vergò le seguenti frasi: "Dormite, poveri fratelli nostri, che avete dato la vita per una più grande Italia! Voi fortunati, che dormendo con la coscienza sicura del sacrificio compiuto, non assistete allo spettacolo di un mondo dove trentaquattro nazioni, dopo avere fraternamente banchettato, patteggiano, in via provvisoria, di non sgozzarsi a vicenda; allo spettacolo di una patria dilaniata dalla violenza che ha soppiantato l'autorità della legge, succhiata dai vampiri che sfruttano scandalosamente l'olocausto che voi avete fatto delle vostre nobili vite". In proposito, il fratello Camillo chiosa: "Chi conosceva a fondo

l'animo di Luigi Fresia, intuiva che da quell'espressione d'amarezza non era disgiunta la fede nella santa, forse non lontana, riscossa... E questa venne, in quello stesso anno, il 28 ottobre. Presto; ma troppo tardi perché egli potesse ancora averne conforto". Il 27 agosto 1922, sessantottenne, Luigi Fresia cedeva. Nel 1936, su deliberazione del podestà di Cuneo Giovanni Battista Imberti, gli venne intitolata una via. Ed ora torniamo alle giravolte ideologiche contenute ne "L'immane sconquasso". Ricordiamo che l'Autore aveva affermato che il 25 aprile 1945 avrebbe comportato "il simultaneo assalto dei duecento e più mila partigiani"; eppure, nella pagina seguente col titolo "I tedeschi si apprestano alla fuga", racconta che la sera del 28 aprile i soldati del Reich sono ancora a Cuneo, disponendosi alla partenza, mentre dei partigiani non si vede ombra. Il cronista accerta sull'orologio il momento in cui vede un



Carlo Galante Garrone

autocarro zeppo di armati uscire dal Comando germanico e dirigersi fuori città: sono le 19,15. Ci dice che il veicolo è fatto segno a colpi d'arma da fuoco che arrivano non dalle vie cittadine, bensì da oltre il torrente Gesso; gli occupanti dell'autocarro rispondono con qualche colpo, quindi proseguono uscendo dall'abitato. Poi s'inizia un lento scorrimento di militari tedeschi a piedi e pochi altri in bicicletta, di carrette trainate da uno o due cavalli, qualcuna munita di bandiera bianca con il simbolo della Croce Rossa. Da uno dei carri scendono dei soldati, i

quali affidano alla Madre Superiore delle Giuseppine di Corso Marconi i corpi di quattro camerati morti altrove. Da varie direzioni arrivano alla spicciolata altri nuclei di germanici, che si uniscono ai precedenti formando un'unica colonna che si allontana indisturbata dal capoluogo. Il nostro reporter non ha visto o sentito altro, quella sera del 28 aprile; perciò, affida a Carlo Galante Garrone, partigiano giellista, la fiasca cronaca di ciò che si vuole sia accaduto, nel capitolo "La liberazione di Cuneo". Ne riportiamo i momenti più significativi, che metteremo poi a confronto con le testimonianze di Lino Toselli in "Cronache della Guerra Civile": "Venerdì 27 aprile l'attacco di Cuneo incomincia. Le forze partigiane, costituite in assoluta prevalenza da elementi della I Divisione Alpina G.L., integrate da un reparto della II Divisione Alpina G.L. e da un reparto garibaldino, raggiungono le rive della Stura e guadagnano il fiume in condizioni difficilissime, rompendo di forza l'acqua impetuosa sotto l'intenso fuoco nemico".

(continua)  
Ernesto Zucconi



Cuneo, monumento ai Caduti della Prima guerra mondiale in una cartolina degli Anni Venti

BANCASTORIE

POTENZA DELLE IMMAGINI

Debbo riconoscere d'essere un poco di buono. Purtroppo da adolescente ho perso i genitori, e sono stato allevato da una coppia di zii: lui, bancario tutto dedito al suo lavoro e al suo hobby preferito che era di far soldi; lei, casalinga tutta casa e chiesa, o meglio tutta casa e chiacchiere, intenta a risolvere i problemi degli emarginati con pie parole e distratte preghiere. Mio zio, non vedendo di buon occhio una bocca in più da sfamare, tanto ha tempestato che, dopo le scuole dell'obbligo, m'ha costretto a studiar da ragioniere, diploma che di ruffa o di raffa ho finito per prendere. E subito sono stato allocato in un Istituto di Credito: "Così comincio a lavorare e a restituire il molto che abbiamo fatto per te", m'ha detto lo zio a mento in su, come quando deve esporre affermazioni spiacevoli. Qui non ho dato buona prova di

me: ero svogliato, disattento, annoiato. Ho cercato di tirare avanti, sebbene ciò che m'interessasse fosse la paga a fine mese e certe compagnie, che avevo preso a frequentare. Gli zii esercitavano la loro occhiuta vigilanza, ma voler controllare un giovane di scarsi principi e disamorato del suo lavoro, è come voler trattenere l'acqua con le dita. Debbo riconoscere a malincuore di averli fatti incanutire prima del tempo. "Abbiamo fatto un bell'acquisto con questo qui - s'arrabbiava amaramente lo zio con la moglie intristita. - Che figure col direttore di banca!". Ma non voglio annoiare con la

storia del mio "descensus Averni", della mia discesa all'inferno. Mi scuso della citazione dotta; ma il fatto è che qui in galera ho ripreso una cosa che avevo dimenticato: mi son messo a leggere. La mia vita sbagliata, grazie alle cattive compagnie e alla solita trafila - spinelli, droghe, furti per pagare la droga, spaccio, comunità di recupero, evasioni, ricadute nel vizio, rapine - m'ha portato a stare, stavolta per vari anni, in questo particolare ambiente che si chiama carcere. Nel frattempo anche gli zii sono morti: forse di vergogna, forse perché era destino. Tuttavia non ogni male viene per nuocere: qui infatti ho sco-

perto, oltre ad alcuni compagni meritevoli di miglior sorte, quel tipo di parlatorio muto che è la biblioteca. Neanche al tempo degli studi vi avevo avuto a che fare, parendomi un ambiente amuffito; invece qui, pure con l'aiuto del responsabile che, benché carcerato, risulta uno che la sa lunga, mi si è aperto un mondo. Un mondo di gente che dice cose straordinarie senza parlare, che è sempre disponibile e che ti offre delle scoperte incredibili. Tanto per dire: io sono di Torino, ma mica conosco quella città. Ebbene, leggendone una guida ragionata che ho trovato qui, quante cose interessanti vi ho

scovato! Ad esempio, non lontano da dove abitavo, quasi all'incrocio di via Barbaroux con corso Siccardi sorge la chiesa della Misericordia, gestita dall'omonima Confraternita, che per secoli s'è occupata dei condannati a morte. Tale edificio fa da apertura alla breve via della Misericordia, percorsa dal lugubre corteo che accompagnava il condannato al Rondò della Forca. Proprio all'incontro con via del Carmine spicca ancor oggi su una casa l'affresco d'una bella Madonna. Più volte san Giuseppe Cafasso ha assistito i condannati lungo quell'itinerario, confortandoli sulla carretta fatale. Una volta

però s'è trovato in compagnia d'un terribile bandito, giovane pluriomicida e bestemmiatore, che invano il buon sacerdote tentava di convertire. Sulla carretta costui schiumava di rabbia e di disperazione; ma nel voltare in via del Carmine, visto l'affresco della Madonna, egli ha fatto col capo un lieve cenno di saluto. Il Cafasso allora esclamò: "E' salvo!". Infatti nel breve tratto prima del Rondò il poveretto si è liberato l'anima ed è morto riconciliato con Dio. Io, ex bancario, ex drogato ed ora carcerato, chissà quante volte sono passato in via del Carmine, ma senza mai notare quell'affresco. Tra qualche anno, scontata la pena, andrò a cercarlo. E buon per me se nel frattempo troverò un san Cafasso, o almeno una persona in gamba, che mi aiuti a capire il senso della vita.

Angelo Giudici

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

# APRILE Dolce dormire

La Dottoressa  
Carla Tosco

È arrivata la primavera e la natura si risveglia in un'esplosione di colori e profumi, portando con sé, con i suoi prati punteggiati di fiori e il dolce canto degli uccellini, un'atmosfera di innegabile romanticismo ma anche di rinnovamento: sembra davvero ci sia qualcosa nell'aria, non soltanto poline! Più ore di luce, le finestre aperte, le grandi pulizie, gli armadi sotto-sopra, e a volte non solo gli armadi: si può manifestare una sorta di vero e proprio tormento stagionale, con effetti sia positivi sia negativi, dagli sbalzi d'umore alla maggiore energia, dall'entusiasmo per l'allungamento delle giornate alle sensazioni di ansia. Molti aspetti della nostra vita quotidiana sono governati da modelli stagionali e dai ritmi circadiani, dal nostro cosiddetto orologio biologico interno, e la scienza ha verificato che i ritmi stagionali sono effettivamente in grado di influenzare i complessi processi del sistema neuro-endocrino-immunologico che a loro volta impattano sulla nostra psiche e sul nostro stato d'animo.

L'organismo in primavera si trova travolto da cambiamenti improvvisi, in particolare dalle frequenti variazioni della temperatura che caratterizzano questa stagione, con la conseguente comparsa di tutta una serie di sintomi che sono, in parte, del tutto fisiologici, in quanto si ripresentano ciclicamente, ogni anno, ed il nostro organismo è "progettato" per affrontarli ed adattarsi: si tratta solo di qualche giorno, il tempo necessario perché l'organismo si abitui! La luce solare crea uno scompenso dell'equilibrio fra *serotonina*, ormone della felicità, la cui produzione aumenta, e cortisolo, ormone dello stress, che l'organismo fornisce per sopperire l'aumentato bisogno di energia dopo la fine dell'inverno, con il risultato che coloro che sono più sensibili agli stimoli climatici ne producono in eccesso sentendosi poi tesi e stanchi: ecco che possono comparire mal di testa, ansia, irrequietezza, eccessiva stanchezza, stress, nervosismo, difficoltà cognitive, insonnia, sonno disturbato, tensione, agitazione psicomotoria, apatia, depressione, sbal-



zi d'umore. La cosiddetta "sindrome da letargo" è caratterizzata da quella spassatezza svogliata che ci rende apatici e assonnati, non per nulla si dice **"Aprile dolce dormire"**, ed è spiegata come una risposta fisiologica del nostro organismo per affrontare al meglio i cambi climatici in primavera. Eppure questa stagione riesce a scombusciare anche il nostro sonno, con la difficoltà ad addormentarsi, con le veglie notturne e con i risvegli all'alba: l'aumento delle ore di luce, infatti, comporta un ritardo nella secrezione di *melatonina*, l'ormone del sonno, alterando il ritmo sonno-veglia invernale. Ed una diminuzione della qualità del sonno porta cali di attenzione, problemi di memoria, irritabilità... e la vita quotidiana ne risente.

La primavera dunque, seppur romantica e affascinante, non è una stagione così "leggera": è una fase di riorganizzazione, e, come tale, richie-

de sforzo, fisico e psicologico. In grado di suggestionare un nuovo inizio, sembra uno dei momenti in cui risaltano particolarmente aperti al **cambiamento**, ed in molti casi questa spinta stagionale funziona, motiva, smuove potenzialità psichiche inaspettate. Ma l'energia naturale di questa stagione può anche scontrarsi con una pigrizia di fondo, può stressarci o non allinearsi con le nostre stagioni interiori, e farci sentire desincronizzati ed incapaci di stare al passo. La primavera poi, con l'allungarsi dei giorni, ci invita a ricalibrare il nostro impegno sociale, ad uscire di più in compagnia, ma non sempre siamo così predisposti agli altri, possiamo sentirci inadeguati, anche da un punto di vista fisico. Interessanti studi hanno evidenziato come esista un'immagine corporea stagionale: l'idea che abbiamo del nostro corpo, e le insoddisfazioni ad esso legate, variano a seconda del pe-

riodo dell'anno.

Raggiungono il picco in estate, con la temuta "prova costume", ma iniziano ad emergere già in primavera, quando si inizia a vestirsi più leggeri, a scoprirsi di più, (l'inverno in questo senso è più "protettivo"), ed ecco che ci ritroviamo a precipitarci con determinazione verso diete drastiche e sessioni di allenamento estenuanti.

La complessità psicologica di questa stagione ci fa capire che possono coesistere aspetti contrastanti e contraddittori nel modo in cui viviamo certe condizioni, che si può essere stimolati positivamente ed essere allo stesso tempo inquieti, che sentirsi giù non vuol dire non stare bene, che tristezza ed entusiasmo possono paradossalmente coesistere. E ci sta, è fisiologico e non dobbiamo preoccuparci per questo: tendiamo ad etichettare ogni turbamento come un malessere da contrastare, dal mal di

primavera alla summer blues, dalla depressione invernale alla sindrome del Natale... Ma possiamo vivere il nostro personale mood del momento, con tutti i nostri sbalzi emotivi, con serenità, senza necessariamente sentirci fuori posto. Anche perché, per quando riguarda l'arrivo della primavera, dopo un primo periodo di adattamento, la situazione poi migliora e tendenzialmente ci sentiamo tutti più energici, più positivi: grazie alla maggiore esposizione ai raggi di sole facciamo il pieno, oltre che di vitamina D, che favorisce il processo di mineralizzazione dell'osso, anche di *endorfine*, sostanze chimiche prodotte dal cervello e dotate di una potente attività analgesica ed eccitante.

Per dare una spinta alle nostre endorfine, un'opzione potrebbe essere, visto che siamo a ridosso delle vacanze pasquali, quella di organizzare un viaggio dell'ultimo minuto, anche solo una gita fuori porta, per prenderci una pausa dalla routine quotidiana, rilassarci, e respirare aria nuova: dal trekking in quota, ad una città nuova da visitare o all'ozio di qualche giorno al mare, concedersi del tempo lontano dalle responsabilità può essere estremamente rigenerante per la mente e per il corpo. Camminare in montagna può essere una grande risorsa per il nostro benessere psicofisico: oltre ai tanti effetti positivi sul sistema respiratorio, cardiovascolare, endocrino e muscolare, infatti, all'atto stesso di camminare sui sentieri di montagna sono connesse in modo specifico una diminuzione dello stress mentale e anche una maggiore capacità di focalizzarsi consapevolmente su sé stes-

si.

Andare all'estero è sempre un'esperienza che arricchisce: nuovi amici, nuove esperienze, nuove storie da raccontare. Secondo alcuni scienziati, nuovi suoni, odori, lingue, gusti, sensazioni e immagini attivano sinapsi diverse nel cervello e possono dare nuova energia alla mente! Naturalmente, anche se un viaggio all'estero è il modo più facile per uscire dalla propria zona di comfort, non è necessario andare in un paese straniero per darci nuovi stimoli: a volte basta semplicemente un po' di aria nuova! Chi in questo periodo sente maggiormente, a livello emotivo, il peso del cambio di stagione potrebbe concedersi una piccola vacanza che preveda riposo, un'attività fisica leggera come lunghe passeggiate al mare, magari unite ad elementi spirituali come lo yoga e la meditazione. Una vacanza, seppur breve e non necessariamente dall'altra parte del mondo, è un modo efficace per cambiare il ritmo della nostra esistenza, di esporre il cuore e la mente a nuove avventure, soprattutto se ci troviamo un po' intrappolati in questa fase di transizione stagionale... un'opportunità per staccare la spina, costruirsi nuovi ricordi, darci nuove prospettive ed accogliere con serenità questa stagione di cambiamento. *Buona Pasqua e buona primavera a tutti!*

A cura delle psicologhe del Centro del Sonno Spazio Morfeo, Lilium via Roma 62, Cuneo

## Non dormi? Non sempre si tratta di insonnia Cause e rimedi per tornare tra le braccia di Morfeo

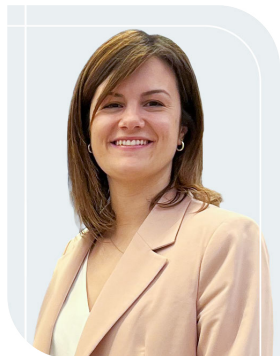
Il **sonno** è un tema importantissimo sul quale però vi sono ancora molti dubbi, tante domande... ad alcune delle quali proviamo a rispondere qui di seguito.

**Se durante il giorno ci sentiamo irritabili vuol dire che abbiamo dormito male?**

È certamente vero che non dormire rende irritabili, ma non è detto che ciò dipenda solamente da questo! Vi sono molti altri fattori, infatti, che possono determinare tale stato d'animo. Quella sopra riportata è una credenza erronea tipica dei soggetti insonni. Infatti, essi tendono ad attribuire tutte le loro esperienze negative al fatto di aver dormito poco. L'irritabilità che talvolta si prova durante il giorno potrebbe essere dovuta a problemi lavorativi, sentimentali o relazionali. Ciò non vuol dire che si debba ignorare il rapporto che esiste tra il sonno e l'umore. È importante quindi comprendere come l'irritabilità possa essere legata all'insonnia, ma non ne sia necessariamente la conseguenza diretta.

**Il sonno è importante per la memoria?**

Il sonno è necessario per il riposo fisico e mentale. Il corpo ha bisogno di riposo per recuperare le energie spese e, mentre dormiamo, si rigenera per il giorno successivo. Più esso si affatica e lavora, più ha bisogno di sonno per ripristinare le proprie energie. Lo stesso vale per l'attività mentale: per la mente, tuttavia, il sonno non costituisce solo un momento di riposo. Durante la notte, infatti, vi è un'intensa attività mentale, attraverso la quale viene processata ogni informazione ed esperienza della giornata precedente. In tal modo vengono consolidati i nostri ricordi. Non c'è dub-

Dott.ssa Anna Guerrini,  
PsicologaDott.ssa Alessia Testa,  
Psicologa Specializzanda  
in Psicoterapia

bio, infatti, che il sonno sia importante per i processi di memorizzazione.

**Sognare troppo indica uno spazio di preoccupazione?**

L'attività onirica è parte integrante del nostro sonno. Non ricordarsi di aver sognato non significa non averlo fatto! Sognare non significa essere preoccupati o ansiosi per qualcosa, ma costituisce un

processo fisiologico normale. Sognare più del solito, poi, dipende da vari fattori, tra i quali l'uso di alcol o la sospensione di farmaci ipnotici. Vi sono persone che hanno sogni ricorrenti caratterizzati da brutte sensazioni, o veri e propri incubi. In questo caso, è necessario valutare se vi siano altri disturbi del sonno che modificano il pattern onirico fisiologico.

**Gli eventi della vita possono scatenare insonnia?**

Ognuno di noi ha vissuto eventi stressanti nel corso della propria vita. Anche nella quotidianità possono esservi episodi che incrementano i nostri livelli d'ansia o di nervosismo. Questi possono provocare un'insonnia transitoria, la quale a volte si trasforma in un disturbo persistente, che perdura nonostante i problemi siano stati completamente superati. Ciò accade perché ormai si è sviluppata la paura di non dormire e perché le nostre abitudini di sonno si sono alterate.

Qualsiasi cambiamento che avvenga nella nostra vita, anche positivo, può potenzialmente provocare un disturbo del sonno transitorio. Anche le patologie acute e dolorose, nonché i disturbi depressivi e d'ansia possono essere fattori scatenanti dell'insonnia.

**L'insonnia si risolve?**

Partendo dal presupposto che **Dormire è possibile**, è necessario valutare attraverso una visita neurologica se si



tratta davvero di insonnia. L'insonnia rappresenta uno dei disturbi del sonno più diffusi ed è considerato ad oggi una "sindrome delle 24 ore", con sintomi notturni quali difficoltà di addormentamento, mantenimento del sonno o risveglio precoce e rilevanti conseguenze diurne negative che coinvolgono la sfera emotiva, cognitiva e somatica. I quadri di insonnia acuta e transitoria possono regredire spontaneamente nell'arco di circa 3 mesi, tuttavia nell'80% dei casi tendono a cronicizzarsi. Pur essendo una condizione che impatta enormemente sugli aspetti socio-relazionali di rendimento lavorativo e sulla qualità della vita, oltre ad essere un fattore di rischio per diverse patologie della sfera

medica e neurologica e per la maggior parte dei quadri psicopatologici, circa la metà degli individui non ne parla con il proprio medico di base, rassegnandosi e limitandosi a convivere con il disturbo o ricorrendo a trattamenti autoprescritti o inefficaci. È importante, invece, che chiunque abbia dubbi sul proprio sonno ne discuta con un team multidisciplinare di operatori specializzati, al fine di ricevere una **diagnosi ed un trattamento adeguato**.

Il trattamento per l'insonnia varia in base alla diagnosi specifica, l'American Academy of Sleep Medicine ed il National Institutes of Health (Nih) considerano la **terapia cognitivo-comportamentale (CBT)** come trattamento d'elezione per l'insonnia cro-

nica e ne consigliano l'impiego prima ancora di ricorrere ai farmaci. Il trattamento cognitivo comportamentale consiste in un programma strutturato che comprende tre componenti:

• **Psicoeducativa** → ha lo scopo di fornire informazioni rispetto al funzionamento dell'insonnia, illustrandone i meccanismi legati alle cause, conseguenze ed ai fattori implicati quali: pensieri, emozioni e comportamenti. Parte di questo intervento è dedicato all'educazione all'Igiene del Sonno, che risulta particolarmente utile in tutti quei casi in cui le difficoltà di addormentamento e/o mantenimento del sonno sono riconducibili a comportamenti ed abitudini errate adottate dall'individuo.

• **Cognitiva** → guida il paziente al riconoscimento e cambiamento delle proprie credenze disfunzionali che influenzano negativamente il sonno, in modo da permettere alla persona di controllare o ridurre i pensieri negativi e le preoccupazioni che la mantengono sveglia.

• **Comportamentale** → finalizzata, invece, ad aiutare il paziente a sviluppare buone abitudini di sonno e ad evitare comportamenti che gli impediscano di dormire. Con l'introduzione della **CBT** integrata la maggior parte dei pazienti (circa il 64%) manifesta significativi miglioramenti nei principali parametri: qualità del sonno, latenza di addormentamento, numero e durata dei risvegli e tempo totale di sonno; inoltre i miglioramenti clinici non si limitano alle sole misure oggettive: i pazienti sottoposti a questo trattamento integrato mostrano progressi anche nelle risposte a questionari relativi all'impatto dell'insonnia, alla percezione di self-efficacy e alle credenze disfunzionali relative al sonno. In **Spazio Morfeo** è possibile intraprendere un percorso personalizzato, dove Specialisti della Medicina del Sonno, che lavorano in equipe, sono in grado di prendere in carico il paziente a 360 gradi e offrire, anche in virtù di tecnologie innovative, un approccio integrato, dalla diagnosi alla cura.

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Silvano Osella

Questa ricetta è del passato, dalla necessità di non sprecare ed utilizzare le ultime castagne secche, le quali all’inizio del caldo potrebbero mettere le farfalline o cambiare il loro sapore. Nel passato tutto quello che poteva essere fonte di energia e cibo non doveva essere cestinato. Questo punto sarebbe molto interessante e da sviluppare in quelle riunioni dove si discute d’inquinamento ambientale, perché il massimo di quest’ultimo è creato con l’abbandono di cibo che potrebbe essere consumato. Il futuro del mondo non è come sviluppare nuove energie per diminuire lo sviluppo dell’inquinamento, ma frenare e fare utilizzare le grandi quantità di cibo che ha già sviluppato l’inquinamento. Purtroppo troppe leggi sono indirizzate alla creazione e quasi nessuna a riabilitare il cibo ottimo ma sprecato perché troppo difficile e tecnico il suo utilizzo.

INGREDIENTI

300 gr fave appena raccolte, 300 gr. castagne secche, 200 gr patate vecchie, 50 gr. burro, 2 spicchi d’aglio, 3 cime di

rosmarino, 2 foglie di alloro novello, 50 gr. latte intero, sale e pepe nero.

PREPARAZIONE

Le castagne secche, il giorno precedente dovranno essere messe in acqua calda. Il giorno successivo, in una pentola con acqua fresca verranno messe a cuocere le castagne e le fave fresche. Dopo 30 minuti di cottura si aggiungeranno le patate prive della loro buccia e tagliate a pezzi. La cottura dovrà durare per altri 30 minuti. dopo questo tempo, scolerete patate, castagne e fave e le passerete nel passavverdura. In una padella farete sciogliere il burro e farete dorare con le cime di rosmarino, aglio e foglie di alloro. Toglierete l’aglio, l’alloro e il rosmarino e aggiungerete la purea ottenuta dal passavverdura e aggiungerete tutto il latte



caldo che precedentemente avrete salato e pepato. Con un cucchiaino di legno mescolerete con attenzione affinché non si formino i grumi. Il risultato sarà un’ottima crema che potrete abbinare a un pezzo di Bra tenero, Toma d’alpeggio

media stagionatura, Raschera fatto da latte di vacca e ovino con poca stagionatura. Resterà anche eccezionale con l’abbinamento di una Toma Roccaverano o un taleggio d’Alpeggio. Oppure, come mi ha detto una vecchia saggia,....



Io la mangiavo assieme ai tummin stagionati di qualche giorno... quando c’erano.... diversamente con l’aria della porta dell’uscio....” Una frase che non ha bisogno di commenti perché la povertà insegna a rinunciare e a crearsi sempre un momento

che rende meno duro il presente, inoltre è la dignità che si legge nelle parole che dice, rende onore alla sua vita del passato. Valori che oggi non solo si sono sbiaditi come il rosso, nero ecc, ma sono diventati come fantasmi del presente.

«SALE E PEPE»

LAVORO

Chi sono coloro che creano lavoro? Le industrie, le aziende, gli artigiani, i commercianti. Essendo però i più tassati, tendono a ridurre investimenti ed assunzioni; il che fa decrescere la platea dei lavoratori. Allora, quale sarà la soluzione più logica per creare nuovi posti di lavoro? Dare soldi a pioggia, ma insufficienti, ai disoccupati, oppure detassare le imprese che assumono?



REGOLA

Prima regola della furberia è, possedendola, di non ostentarla. Lo stesso

vale per la ricchezza, l’eleganza, la bellezza, la cultura. Ostentare non dimostra un possesso: evidenzia un dubbio.

Angelo Giudici

ËL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGHA PIEMONTEISA

31 mars 2024: Pasca àuta

Pento ‘d masca

A l’é àuta st’ann la Pasca<sup>1</sup> :  
cujì st’istà a Sant’Ana,  
l’hèi trovà sti pento ‘d masca<sup>2</sup>  
e iv jè spòrz con tut ël cheur,  
ché për lor mai a j’ariva  
ël moment pè fè j’auguri  
nì a Natal e manch a Pasca,  
ò cand l’é festa dij Sant . . .  
Pura dcò lor a l’han soa blèssa,  
fiòch molsin ën bleu – lilà  
specio ‘l cel su tut ël prà.

1. A l’é auta s’a ven dal 22/3 ai prim d’avril ;  
ai 25 d’avril la Pasca pi bassa (l’ultim di ch’a



peul calé).

2. A ven ciamà paréj la fior dël card, për le spin-e ch’a l’ha sël fust e sle feuje.

Fiori di Cardo

É alta quest’anno la Pasqua:  
ho trovato questi fiori di cardo  
e ve li offro di cuore  
dato che per loro mai giunge  
l’opportunità per portare auguri  
né a Natale né a Pasqua  
e nemmeno per Ognissanti . . . Eppure  
anch’essi han il loro fascino  
bioccoli morbidi in blu-lillà  
specchiano il cielo su tutto il prato.

Candida Rabbia

L’acquarello nella foto rappresentante i fiori di cardo è stato dipinto dalla stessa autrice della poesia Candida Rabbia

ILSEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

Indagini su due delitti in apparenza slegati - Osservare e spiegare l’arte come atto d’amore

Antonio Manzini, il creatore dell’indimenticabile vicequestore Schiavone, entra nel catalogo del Giallo Mondadori con una storia serrata e sorprendente che si interroga sull’equilibrio tra legge e giustizia, e su ciò che saremmo disposti a fare pur di guarire le nostre ferite. La corsa all’alba, la colazione al bar, poi nove ore di lavoro all’archivio del tribunale, una cena piena di silenzi e la luce spenta alle dieci: Carlo Cappai è l’incarnazione della metodicità, della solitudine. Dell’ordinarietà. Nessuno sospetta che ai suoi occhi quel labirinto di scatole, schede e cartelle non sia affatto carta morta. Tutto il contrario: quei faldoni parlano, a volte gridano la loro verità inascoltata, la loro richiesta di giustizia. C’erano di mezzo persone di carne e sangue, persone a cui non è stata data la giusta attenzione, quella che un tribunale penale dovrebbe assicurare. E poi c’è lui, Carlo Cappai, che da quarant’anni sta meditando vendetta verso l’assassino di una ragazza che ha amato da giovane, poi assolto. Perciò ha studiato fino all’ossessione ogni pagina che riguardi il caso. Ma ci sono altri casi, terminati allo stesso modo, che negli anni hanno richiamato la sua attenzione. Casi in cui, infatti, il tribunale ha fallito, e i colpevoli sono stati assolti «per



non aver commesso il fatto» – in realtà per i soliti, meschini imbrogli di potere. Cappai, semplicemente, porta la Giustizia dove la Legge non è riuscita ad arrivare – sempre nell’attesa, ormai da quarant’anni, di punire una colpa che gli ha segnato la vita. Walter Andretti è invece un giornalista precipitato dallo Sport, dove si trovava benissimo, alla Cronaca, dove si trova malissimo. Quando il capo gli scarica addosso la copertura di due recenti omicidi, Andretti suo malgrado indaga, e dopo iniziali goffaggini e passi falsi comincia a intuire che in quelle morti c’è qualcosa di strano. Nella sua prima avventura letteraria il giornalista Walter Andretti si ritrova a unire i fili invisibili che legano tre omicidi avvenuti a Bologna e che sono legati a tre vicende slegate tra loro avvenute anni addietro. Tre delitti apparentemente senza soluzione ma che proprio Andretti scoprirà avere un denominatore comune molto profondo che accende i riflettori su alcune storture della giustizia. Un romanzo che, oltre a intrattenere, fa riflettere il lettore sulla lentezza della giustizia, sui nostri tribunali, sui colpevoli poi assolti, sugli innocenti condannati; sulle manipolazioni e gli intrighi...  
**Antonio Manzini. Tutti i particolari in cronaca. Mondadori Editore. Pagine 304. Euro 17.50**

Si è fatto tutto buio. Nero come un vestito a lutto. E poi, qua e là, scintille simili alle macchie prodotte dal sole quando gli occhi si ostinano a fissarlo dietro l’palpebre. ”Mamma è tutto nero!” Lisa ha dieci anni e vive a Parigi con i genitori quando un giorno, all’improvviso, i suoi occhi smettono di vedere. I primi accertamenti al pronto soccorso non rilevano nulla di anomalo e dopo qualche ora di angoscia la vista sembra tornata. L’oculista è convinto che la bambina necessiti di un consulto psichiatrico. Il padre, Paul, è piuttosto smarrito, preso com’è dalla preoccupazione per gli affari del suo negozio di robivecchi, La madre, Camille, vorrebbe garantire a Lisa una certa serenità, ma non sa come ritrovarla, e allora fa di tutto per celarle le sue ansie. Se la bambina rischia di perdere la vista Il nonno, Henry, ha un’idea che non sarà forse la soluzione, ma offre un conforto immediato: anziché accompagnare la nipotina da uno psichiatra, come gli è stato richiesto, ogni mercoledì, subito dopo la scuola, fingendo con i genitori di portarla dallo psichiatra, accompagna la nipote a visitare alcuni tra i più importanti musei del mondo: il Louvre, il Museo d’Orsay, il Beaubourg sono scrigni di meraviglie che



si schiudono davanti allo sguardo di Lisa e della sua specialissima guida. Osservando incantati le cinquantadue opere che scandiscono il romanzo, scoprendo la cifra stilistica di un artista, commuovendosi davanti all’ineffabile spettacolo di un Leonardo o di un Degas, di un Botticelli o di un’installazione di Marina Abramovic, nonno e nipote compiono un viaggio nel mistero della bellezza e la piccola Lisa pone domande a dir poco argute a suo nonno, dimostrando un’attenzione e curiosità che supera di gran lunga l’ingenuità che potremmo aspettarci da parte di una decenne scoprendo la capacità dell’arte di mettere a nudo l’animo umano, che cambierà la vita di entrambi.  
Con Gli occhi di Monna Lisa Schlessler crea una storia nuova, dove si muovono soprattutto una bambina di dieci anni e suo nonno. E lo fanno per le sale dei musei di Parigi, tra i più importanti al mondo, affinché la delizia infinita dei colori e delle linee possa entrare nella mente della nipote e comprendere come mai gli artisti ci parlano della vita e quanto la illuminano.  
**Thomas Schlessler. Gli occhi di Monna Lisa. Longanesi Editore. Pagine 432. Euro 22.**



**Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!**



## **Viaggi di gruppo 2024**

**10 – 17 aprile 2024**

**Tenerife, l'isola dell'eterna primavera  
soggiorno ed escursioni**

**22 – 23 giugno 2024**

**Trenino verde delle Alpi e Cascate del  
Toce**

**13- 14 aprile 2024**

**La fioritura dei ciliegi a Vignola**

**24 – 29 luglio 2024**

**I tesori delle Fiandre**

**1° maggio 2024**

**Castello e Parco di Masino**

**6 – 10 Ottobre 2024**

**Sicilia Occidentale da Levaldigi,  
scampoli d'estate**

**15 -17 giugno 2024**

**Assisi, Perugia e Spello**

**18 – 21 Ottobre 2024**

**Pellegrinaggio a Lourdes**

**Seguici su:**

**[www.controtendenza.eu](http://www.controtendenza.eu) e [www.cacaoviaggi.com](http://www.cacaoviaggi.com)**

**Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098  
Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837**

SPORT

CICLISMO FEMMINILE

ELISA BALSAMO:  
LA STAGIONE PROMETTE BENE

Per la peveragnese un primo e un secondo posto nelle classiche del nord

La stagione di Elisa Balsamo sta prendendo la giusta piega. Dopo il successo della scorsa settimana nell'antipasto di stagione costituito da Trofeo Binda, l'atleta peveragnese ha portato a casa un successo ed un secondo posto da questa intensa settimana che la vedeva impegnata in due delle classiche del Nord: due super volate, nella prima alla Bruges-De Panne è arrivato il primo posto, nella seconda alla Gand-Wevelgem una seconda piazza per questione di centimetri.

Bruges-Pe Panne

Elisa Balsamo sorridente, con le braccia al cielo, transita prima al traguardo. Un'immagine che è il remake di quella proposta sullo scorso numero di Piazza Grande, perché Elisa ha concesso il bis, andando a conquistare il successo anche nella prima delle classiche del Nord, dopo aver trionfato allo sprint nel Trofeo Binda. La Bruges-De Panne è un 155 km di piano, con traguardo a 67 km dal via al quale segue un circuito di 44 km e mezzo, da ripetere due volte: dal 2022 il premio per la vincitrice è stato storicamente equiparato a quello dei maschietti (40 mila euro). Il primo attacco è già ad una ventina di chilometri ad opera di Nathalie Bex (Chevalmeire), che arriva ad avere un vantaggio mas-

simo di 1'45"; ripresa la Bex, ai 75 km tocca a Alessia Vigilia (FDJ-Suez) e Lisa van Helvoirt (VolkerWessels), a loro volta raggiunge dopo una ventina di km di fuga. A poco meno di 30 km dall'arrivo, azione interessante di Gina Buijsman (FDJ) che stacca il gruppo fino a 1'15", ma al secondo passaggio da De Moeren viene fagocitata dal gruppo tirato dalla DSM-Firmenich PostNL che lavorava per le chance di Charlotte Kool. Che è la rivale principale di Elisa Balsamo nello sprint finale: nel volatone Elisa la segue a ruota ma dimostra di avere nettamente più gamba, vincendo agevolmente con un buon distacco sulla rivale e sul resto del gruppo. «Sono veramente soddisfatta di come è andata - ha dichiarato Elisa Balsamo ai colleghi -, le mie compagne hanno fatto un lavoro fantastico. Sapevo che la volata sarebbe stata combattuta, le mie compagne mi



hanno pilotata al meglio e mi hanno lasciata nella posizione migliore alle spalle di Charlotte. Mi sento bene, non è stato facile tornare a questi livelli dopo lo scorso, la squadra crede in me

e questo mi rende molto felice. Dopo l'ultima curva ho visto che c'era Charlotte (Kool, ndr) e ho pensato che la sua ruota fosse la posizione migliore per me. Poi, quando ho visto 200

metri all'arrivo, sono andato a tutto gas. E' stata dura perché so che Kool è davvero forte, quindi non ne ero affatto sicura, ma anche perché ci sono altre velociste forti qui e quindi uno sprint è sempre difficile, ma quando ho visto che ero in una buona posizione, ho davvero creduto di poter vincere. E' stata davvero una bella volata. Abbiamo una squadra forte per le prossime gare, ma questa è un'ulteriore iniezione di fiducia per tutte noi. Sono davvero felice di questa vittoria e voglio vivere giorno per giorno».

**Ordine di arrivo:** 1. Elisa Balsamo (Lidl - Trek) in 3h49'56"; 2. Charlotte Kool (Team dsm-firmenich PostNL); 3. Daria Pikulik (Human Powered Health); 4. CONSONNI Chiara Consonni (UAE Team ADQ); 5. Georgia Baker (Liv AlUla Jayco); 6. Chloe Dygert (Canyon//SRAM Racing); 7.

**Emma Norsgaard (Movistar Team); 8. Anniina Ahtosalo (Uno-X Mobility); 9. Kimberley Le Court (AG Insurance - Soudal Team); 10. Vittoria Guazzini (FDJ - SUEZ).**

Gand-Wevelgem

Questione di centimetri, nella fantastica volata che oppone Elisa Balsamo a Lorena Wiebes (Team SD Works) con l'italiana che questa volta si deve accontentare del secondo posto. Ben diversi i 171 chilometri della seconda classica del Nord, rispetto alla prima: subito fatiche all'inizio con i primi muri, poi in appena sul rettilineo del De Moeren sotto il livello del mare, e poi ancora su, fino al Kemmelberg, 700 metri all'11% a 35 km dall'arrivo. Nella lunga fase completamente piatta un drappello di testa è rimasto al comando con un vantaggio che oscillava tra i quattro e i cinque minuti, mentre il vento ha inciso non poco costrin-

gendo alla formazione dei caratteristici ventagli. SD Worx con Lotte Kopecky molto attiva e sempre nelle posizioni di testa; a 60 km dal traguardo è proprio l'idata che tenta di scappare, unitamente ad un gruppetto di sette atlete poi riprese. Kopecky ha però continuato a tirare, portandosi dietro Lorenda Wiebes e Georgi Pfeiffer (Team dsm-firmenich PostNL). A 25 km al traguardoriecco il gruppo compatto, con le squadre delle velociste armate per la volata finale. Ultimo chilometro preso in testa dalla SD Worx con Kopecky che tira la volata a Wiebes, Balsamo la insegue, la raggiunge e lotta fino alla fine, ma l'ultimo colpo di pedale è per l'olandese che va a vincere per lo spazio di un amen.

**Ordine di arrivo:** 1. Lorena Wiebes (Team SD Worx-Prottime) in 04h16'18"; 2. Elisa Balsamo (Lidl-Trek); 3. Chiara Consonni (UAE Team ADQ); 4. Charlotte Kool (Team dsm-firmenich PostNL); 5. Maria Giulia Confalonieri (Uno-X Mobility); 6. Arlenis Sierra (Movistar Team); 7. Puck Pieterse (Fenix-Deceuninck); 8. Thalita de Jong (Lotto Dstny Ladies); 9. Christina Schweinberger (Fenix-Deceuninck); 10. Maggie Coles-Lyster (Roland).

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

La Honda Olivero retrocede in serie A2



Cuneo perde la speranza della salvezza cadendo in casa del Bionte Firenze che conquista il match per 3 a 1 e condanna la Honda Olivero S.Bernardo alla retrocessione insieme a Trento. Bergamo raggiunge la salvezza grazie ai due set vinti con Savino del Bene Scandicci che poi chiude il match per 3 a 2. Le ragazze di Micoli non sono mai entrate con grinta e determinazione in partita vincendo soltanto il primo set ai vantaggi, ma non dando poi nessuna continuità nel resto dei parziali subendo il gioco delle padrone di casa e commettendo numerosi errori. Delusione ed amarezza per i tanti tifosi cuneesi giunti a Firenze, proprio quando sembrava che le gatte biancorosse avessero ottime speranze di rimanere nella massima serie. "Ringrazio tutti i tifosi di Cuneo - è il commento di capitano Signorile in lacrime a fine partita - sono al mio quarto anno qui e sono davvero dispiaciuta per questa stagione"

IL BISONTE FIRENZE - HONDA OLIVERO S.BERNARDO CUNEO 3-1 (24-26, 25-22, 25-20, 25-21)

DANZA

«Fonzi» alla casa di riposo di Dronero

I ballerini della scuola di ballo "Cuneo Danze" di San Benigno, diretta dalla maestra Ornella Morano, hanno fatto trascorrere agli ospiti della casa di riposo "San Camillo" di Dronero, un pomeriggio all'insegna dell'allegria con un po' di leggerezza e ironia, con musica, ballo e colori. Tutti i ballerini si sono potuti esprimere con le loro performance. Anche Francesca, pur con delle difficoltà motorie, con la danza sportiva si è inserita nelle varie coreografie, interpretando a suon di jive l'amica di Fonzi.

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo vince 3-0 contro Cantù



Cuneo chiude la Regular Season al 2° posto con la vittoria netta per 3-0 contro Cantù in casa e si aggiudica Porto Viro, settima, nei Quarti di Finale Play Off. Mercoledì 27 alle ore 20.00 sarà già Gara 1 qui al Palasport di Cuneo, mentre Lunedì 1° aprile Gara 2 in trasferta. Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Jensen opposto, Codarin e Volpato centro, Botto e Andreopoulos schiacciatori; Staforini (L). Coach Denora schiera: Pedron palleggio, Gamba opposto, Monguzzi e Aguenier al centro, Ottaviani e Galliani schiacciatori; Butti (L). Buona partenza dei padroni di casa con capitano Botto sugli scudi. Sul 12-6 coach Denora chiama il primo time out di serata. Sale anche l'opposto danese e sul 18-11 Cantù termina i tempi tecnici a disposizione nel primo set. Il muro di Jensen su Ottaviani chiude sul 25-18 il primo parziale. Cala Cuneo, soprattutto al servizio, mentre sale Cantù che si porta avanti sin dall'inizio della frazione. Coach Battocchio chiama due time out, il primo sul 13-10 e il secondo sul 17-13. Break dei padroni di casa che recuperano e si portano a due punti con coach Denora che chiama il time out sul 18-16. Il muro di Sottile su Ottaviani vale il recupero e la parità al 19° punto. I biancoblu arrivano al set ball con Sottile al servizio e a +4. Chiude il set 25-20 capitano Botto.

Terzo set equilibrato, con entrambe le compagini fallose. Un gioco punto a punto fino all'ultimo, quando con 3 punti di Capitano Botto, di cui un ace e due attacchi, Cuneo chiude il match per 3-0 con l'ultimo parziale di 25-20. MVP di serata lo schiacciatore greco, Charalampos Andreopoulos, premiato dall'AD dell'ACDA, Beppe Delfino con il Kit del progetto scuole "Run For A Cooler Planet".

Al termine della partita coach Battocchio: «Era molto importante e ci tenevamo tanto sia a finire bene, sia a mettere in cassaforte il terzo posto. Bello soprattutto recuperare il secondo set così perché ancora una volta abbiamo dimostrato di non aver mai mollato».

PULISERVICE ACQUA S.BERNARDO CUNEO - POOL LIBERTAS CANTÙ 3-0 (25-18/25-20/25-20)

MOTOCICLISMO

Presentati i componenti della Black Racing Squadra Corse



Sabato 23 marzo si è tenuta, presso la tenuta «Il Chiaramello» di Frazione Ghigliani di Clavesana, la presentazione dei componenti della Black Racing Squadra Corse, tutti tesserati per il Moto Club Bisalta Drivers Cuneo, per la stagione 2024. Poco dopo l'arrivo degli invitati, è stato fatto una breve passeggiata per illustrare i vigneti della tenuta, seguito dalla degustazione dei vini prodotti dalla cantina. Un'ampia sala ha poi ospitato i presenti per poter assistere ad un breve filmato relativo alla stagione agonistica 2023, curato dal fotografo ufficiale della squadra Costantino Di Domenico, al termine del quale il team manager Simone Barale ha fatto risaltare la vittoria assoluta conquistata da Fabio Pozzato nella Pirelli Cup 1000 e quella della categoria 600 Pro ad opera di Elia Mengoni, ringraziando anche l'operato dei meccanici della Penny Racing, pure loro presenti. Barale ha poi presentato le moto, che presentavano una splendida livrea curata dalla Graph Art ed i piloti che difenderanno i colori della Black Racing nelle gare di Coppa Italia, suddivisi in due squadre, quella ufficiale, composta da Fabio Pozzato e da Elia Mengoni, che scenderanno in pista rispettivamente con le Yamaha R1 e la R6 nella Pirelli Cup Rider 1000 e nella Dunlop

Cup 600 e quella di supporto, formata da Alessandro Spaggiari e Thomas Mattioli, impegnati con le BMW S1000RR nella RR Cup. Non sono stati dimenticati gli sponsor presenti alla serata: Top Serramenti, P.D. Impresa Edile, Sine Cura, Officine Gastaldi, Moss Srl, il dottor Andrea Mascarello, Proforma Consulting e Graph Art., poi tutti a tavola, per l'apericena organizzato dal catering "Il Banchetto" di Novello. Una bella serata in musica ha concluso l'allegria e festosa presentazione, dando l'appuntamento a tutti sulle piste sulle quali non mancheranno sicuramente di farsi onore i piloti della squadra.

# MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente  
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON  
“MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

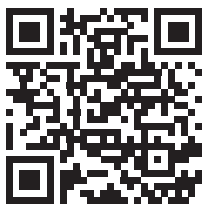
Selezione esclusiva di marroni riferibili  
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON  
“MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,  
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



# Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

## MATRIMONIALI E AMICIZIE

Aurora, bellissima, grandi occhi celesti, capelli rossi, sorriso accattivante, fisico armonioso, molto femminile, italiana, 37enne, dottoressa veterinaria, conduce una vita semplice le piace cucinare, ricevere amici, crede nel vero amore e cerca l'uomo giusto, anche piu' maturo, ma che sappia farla sorridere e con cui stare bene, per il resto della vita. 340 3848047

Annamaria, affascinante, di quelle donne che ti giri a guardare quando passano per strada, elegante 45enne, non legata sentimentalmente a nessun uomo; è una bella donna bruna, fisico longilineo, bellissimi occhi celesti, simpaticissima, sempre sorridente, titolare di un negozio di abiti per bambi-

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

**HAI MAI PENSATO DI ANDARE VIA, IN UN POSTO LONTANO, E INIZIARE A VIVERE, VIVERE UNA VITA NUOVA, SOLO TUA, VIVERE DAVVERO. CI HAI MAI PENSATO???**

**Anna e Anna agenzia per single**, organizza viaggio nei fiordi norvegesi su grande nave da crociera, partenza prevista nel mese di luglio 2024, data esatta ancora da confermare, a prezzo VERAMENTE VANTAGGIOSO!!!! Dai prova, saremo tanti single all'andata, al ritorno Chissà???

Chiamami al **349 5601018**, Annamaria

### CEDESI

Cedesì per motivi familiari BAR TAVOLA CALDA a Boves (CN).  
Buon giro d'affari, adatto a coppia o nucleo familiare.  
Richiesta Euro 28.000

**NO PERDITEMPO  
3924251659**

**Borghetto Santo Spirito** affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.  
Telefono: **0174 787237**

### CEDESI

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare.  
Trattativa privata.  
**TELEFONARE: 3664404801**

### CERCASI

**Cerco terreni boschivi da acquistare  
366 2872118**

### VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio  
Trattativa privata al **3497331895**

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

**Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.**

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove  
**380 2086867**

rebbe tanto incontrare un bravo signore, possibilmente non fumatore, ne' bevitore, per farsi buona compagnia per il resto della vita. 348 6939761

### VARIE

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO

### VENDESI o AFFITTASI

appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al **3497331895**

### CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane  
**3450183304**

### La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.  
Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

**info@massuccostruzioni.com**

MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mapamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI .

laBISALTA  
il settimanale della Grande

Direttore responsabile  
Rosaria Ravasio

Redazione  
Roberto Formento  
Valentina Sandrone  
Teresita Soracco  
Adriano Toselli

Impaginazione e  
composizione  
Media One srl

Editrice  
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25  
12084 Mondovì (CN)

Stampa  
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.  
Via dell'Industria, 52  
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria  
Polo Grafico spa  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392209  
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e abbonamenti  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392201  
Fax 0171392220  
E-mail:  
direttore@labisalta.com  
redazione@labisalta.com  
labisaltasport@polografico.it  
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore  
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti  
su c/c postale n° 13419106:  
Annuale Euro 40,00  
Esteri (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)  
colore+30%  
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.  
TESTATA ASSOCIATA  
ALLA F.I.P.E.



## CINEMA

### Cinema Monviso Cuneo

**Perfect days:** dal 28 marzo al 2 aprile ore 21.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 18.30  
**Il ritorno dei muli da trasporto:** mercoledì 3 aprile ore 21.00

### Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

**Bataclan:** sabato 6 aprile ore 21.00

### Cinelandia Fiamma Cuneo

**Sala 1:**

**Un mondo a parte:** dal 28 marzo al 3 aprile ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

**Sala 2:**

**Priscilla:** dal 28 marzo al 3 aprile ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

**Sala 3:**

**Kung Fu Panda 4:** dal 28 marzo al 3 aprile ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

**Sala 4:**

**Godzilla e Kong - Il nuovo impero:** dal 28 marzo al 3 aprile ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

### Cinema Contardo Ferrini Caraglio

**Kung Fu Panda 4:** domenica 31 marzo e lunedì 1 aprile ore 21.00

### Cinema Lux Busca

**Kung Fu Panda 4:** domenica 31 marzo e lunedì 1 aprile ore 21.00

### Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

**Sala 1:**

**I bambini di Gaza - Sulle onde della libertà:** dal 28 marzo al 3 aprile ore 20.00 e ore 22.30, giovedì e venerdì primo spettacolo ore 17.20, sabato, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20

**Sala 2:**

**La zona di interesse:** dal 28 marzo al 3 aprile ore 20.20 e ore 22.40, giovedì e venerdì primo spettacolo ore 17.40, sabato, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 17.40

**Sala 3:**

**May December:** da 28 marzo al 1° aprile ore 18.30  
**Godzilla e Kong - Il nuovo impero:** dal 28 marzo al 3 aprile ore 21.15  
**Another end:** dal 30 marzo al 1° aprile ore 15.30

**Sala 4:**

**Priscilla:** dal 28 marzo al 3 aprile ore 20.00 e ore 22.30, giovedì e venerdì primo spettacolo ore 17.20, sabato, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20

**Sala 5:**

**Dune - Parte 2:** dal 28 marzo al 3 aprile ore 20.30, dal 28 marzo al 1° aprile primo spettacolo ore 17.00  
**Emma e il giaguaro nero:** dal 30 marzo al 1° aprile ore 14.45

**Sala 6:**

**Race for glory - Audi vs Lancia:** dal 28 marzo al 3 aprile ore 20.20 e ore 22.40, dal 28 marzo al 1° aprile primo spettacolo ore 18.00  
**Dune - Parte 2:** dal 30 marzo al 1° aprile ore 14.40

**Sala 7:**

**Imaginary:** dal 28 marzo al 3 aprile ore 20.20 e ore 22.40  
**Kung Fu Panda 4:** giovedì 28 e venerdì 29 marzo ore 18.10, dal 30 marzo al 1° aprile ore 16.00 e ore 18.10

**Sala 8:**

**Atmos - Godzilla e Kong - Il nuovo impero:** dal 28 marzo al 3 aprile ore 20.00 e ore 22.40, giovedì e venerdì primo spettacolo ore 17.30, sabato, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.30

**Sala 9:**

**Kung Fu Panda 4:** dal 28 marzo al 3 aprile ore 20.10 e ore 22.20, giovedì e venerdì primo spettacolo ore 17.20, sabato, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.20

**Sala 10:**

**Un mondo a parte:** dal 28 marzo al 3 aprile ore 20.10 e ore 22.40, giovedì e venerdì primo spettacolo ore 17.40, sabato, domenica e lunedì spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40



DOMENICA 31 MARZO “PASQUA”: CHIUSO  
LUNEDÌ 01 APRILE “PASQUETTA”: APERTO (9:00-12:00 / 14:30 - 19:00)

DAL 27 MARZO AL 14 APRILE 2024

PREZZI MAI VISTI

SU UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI SELEZIONATI

Offerte valide dal 27 marzo al 14 aprile 2024 salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno il solo scopo di presentare i prodotti.

**Latte P.S. Biraghi**  
“tappo”  
1000ml

~~€ 1,39~~ al litro

**€ 1,00** al litro

**SCONTO  
30%**



**Latte P.S. Biraghi**  
1000ml

~~€ 1,29~~ al litro

**€ 0,95** al litro

**SCONTO  
30%**



**Budini Elah**  
80g

~~€ 1,00~~ al pz.

**€ 0,70** al pz.  
€ 8,75 al kg.

**SCONTO  
30%**



**Pecorino spicchio Biraghi**  
150g

~~€ 3,95~~ al pz.

**€ 2,37** al pz.  
€ 15,80 al kg.

**SCONTO  
40%**



**Burro Selezione Osvaldo Biraghi**  
200g (2x100g)

~~€ 2,99~~ al pz.

**€ 1,99** al pz.  
€ 9,95 al kg.

**SCONTO  
33,5%**



**Biraghini Snack Gran Biraghi**  
4X16,67g

~~€ 1,89~~ al pz.

**€ 1,42** al pz.  
€ 21,19 al kg.

**SCONTO  
25%**



**Barbera d'Asti Superiore DOCG** 75cl.

~~€ 16,60~~ al pz.

**€ 8,30** al pz.  
€ 11,07 al litro

**SCONTO  
50%**

C O N T I N U E  
M O S P A R O N E



**Esordio Extra Dry** 75cl.

~~€ 9,95~~ al pz.

**€ 6,97** al pz.  
€ 9,29 al litro

**SCONTO  
30%**

**FONTANAFREDDA**  
Fontana Fredda di San Giovanni Lupatoto (VI)



**Gavi DOCG** 75cl.

~~€ 12,90~~ al pz.

**€ 9,68** al pz.  
€ 12,91 al litro

**SCONTO  
25%**

**MARCHESI DI BAROLO**  
Antico Cantone di Barolo



**NEGOZIOBIRAGHI: Orario di apertura:** Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**  
Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273  <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>



OFFICIAL PARTNER

LA NAZIONALE DI CALCIO HA SCELTO LA QUALITÀ BIRAGHI